

BILANCIO SOCIALE

AVIS® Provinciale
Bologna

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE DDV



Indice

INDICE	2
INTRODUZIONE.....	4
NOTA METODOLOGICA	5
I. CHI SIAMO – LA NOSTRA IDENTITÀ	8
1. CARTA D’IDENTITÀ DELL’AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA ODV	8
2. STORIA DELL’AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA ODV.....	9
3. OGGETTO SOCIALE.....	11
4. VISION	11
5. MISSION	12
6. VALORI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO.....	12
7. TERRITORIO DI RIFERIMENTO.....	13
II. QUANTI SIAMO – IL NOSTRO CAPITALE UMANO	15
1. IL SISTEMA DI GOVERNANCE	15
1.1. ORGANI E MECCANISMI DI GOVERNO DELLA RETE	15
1.2. UFFICI E STAFF	16
1.3. LA PRESENZA DI AVIS NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	17
2. LE PERSONE – RISORSE UMANE	18
2.1. ORGANIZZAZIONE	18
2.2. VALORE SOCIALE.....	19
2.3. LA FORMAZIONE	20
2.4. LA RELAZIONE DELL’ORGANO DI CONTROLLO.....	23
III. COSA FACCIAMO – LE NOSTRE ATTIVITÀ E I NOSTRI SERVIZI	26
1. ATTIVITÀ PRINCIPALE	26
2. VOLUMI DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI RACCOLTI NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	27
2.1. RICERCA DI NUOVI DONATORI. L’ESITO DELLE DOMANDE DI ADESIONE	29
2.2. QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE SULLA DONAZIONE RIVOLTO AI DONATORI	31
3. L’INCIDENZA DEI SOCI AVIS SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE	43
4. LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI COMUNICAZIONE	45
4.1. LA PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI E LE NUMEROSE COLLABORAZIONI SUL TERRITORIO SONO LA CHIAVE DELLA COMUNICAZIONE DI AVIS PROVINCIALE	45
4.2. NUOVE TECNOLOGIE PER IL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DELLE DONAZIONI	48
4.3. DONATORI AL CENTRO. LE INIZIATIVE AVIS PER LA GIORNATA MONDIALE 2025	49
4.4. CAMPAGNE COMUNICATIVE NAZIONALI E REGIONALI E IN COLLABORAZIONE CON L’AZIENDA USL	54
4.5. SITO WEB, FACEBOOK, INSTAGRAM E NEWSLETTER	57
4.6. SERVIZIO “IL MEDICO RISPONDE”	66
4.8. L’OPINIONE DEI DONATORI SULLA COMUNICAZIONE DI AVIS	69
4.9. LE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO: IL QUESTIONARIO RIVOLTO ALLE AVIS COMUNALI	69
4.10. EVENTI SOCIALI LOCALI. IL METODO DI LAVORO.....	72

4.11. ATTIVITÀ NELLE E PER LE SCUOLE	73
4.12. PREMIAZIONE DEI SOCI BENEMERITI E FESTA SOCIALE	77
4.13. EVENTI SPORTIVI	79
6. VALUTAZIONE DEI RISULTATI	81
6.1. COME HAI CONOSCIUTO L'AVIS? LE RISPOSTE DEGLI ASPIRANTI DONATORI	81
6.2. RISPOSTE AL QUESTIONARIO ONLINE: MODIFICHE DEI PROPRI STILI DI VITA.....	82
6.3. RISPOSTE AL QUESTIONARIO ONLINE: MOTIVAZIONI ALLA ADESIONE AD AVIS	83
<u>IV. CON CHI LO FACCIAMO – LA NOSTRA RETE</u>	<u>85</u>
1. GLI STAKEHOLDER	85
2. LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS.....	86
2.1. QUESTIONARIO STAKEHOLDER: I RISULTATI	87
2.2. RAPPORTI CON LA SANITÀ PUBBLICA: L'AZIENDA USL DI BOLOGNA	88
2.3 RAPPORTO CON GLI ENTI PUBBLICI	89
2.4. RAPPORTO CON LE SCUOLE	90
2.5. RAPPORTO CON IL TERZO SETTORE	90
2.6. COLLABORATORI ESTERNI E FORNITORI	90
2.7. GLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI: DONATORI E VOLONTARI	91
3. SWOT: PUNTI DI FORZA, PUNTI DI DEBOLEZZA, MINACCE E OPPORTUNITÀ NEL PROSSIMO FUTURO DA QUI A 5 ANNI.	93
<u>V. IL VALORE GENERATO – LE NOSTRE RISORSE.....</u>	<u>96</u>
1. BILANCIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024.....	96
2. IL VALORE AGGIUNTO E DISTRIBUITO.....	103
<u>VI. LA VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE</u>	<u>106</u>

Introduzione

Cari amici, soci, volontari e sostenitori di Avis Provinciale,

siamo di nuovo con voi per presentarvi il Bilancio Sociale. Il Bilancio Sociale 2025 racconta, ancora una volta, la forza di una collettività che ogni giorno contribuisce in modo concreto alla tutela del diritto alla salute di tutti i cittadini. È il risultato dell'impegno condiviso di donatrici e donatori, volontarie e volontari, staff di Avis Provinciale Bologna, personale sanitario dei punti di raccolta, medici e professionisti coinvolti nei progetti di sensibilizzazione e formazione.

Grazie a quasi 27.000 donatrici e donatori attivi, anche nel 2025 abbiamo sostenuto il sistema sanitario pubblico e risposto ai bisogni di cura di numerose persone. La crescita delle donazioni di plasma, pari al +8% rispetto all'anno precedente, conferma la solidità di un percorso coerente con gli obiettivi di autosufficienza indicati dal Piano Regionale Sangue 2024–2026, soprattutto per quanto riguarda plasma e farmaci plasmaderivati.

In questo contesto si inserisce anche l'avvio della donazione multicomponent (plasma + piastrine) presso la Casa dei Donatori di Sangue, frutto della stretta collaborazione con il Servizio Trasfusionale, diretto dalla Dr.ssa Rondinelli, che rafforza la capacità di rispondere in modo sempre più appropriato ai bisogni terapeutici.

Ma i risultati non si misurano solo nei numeri. Si misurano nella capacità di costruire una comunità di donatori sempre più ampia, consapevole e partecipe; nella diffusione della cultura del dono; nella promozione della solidarietà come valore civile e responsabilità collettiva.

È questo il senso del lavoro portato avanti insieme alle 52 Avis Comunali del territorio metropolitano, alle centinaia di volontari impegnati nelle attività associative e di promozione, allo staff di Avis Provinciale Bologna e al personale sanitario dell'Azienda USL. Ed è questo anche il significato delle collaborazioni che abbiamo saputo aprire e rafforzare, a partire da quella con l'Università di Bologna, che nel 2025 ha portato nuove occasioni di incontro, ricerca e sensibilizzazione, come la partecipazione alla Notte dei Ricercatori in Piazza Scaravilli.

Particolarmente significativo è anche il coinvolgimento di circa 12.000 studenti nei progetti educativi dedicati alla cittadinanza responsabile e alla cultura del dono, realizzati anche insieme ad ADMO e AIDO. Perché promuovere la donazione significa, prima di tutto, investire nella crescita di una società più consapevole, coesa e solidale.

A tutte e tutti coloro che hanno reso possibile questo percorso va il mio più sincero ringraziamento. Con lo stesso senso di responsabilità continueremo a lavorare per rafforzare la comunità dei donatori e garantire, ogni giorno, una risposta concreta a un bisogno essenziale per la vita di tutti.

Buona lettura!

Sonia Manaresi

Presidente di Avis Provinciale di Bologna ODV



Nota metodologica

Con il presente documento si vuole illustrare in che modo Avis Provinciale di Bologna ODV, intesa come ente e come “istituzione” nel suo insieme, generi un valore sociale attraverso un operato che si sviluppa in diversi piani in termini sia di governance su più livelli, che di dislocazione territoriale.

Il percorso che ha portato alla redazione del bilancio sociale per l'anno 2025 è il proseguimento del percorso intrapreso nel luglio 2018, in cui ci si è avvalsi della collaborazione di un gruppo di lavoro supervisionato dal Prof. Andrea Bassi dell'Università di Bologna.

In base all'esperienza acquisita, lo staff di Avis Provinciale di Bologna ha raccolto ed elaborato i dati necessari alla stesura del presente documento.

L'approccio adottato in questa sede per la raccolta dei dati segue il modello di Valutazione del Valore Aggiunto Sociale, elaborato dal Prof. Bassi¹ che individua quattro dimensioni principali lungo cui analizzare un'organizzazione senza fini di lucro/impresa sociale: risorse economiche ed umane; democrazia e partecipazione; qualità dei servizi; impatto sulla comunità.

Nello specifico, sono state considerate le “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non profit” adottate dall'Agenzia per le ONLUS, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo Settore ad essa attribuite dal D.P.C.M. 329/01, con proprio atto di indirizzo nell'aprile 2011.

Si prendono altresì a riferimento i “Principi di redazione del Bilancio Sociale” del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituisce il modello più diffuso in ambito nazionale, ed altri schemi di rendicontazione definiti in Italia.

Tuttavia, il più importante riferimento seguito per la raccolta dei dati sono state le Linee guida del Consiglio Nazionale del Terzo Settore (CNTS) per la stesura del bilancio sociale, approvate nella seduta del 20 aprile 2018 e convalidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019 (articolo 6).

La scelta del *framework* utilizzato ha presentato diversi vantaggi:

- “La chiarezza dello schema proposto per la rendicontazione;
- L'elevato livello di analisi delle indicazioni richieste, che forniscono una guida alla stesura;
- La capacità di adeguarsi alle differenti caratteristiche dimensionali dei soggetti non profit;
- L'attitudine a favorire diversi gradi di compilazione del modello, consentendo uno sviluppo graduale del sistema di rendicontazione all'interno della Organizzazione;
- L'attitudine a fornire una vera e propria guida nella fase di rendicontazione che consente di redigere un documento con un apprezzabile grado di esaustività.”

Sulla base di tali riferimenti operativi, è stata elaborata una struttura standard di bilancio sociale adeguata alla realtà costituita da un'Avis Provinciale (ed eventualmente Comunale), ed articolata nei seguenti capitoli, equivalenti ai punti delle linee guida del CNTS per la stesura del bilancio sociale, ai quali è stata aggiunta la Valutazione di Impatto Sociale:

- Nota metodologica (punto 1 linee guida CNTS)
- Chi siamo – la nostra identità (punto 2 linee guida CNTS)
- Quanti siamo – il nostro capitale umano (punti 3, 4 e 8 linee guida CNTS)
- Cosa facciamo – le nostre attività e i nostri servizi (punto 5 linee guida CNTS)
- Con chi lo facciamo – la nostra rete (punti 3 e 7 linee guida CNTS)
- Il valore generato – le nostre risorse (punto 6 linee guida CNTS)
- la Valutazione d'Impatto Sociale

¹ Bassi A. (2011), *Il Valore aggiunto sociale del terzo settore*, Quiedit, Verona, pp. 194.

Bassi A. (2013), *Una nuova metrica per l'impresa sociale: il sistema di rilevazione del Valore Aggiunto Sociale*, in “Impresa Sociale”, n. 1, 2013, pp. 30-47.

Naturalmente è stata necessaria e preziosa anche la collaborazione delle singole Avis Comunali coordinate dalla presente Avis Provinciale: ognuna, infatti, ha provveduto a censire i propri “donatori di tempo”, ossia soci (donatori o non donatori) che hanno prestato la loro opera volontariamente nel corso dell’anno in oggetto, compilando un questionario online dedicato, in cui tale preziosa risorsa umana veniva attentamente definita nelle sue caratteristiche distintive. Il risultato di tale censimento è riportato nel capitolo II.

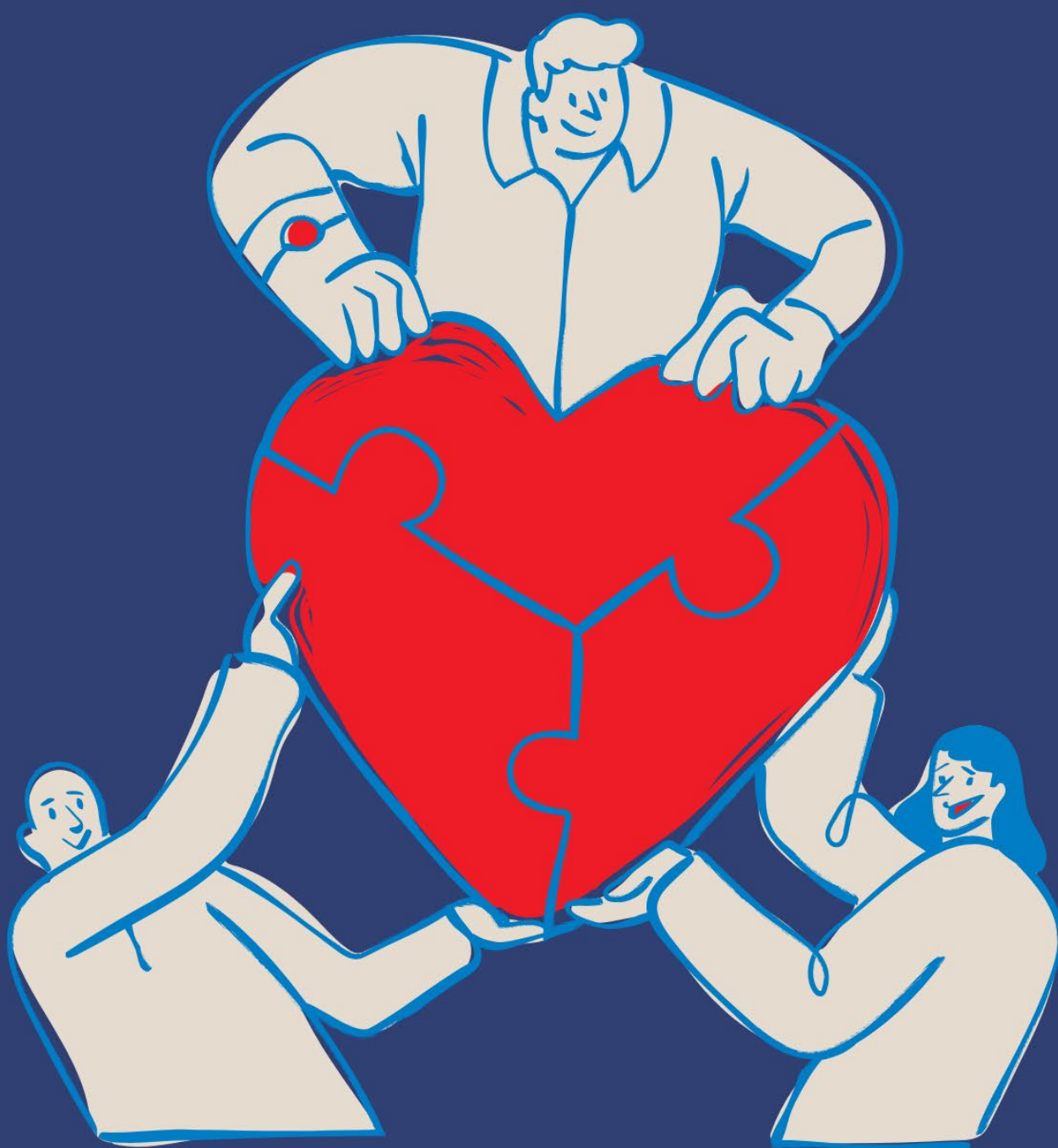
Parimenti, oggetto del questionario rivolto alle Avis Comunali sono state le attività promozionali svolte nel corso dell’anno in oggetto, delle quali sono state censite quantità, metodo di lavoro e difficoltà riscontrate.

In seguito, i dati raccolti sono stati riportati in un’apposita tabella onnicomprensiva, alla quale è stata applicata una suddivisione fra quattro tipologie di attività: culturali, sociali, sportive e miste. Naturalmente con tale quadripartizione non si ha la pretesa di interpretare in maniera assolutamente certa la vera essenza di ogni iniziativa svolta dalle Avis Comunali, ma piuttosto di coglierne il contenuto prevalente con ragionevole approssimazione, realizzandone un censimento complessivo che possa dare conto, anche soltanto in termini quantitativi generali, della rilevanza del contributo che le Avis danno alla vita sociale del loro territorio. Il risultato di tale censimento è riportato nel capitolo III.

Tutte le statistiche riportate nei capitoli II e III sono state naturalmente ricavate dai database della presente Avis Provinciale, ed elaborate dal personale della stessa. La riclassificazione del bilancio economico e finanziario dell’Avis Provinciale per il calcolo del valore aggiunto e distribuito, riportata nel capitolo V, è stata effettuata sulla base dello Standard GBS 2013 e delle menzionate “Linee Guida” dell’Agenzia per le ONLUS. Ulteriori attività svolte dalla presente Avis Provinciale, e dalle Avis Comunali da essa coordinate, non sono state menzionate in quanto valutate come non rilevanti in questa sede.

CHI SIAMO

LA NOSTRA IDENTITA'



I. Chi siamo – la nostra identità

1. Carta d'Identità dell'Avis Provinciale di Bologna ODV

DENOMINAZIONE	Avis Provinciale di Bologna ODV
DATA DI COSTITUZIONE	1953
FORMA GIURIDICA	Associazione di diritto privato con personalità giuridica
REGOLAMENTAZIONE	Legge 266/1991; Decreto Legislativo 117/2017
SCOPO	Solidaristico
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE	B) interventi e prestazioni sanitarie
INDIRIZZO	Via dell'Ospedale 20 – 40133 Bologna (BO)
CODICE FISCALE	01021530371
NUMERO ISCRIZIONE RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)	79348
DATA DI ISCRIZIONE	15/11/2022
SEZIONE DEL REGISTRO	ODV
ADESIONE A ORGANIZZAZIONI NAZIONALI	AVIS Nazionale
ADESIONE A RETI	Avis Nazionale, Volabo
RISORSE UMANE	26.816 soci
BILANCIO ANNUALE	1.637.101,00 €

Avis Provinciale di Bologna ODV è un'Associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, nazionalità, religione, ideologia politica. È costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue ed emocomponenti e dalle Associazioni Comunali, di Base ed Equiparate. Avis è un'Associazione senza fini di lucro che persegue un interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e plasma a tutti i pazienti che ne hanno bisogno. Fonda la sua attività sui principi di democrazia, libera partecipazione sociale e sul volontariato come elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana. La sede di Avis Provinciale di Bologna ODV è la Casa dei Donatori di Sangue, via dell'Ospedale 20 a Bologna.



2. Storia dell'Avis Provinciale di Bologna ODV

23
novembre
1953

Si costituisce Avis Provinciale Bologna, in risposta alle esigenze di coordinamento dei donatori e di organizzazione dell'attività di donazione.

1956

In una villetta in via Vizzani 34 a Bologna viene aperta la prima sede di Avis Provinciale che ospita anche il **Centro Trasfusionale**. I soci Avis sono 3.300.

12
ottobre
1957

Viene inaugurata a Palazzo d'Accursio l'**autoemoteca**, il primo centro raccolta mobile dell'Avis Provinciale.

fine '58
inizio '59

Avis Provinciale Bologna si trasferisce in **Via Boldrini 16-18**, gestendo sia il Centro Trasfusionale qui stabilito che quello interno all'Ospedale Maggiore.

Vista la sempre maggior complessità del settore trasfusionale, si decide di cedere i Centri Trasfusionali all'Ente Ospedaliero di Bologna. **Da questo momento in avanti la raccolta non sarà più gestita dal personale Avis.**

1980

La sede di Avis Provinciale si trasferisce in **via Emilia Ponente 56**; il centro raccolta sangue si trasferisce a metà del 1995.

fine 1994
inizio
1995

2009

Il primo donatore varca la soglia della **Casa dei Donatori di Sangue**, la nuova sede Avis adiacente all'Ospedale Maggiore di proprietà della Cooperativa dei Donatori di Sangue della Provincia di Bologna.

Settembre
2014
inizio 2017

Nel **2014** inizia il piano per l'adempimento della normativa sui requisiti qualitativi delle unità di raccolta. Chiudono 16 dei 27 centri di raccolta esterna in Provincia. Il **25 febbraio 2017** riapre il **centro di raccolta esterno di Castiglione dei Pepoli**, l'ultimo degli 11 nuovi centri accreditati sul territorio Metropolitano di Bologna.

26
febbraio
2021

Avis Provinciale Bologna diventa proprietaria della **Casa dei Donatori di Sangue** e, a partire dall'esigenza di continuare a garantire la sicurezza e il comfort dei donatori, viene attivata un'opera di restyling dell'atrio, di implementazione di nuove tecnologie e di efficienza degli spazi esterni.

25
novembre
2023

Avis Provinciale Bologna festeggia il suo **70° Anniversario** con una giornata alla Casa dei Donatori che ha visto l'inaugurazione della mostra "**BLOOD. La vita del sangue**" e gli interventi di centrale del 118, ADMO, AIDO, KOMEN ITALIA, l'Associazione WUXU e la Casa delle Donne.

Date di fondazione e numero soci al 31/12/2025 delle 52 Avis presenti sul territorio metropolitano di Bologna:

Avis Comunale o Equiparata	Data Fondazione	N° Soci
Alto Reno Terme	02/09/1959	190
Anzola dell'Emilia	04/09/1959	385
Argelato	04/04/1971	286
Baricella	04/04/1971	124
Bentivoglio	22/05/1955	128
Bologna	05/05/1939	8.770
Borgo Tossignano	10/01/1972	143
Budrio	20/05/1955	526
Calderara di Reno	03/12/1966	430
Casalecchio di Reno	07/11/1958	1.050
Casalfiumanese	15/03/1978	155
Castel del Rio	15/11/1978	47
Castel Guelfo di Bologna	16/11/1966	196
Castel Maggiore	21/03/1962	628
Castel San Pietro Terme	19/09/1956	767
Castello d'Argile	17/03/1979	82
Castenaso	31/10/1966	446
Castiglione dei Pepoli	05/02/1978	175
Crevalcore	02/05/1955	147
Dozza	28/03/1973	293
Fontanelice	09/06/1974	131
Gaggio Montano	16/11/1983	80
Galliera	06/08/1959	71
Granarolo dell'Emilia	12/11/1966	382
Imola	09/12/1947	3.849
Lizzano in Belvedere	17/06/1979	43

Avis Comunale o Equiparata	Data Fondazione	N° Soci
Loiano	06/01/1975	67
Malalbergo	12/02/1962	171
Marzabotto	25/04/1971	187
Medicina	15/05/1955	335
Minerbio	05/04/1971	242
Molinella	07/11/1958	172
Monghidoro	10/02/2002	39
Monte San Pietro	07/04/1971	309
Monterenzio	21/11/1976	106
Monzuno	18/12/1976	127
Mordano	18/01/1974	237
Ozzano dell'Emilia	13/03/1971	409
Pianoro	24/05/1955	428
Pieve di Cento	07/06/1968	37
Sala Bolognese	06/01/1968	281
San Benedetto V/Sambro	26/02/1978	128
San Giorgio di Piano	23/11/1966	231
San Giovanni in Persiceto	10/01/1947	616
San Lazzaro di Savena	22/10/1966	766
San Matteo della Decima	07/01/1963	50
San Pietro in Casale	05/11/1958	246
Sant'Agata Bolognese	02/11/1958	147
Sasso Marconi	10/11/1958	387
Valsamoggia	13/03/2017	694
Vergato	21/11/1958	252
Zola Predosa	28/02/1965	628

3. Oggetto sociale

L'Avis Provinciale di Bologna ODV è un'organizzazione di volontariato che ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

4. Vision

4.1. Visione esterna: la società che desideriamo

L'azione quotidiana dell'Associazione si muove all'interno di un contesto più ampio che è quello cittadino e metropolitano, ma anche nazionale e mondiale. Pertanto, oltre a perseguire la sua mission statutaria, Avis Provinciale di Bologna si occupa di ascoltare e interpretare i cambiamenti sociali e tecnologici che interessano la popolazione a tutti i livelli.

Ed è questa la società che desideriamo: una società fatta di persone che si portano rispetto vicendevolmente a prescindere dalle proprie posizioni ideologiche, politiche o religiose; una società in cui le minoranze non vengono marginalizzate, in cui i giovani possono lottare per il futuro che vogliono, in cui le donne non devono essere coraggiose, ma libere perché è stata raggiunta la parità di genere; una società in cui è possibile collaborare e condividere le proprie idee senza paura, in cui le scelte dei singoli, delle Associazioni, delle Imprese e delle Amministrazioni pubbliche sono scelte ecosostenibili, perché esattamente come il sangue, il nostro pianeta non è replicabile in laboratorio e quindi esige rispetto e attenzione, così come noi esseri umani abbiamo il diritto di vivere in un ambiente adeguato alle nostre condizioni.

4.2. Visione interna: come vediamo l'Avis del futuro

Partendo dalla propria idea di società, Avis Provinciale di Bologna ha lavorato e continua a lavorare per introdurre azioni che rispondano a tale visione, operando in mezzo alle persone e facendosi portavoce dei cambiamenti sociali che interessano il nostro tempo, tenendo comunque sempre conto del contesto economico, sanitario e legislativo.

In particolare, nel 2025 Avis Provinciale Bologna ha attivato o confermato collaborazioni con disparate realtà del territorio che hanno permesso di raggiungere la cittadinanza per gruppi di interesse, oltre che di veicolare i messaggi in cui crede l'Associazione.

Di rilievo le collaborazioni con Komen per la Race for the Cure, gli Amici di Luca per la Giornata dei Risvegli, l'Associazione La Ricotta per la manifestazione sportiva "Il Gallo da 3", con l'Associazione di giovani studenti Volunteers, con le Aziende Vertiv e Yoox. Si è consolidata la collaborazione con le altre associazioni del dono: con ADMO, ad esempio, Avis Provinciale è entrata all'Università con la manifestazione "AVIS e ADMO DAYS" e la collaborazione con l'Università di Bologna si è fatta più solida: Avis ha infatti per la prima volta partecipato alla Notte dei Ricercatori del 26 settembre e a due incontri dell'Università Fuori Orario "UFO" dal titolo "Informare per resistere".

Avis Provinciale ha fatto il possibile per continuare ad essere punto di riferimento e di coordinamento delle Avis Comunali del territorio metropolitano bolognese, soprattutto per quanto concerne i nuovi standard qualitativi e organizzativi portati dalla Riforma del Terzo Settore. Avis Provinciale ha continuato a lavorare per far sì che i volontari attivi sul territorio non siano sopraffatti dalla burocrazia e possano continuare a svolgere il loro compito di promozione della cultura del dono.

Perché l'Avis che ci immaginiamo per il futuro è un Avis ecosostenibile, aperta ai giovani e attiva sul territorio metropolitano non solo per parlare di sangue o plasma, ma più in generale di salute, benessere e per essere al fianco dei cittadini, sempre. Un'Avis in cui ogni campanilismo viene lasciato da parte, in un'ottica più vincente di collaborazione, condivisione e trasparenza.

5. Mission

Oltre alla promozione della donazione di sangue intero o di una sua frazione (plasma o piastrine), l'Avis Provinciale di Bologna ODV, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'Avis Nazionale e dell'Avis Regionale Emilia-Romagna, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie Sedi Comunali su tutto il territorio metropolitano, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti;
- Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole a livello provinciale;
- Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
- Può promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
- Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale.

6. Valori e principi di comportamento

Avis Provinciale di Bologna ODV riconosce l'importanza decisiva dell'applicazione di principi etici e di diritti umani che possono andare oltre la rispondenza alle leggi esistenti. A tale scopo i soci, i volontari, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti ed i collaboratori a qualunque titolo, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Avis Provinciale di Bologna ODV devono fare riferimento al **codice etico associativo**, parte integrante dei modelli organizzativi di tutta la struttura. Nello specifico, tutti gli attori coinvolti, si impegnano a rispettare e promuovere i seguenti principi:

Onestà

Agire, quotidianamente, con onestà, lealtà, rettitudine, sincerità, in base a principi morali ritenuti universalmente validi, astenendosi da azioni riprovevoli nei confronti del prossimo, e operando in libera coscienza, non alterata da secondi fini. L'agire in AVIS e per AVIS dovrà avvenire nel rispetto del vivere decoroso e dignitoso della persona umana.

Affidabilità

La correttezza nel funzionamento degli organi associativi, degli apparati amministrativi e decisionali, della manifestazione di volontà dei soci e collaboratori nonché dei dipendenti equivale a serietà ed attendibilità di AVIS quale soggetto giuridico che merita fiducia e, al contempo, organismo che evidenzia una maggiore probabilità di portare a risultati concreti e positivi ed al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sociale e culturale nella donazione del sangue.

Obiettività ed Imparzialità

AVIS uniforma la sua attività ai principi di obiettività ed imparzialità dell'operato, considerando l'equità dei comportamenti un ineludibile principio di vita e condotta amministrativa e gestionale. AVIS mantiene un atteggiamento realistico, esente da pregiudizi e da interpretazioni personalistiche che possano inficiare l'obiettiva e serena valutazione dei fatti.

AVIS fa divieto di realizzare atti di natura discriminatoria, che ledano il principio dell'imparzialità dell'attività associativa. Il principio di imparzialità nella condotta associativa manifesta, infatti, la realizzazione dei diritti individuali e significa tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.

A tal fine AVIS attua azioni che tendono a realizzare politiche tese a rimuovere ogni situazione che possa essere fonte di discriminazioni.

Correttezza e buona fede

I rapporti interni ad AVIS, tra soci, ma anche con i dipendenti, i collaboratori, i fornitori e gli stakeholders pubblici e privati devono essere improntati sui principi di lealtà e correttezza, operando l'Associazione sempre in completa buona fede e riconoscendo eventuali errori, per porvi poi rimedio con la massima dedizione e tempestività.

AVIS si impegna a realizzare l'interesse sociale evitando di arrecare danno a terzi e, ove si rendesse necessario, realizzando tutti gli accorgimenti utili ad evitare spiacevoli conseguenze.

Trasparenza

Un'ulteriore garanzia sull'affidabilità di Avis rispetto agli obiettivi che vogliamo raggiungere e che stiamo perseguendo è la trasparenza e la diffusione dei dati e dei risultati inerenti all'attività associativa.

Riservatezza

L'individuo, sia come singolo sia come parte di un gruppo sociale, ha il diritto etico e legale alla privacy personale, fondato sul principio primario del rispetto della persona umana. AVIS, a tale scopo, garantisce la tutela della dignità, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone, riferendosi a quelli che vengono definiti come diritti inviolabili delle persone umane, in particolare ai diritti alla riservatezza ed all'identità personale contro le intrusioni negli archivi e banche dati delle donazioni e nelle informazioni personali.

7. Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento di Avis Provinciale di Bologna ODV coincide con l'Area Metropolitana di Bologna. La presenza delle Avis Comunali, tutte dotate di autonomia giuridica e patrimoniale, in quasi tutti i Comuni del territorio garantisce una forte capillarità dell'associazione. In questo territorio l'Avis Provinciale svolge, in primo luogo, l'attività diretta di promozione della raccolta del sangue e degli emocomponenti. In secondo luogo, svolge compiti di coordinamento delle Avis Comunali e di raccordo fra queste ultime e l'Avis Regionale e Nazionale. L'Avis Provinciale inoltre mantiene una relazione istituzionale con AUSL di Bologna, mediante la stipula di una Convenzione fra le parti, che regola la raccolta del sangue in ogni suo aspetto, nel pieno rispetto dei decreti e delle normative statali vigenti in materia. Anche la parte economica segue le indicazioni di un accordo che costituisce parte integrante della Convenzione stessa. Nei seguenti capitoli si espone in dettaglio quanto anticipato in questa sede.

QUANTI SIAMO

IL CAPITALE UMANO



II. Quanti siamo – il nostro capitale umano

1. Il sistema di governance

Sono organi di governo dell'Avis Provinciale di Bologna ODV:

- a) l'Assemblea Provinciale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Presidente e 2 Vice - Presidenti, dei quali uno svolge le funzioni di Vicario.

Esiste poi l'Organo di Controllo, che vigila sul rispetto della legge e dello statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'osservanza del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Secondo lo Statuto i soci assumono la qualifica di:

- Soci persone giuridiche: tutte le Avis Comunali, Equiparate e di Base;
- Soci persone fisiche: tutti coloro che sono soci delle Avis Comunali, Equiparate e di Base.

Lo Statuto, al fine di assicurare il ricambio degli organi e il rispetto della natura non profit dell'Associazione, stabilisce che tutte le cariche sociali abbiano durata quadriennale e che non siano retribuite. Il Presidente e le altre cariche sociali sono nominati dal Consiglio Direttivo di Avis Provinciale di Bologna ODV.

L'Assemblea Provinciale degli Associati è composta dai rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche e dai delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali ed equiparate. L'Assemblea Provinciale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro mese di marzo, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Provinciale e la ratifica del preventivo finanziario, già approvato dal Consiglio medesimo.

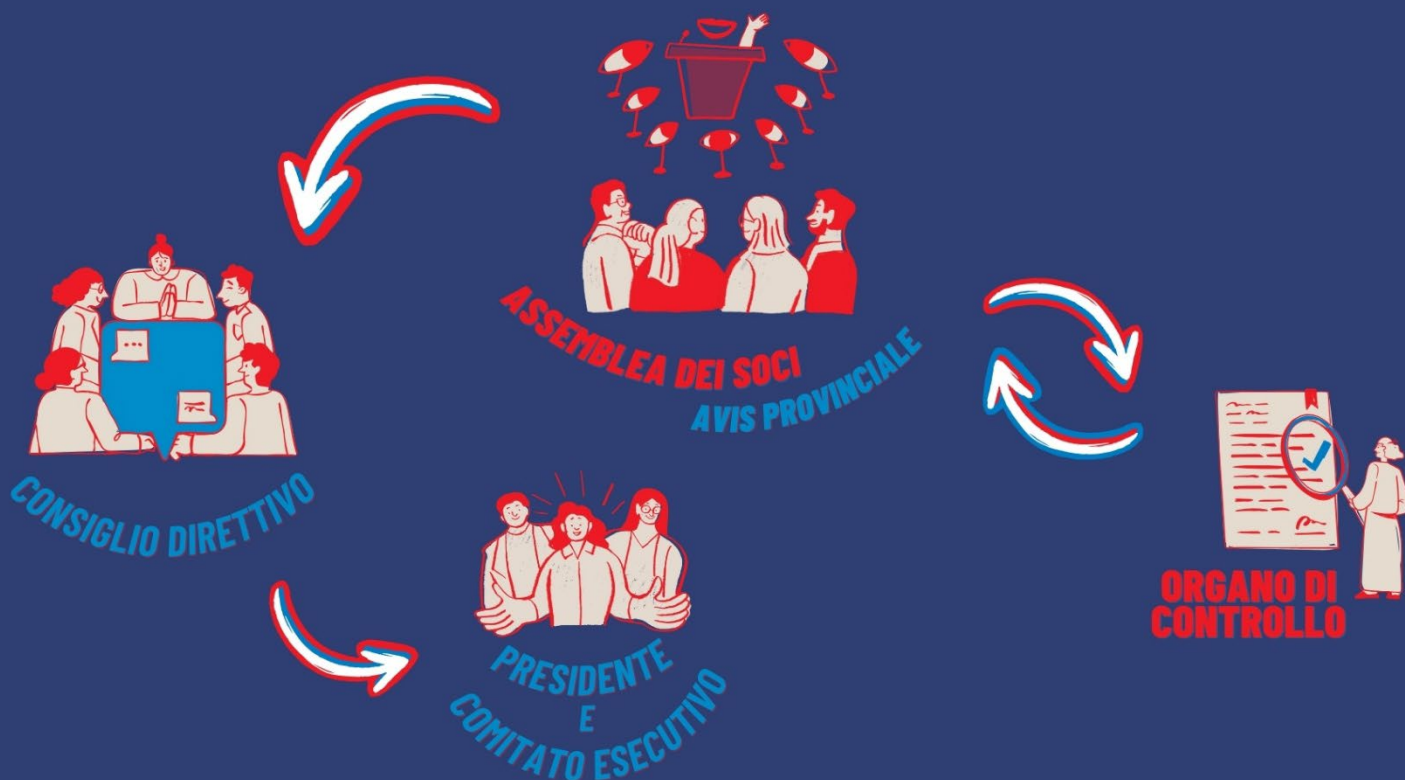
L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Provinciale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Organo di Controllo.

L'Assemblea Provinciale e il Consiglio Direttivo, costituiti da soci volontari, sono infatti i principali organi di indirizzo e di governo dell'Avis Provinciale.

1.1. Organi e meccanismi di governo della rete

Di seguito si riportano, più in dettaglio, i compiti e le funzioni degli organi associativi:

- ❖ **Assemblea Provinciale dei Soci:** è composta dai Presidenti delle Avis Comunali, Equiparate o di Base del territorio, e dai delegati nominati dalle Assemblee delle stesse; si riunisce almeno una volta l'anno.
- ❖ **Consiglio Direttivo:** eletto dall'Assemblea, nomina il Presidente ed esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.
- ❖ **Comitato Esecutivo:** nominato dal Consiglio su proposta del Presidente, delibera autonomamente sugli argomenti di sua competenza, esegue le delibere del Consiglio, assume le decisioni urgenti.
- ❖ **Organo di Controllo:** eletto dall'Assemblea, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.



Gli incontri ufficiali degli organi nell'anno 2025:

- Assemblea degli Associati: 1
- Numero Consigli Direttivi: 7
- Riunioni del Comitato Esecutivo: 4

1.2. Uffici e Staff

I dirigenti di Avis Provinciale di Bologna esercitano le loro funzioni con il supporto di uno staff articolato in quattro Aree e coordinato da una figura apicale. Le quattro aree sono le seguenti:

- Area Soci

L'area soci si occupa della gestione di tutto quel che riguarda i soci donatori e collaboratori, fra cui la consegna dei tesserini associativi e la gestione delle singole posizioni nel database associativo; della gestione dei primi contatti con gli aspiranti donatori e dell'archiviazione della modulistica compilata da soci e aspiranti. L'area soci si occupa anche dell'elaborazione di statistiche relative ai soci e all'attività di raccolta per ogni anno. Fanno parte dell'attività dell'Area Soci anche il coordinamento dei turni e della formazione dei volontari addetti alle prenotazioni delle donazioni e dei volontari di Servizio Civile.

o Area Accettazione

Fanno parte dell'Area Soci i dipendenti addetti all'accettazione dei donatori presso il Centro di Raccolta della Casa dei Donatori di Sangue, attivo dal lunedì alla domenica. Quest'Area dialoga costantemente con gli operatori sanitari dell'Azienda USL di Bologna che lavorano all'interno del centro di raccolta.

- Area Amministrazione e Ordini

L'area Amministrazione si occupa della contabilità di Avis Provinciale di Bologna, in relazione con i fornitori e con tutte le realtà che gravitano attorno ad Avis Provinciale: Avis Comunali del territorio,

Circolo Arci Avis che si occupa del ristoro dei donatori, Polisportiva Avis Bolognese e Azienda USL di Bologna per i rimborsi pubblici.

Lo staff amministrativo si occupa anche del rimborso spese dei volontari di Avis Provinciale e degli ordini del materiale promozionale e di supporto all'attività associativa tra cui le medaglie per le Premiazioni dei Soci Benemeriti.

- **Area Comunicazione Interna ed Esterna**

L'area comunicazione si occupa della comunicazione interna ed esterna dell'associazione, dell'alimentazione dei canali comunicativi digitali (sito web, newsletter e social network), della relazione con l'esterno (stampa e istituzioni), del coordinamento dei nuovi progetti comunicativi e della predisposizione di materiale grafico e promozionale in base alle necessità. Fa parte dell'attività dell'Area anche il coordinamento con le aree comunicazione delle strutture sovraordinate di Avis Regionale Emilia-Romagna e Avis Nazionale

Si occupa del coordinamento organizzativo delle attività nelle scuole e delle attività di segreteria a supporto della vita associativa.

1.3. La presenza di Avis nel territorio della Provincia di Bologna

Il territorio metropolitano di Bologna comprende 51 Avis Comunali e 1 Equiparata Comunale. Qui viene riportata la collocazione delle sedi Avis e delle Unità di Raccolta per il sangue intero e per il plasma.

Questo modello organizzativo permette una presenza molto diffusa nel territorio, che trova un punto di sintesi e di sviluppo in Avis Provinciale.



2. Le persone – risorse umane

2.1. Organizzazione

La struttura organizzativa di Avis Provinciale di Bologna ODV è composta da 11 dipendenti. Inoltre, nel corso del 2025 Avis Provinciale ha usufruito di 1 volontario del Servizio Civile. Nel dettaglio lo staff di Avis Provinciale di Bologna ODV per il 2025 è stato il seguente:

- 1 Direttore di struttura a tempo indeterminato e pieno;
- 1 Impiegata Amministrativa a tempo indeterminato e pieno;
- 1 Impiegata Amministrativa a tempo indeterminato e part-time;
- 3 Impiegati addetti all'Ufficio Soci a tempo indeterminato e pieno;
- 2 Impiegate Accettazione donatori a tempo indeterminato e pieno;
- 2 Impiegate Accettazione donatori a tempo indeterminato a part-time;
- 2 Impiegati addetti a Segreteria e Comunicazione a tempo indeterminato e pieno;

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Avis.

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il numero medio del personale e dei volontari impiegati nel corso dell'annualità in esame:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	12	
Totale	12	28

Vengono di seguito riportate le informazioni relative i compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo
Compensi	3.500

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del CTS gli enti danno conto nel Bilancio sociale di aver rispettato il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda», in coerenza con l'analoga disposizione dell'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo n. 112/2017.

Nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

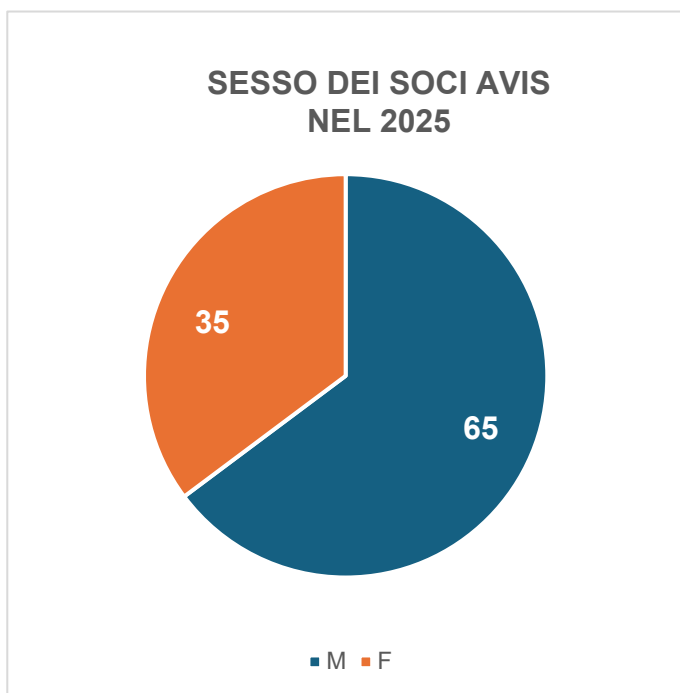
	Impiegati	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	21.945	21.945
Retribuzione annua lorda massima	70.017	70.017
Rapporto Min/max	31,00%	31,00%

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei soci di tutta l'Avis Provinciale di Bologna.

	Soci Donatori	Collaboratori (volontari che non hanno mai donato)	Soci non Donatori	Dirigenti Associativi (è un "di cui", possono rientrare in una delle categorie precedenti)
TOTALE Avis Provinciale di Bologna ODV	26.816	94	373	452

Come si può notare Avis non è composta soltanto da soci donatori attivi, ma anche da volontari, collaboratori e dirigenti, che donano il loro tempo. Svolgono mansioni di qualsiasi tipo: dirigenziali (fanno quindi parte dei Consigli direttivi delle Avis locali), sociali, amministrative, organizzative, ristorative, manuali, o di intrattenimento per almeno una giornata, senza alcun tipo di remunerazione eccetto eventuali rimborsi spese.

2.2. Valore sociale



Gli Associati ad Avis Provinciale Bologna sono prevalentemente di sesso maschile, infatti, come emerge dal grafico a torta a lato, i soci maschi rappresentano il 65% del totale, mentre le socie sono il 35%. Tale fotografia si conferma in perfetta linea con gli scorsi anni: non si registrano variazioni significative.

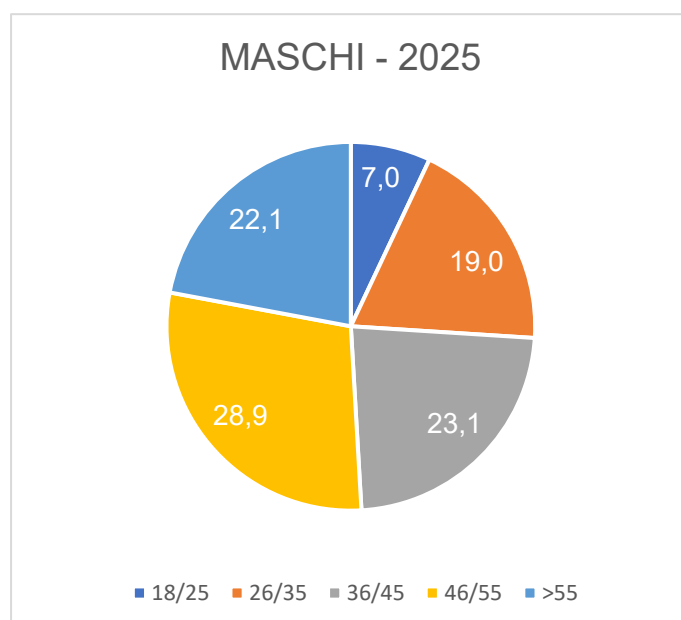
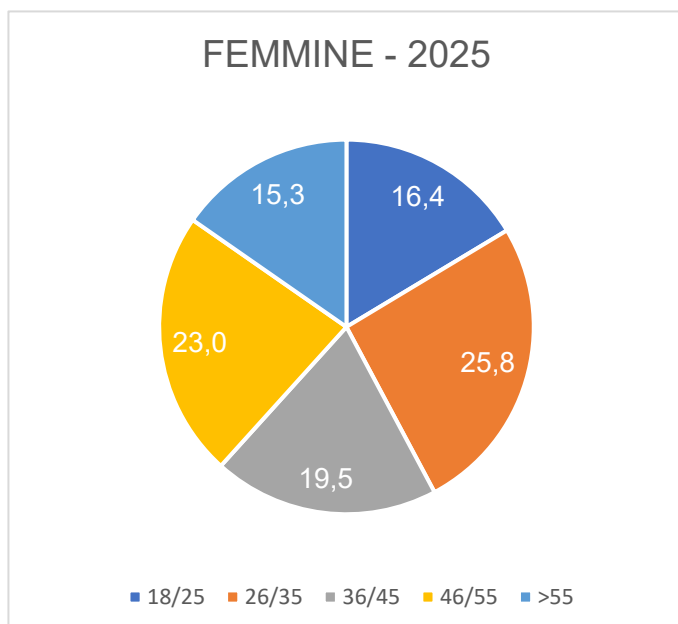
Nella tabella relativa alle fasce d'età dei soci, si può vedere che la fascia d'età nel complesso più rappresentata è quella 46-55 anni, seguita da quella 36 – 45 anni. Le variazioni rispetto all'anno precedente sono minime, unica variazione di rilievo riguarda la rappresentazione della fascia d'età 46-55 anni che perde quasi un punto percentuale.

Obiettivo che va tenuto sempre presente riguarda la necessità di favorire il più possibile il ricambio generazionale e quindi far aumentare le fasce d'età più giovani, per mantenere solida la base di donatori e donatrici attive e far quindi sì che sangue e plasma ci

sia sempre per tutti coloro che ne hanno bisogno.

FASCE D'ETA' SOCI DONATORI 2025											
18-25		26-35		36/45		46/55		>55		TOTALE	
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1.199	1.532	3.247	2.415	3.942	1.823	4.933	2.149	3.770	1.433	17.091	9.352
2.731		5.662		5.765		7.082		5.203		26.443	
10,3%		21,4%		21,8%		26,8		19,7%			

Resta comunque anche nel 2025 un'importante differenza tra i due generi di donatori: per i soci maschi la fascia d'età più rappresentata è quella dei 46/55 anni (con il 29%), mentre per le femmine è quella dei 26/35 anni. Si riportano di seguito i grafici corrispondenti.



Sembra confermarsi la tendenza per cui i soci di sesso femminile si interessino prima nel loro percorso di vita al tema della donazione e perdano invece interesse verso la vita associativa nel corso della loro vita. A tal proposito andrebbe fatto forse un ragionamento di contesto, in quanto verosimilmente le donne con l'avanzare degli anni si trovano sempre più assorbite dagli impegni lavorativi, familiari e di cura, avendo meno tempo a disposizione.

2.3. La formazione

Una persona (che sia dirigente, volontario o dipendente) adeguatamente formata è in grado di svolgere in modo più efficace il suo compito, trasmettere con entusiasmo i valori associativi e partecipare in modo consapevole e soddisfacente alla vita di AVIS all'interno della società. È con questa consapevolezza che Avis Provinciale Bologna nel 2025 ha coinvolto dirigenti, volontari e dipendenti in diverse occasioni di formazione.

2.3.1. Formazione organizzata direttamente da Avis Provinciale Bologna

Una parte sostanziale dell'attività formativa in Avis Provinciale riguarda in primo luogo la cosiddetta **formazione obbligatoria**, ovvero l'insieme delle attività formative che le organizzazioni sono tenute a somministrare ai propri dipendenti/operatori per adempiere a specifici obblighi di legge.

Normative nazionali impongono infatti alle organizzazioni di volontariato (come alle aziende) di garantire un livello minimo di conoscenze e competenze su tematiche fondamentali per la vita di ciascuno. Fra queste: la sicurezza sul lavoro, la tutela della salute, la conformità normativa e l'etica professionale.

Nello specifico nel 2025 lo staff ha partecipato alla formazione per:

- Addetti **antincendio**, designati dal datore di lavoro per attuare il piano di emergenza e gestire i rischi.
- Addetti **primo soccorso**, individuati sempre dal datore di lavoro per intervenire in caso di emergenza sanitaria aziendale e fornire assistenza in attesa del 118.
- **RLS**, ossia il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la figura responsabile per il controllo, la direzione e l'applicazione delle norme sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il suo ruolo in azienda consiste nel controllare la salute e la sicurezza dei dipendenti durante lo svolgimento delle loro attività. Il luogo di lavoro deve essere sicuro, confortevole e privo di pericoli che possano nuocere la salute.

A questa formazione obbligatoria si è aggiunta quella sulla **privacy** svolta dal DPO (*Data Protection Officer*) di Avis Provinciale rivolta agli addetti al trattamento dati, quindi sia ai volontari delle prenotazioni telefoniche, dell'accoglienza e delle Avis Comunali, sia allo staff. Obiettivo del DPO è garantire, anche tramite questi momenti di formazione, il rispetto della protezione dei dati e promuovere una cultura della privacy all'interno dell'Associazione.

2.3.2. Formazione organizzata da Avis Regionale Emilia - Romagna

La parte di formazione più valoriale e la parte di formazione specialistica viene affidata ad Avis Regionale che organizza diversi momenti nel corso dell'anno di coinvolgimento delle Avis sottoposte.

Uno strumento fondamentale per Avis Emilia-Romagna volto a formare in modo continuo i propri volontari e dipendenti è la Scuola Permanente di Formazione Regionale di Bertinoro. La formazione continua qui attivata è considerata strategica e allo stesso tempo fondamentale per creare i presupposti di un sano ricambio generazionale. Nello specifico, volontari e dirigenti delle Avis Comunali e di Avis Provinciale hanno partecipato all'unica edizione prevista nel 2025 per la **Scuola Permanente di Bertinoro (FC)** dal titolo **"Dalla visione alla concretezza. L'Avis che vogliamo"** e realizzata grazie alla collaborazione e alla mediazione di Housatonic, uno studio creativo specializzato nella progettazione e facilitazione di percorsi collaborativi.

Sempre grazie alla collaborazione con Avis Regionale, i dipendenti di Avis Provinciale Bologna addetti alla comunicazione hanno avuto modo di confrontarsi con gli altri dipendenti della Regione su tematiche di approfondimento nel corso del workshop **"Una stanza tutta per noi"**, tenutosi martedì 4 marzo dalle ore 9:30 alle ore 16:30 presso **Battirame 11**, una realtà sociale nella periferia bolognese che ha trasformato uno spazio urbano pubblico abbandonato e in forte degrado in un luogo vitale, d'innovazione gastronomica e artistica, oltre che d'inclusione sociale. Il tema di questa formazione è stato quello dell'uso dell'intelligenza artificiale, partendo da un'analisi del contesto globale e dalle sfide rimaste aperte, per arrivare alle modalità in cui si potrebbe utilizzare lo strumento in Associazione.

Novità del 2025 a cui ha partecipato Avis Provinciale Bologna è stato il percorso di coprogettazione sul tema della formazione, realizzato da Avis Regionale in collaborazione con **Kilowatt**, una cooperativa che opera nei mondi dell'innovazione sociale, della formazione, della comunicazione e della creatività, della rigenerazione urbana e dell'alimentazione sostenibile.



Centro Residenziale Universitario Bertinoro - Via Frangipane, 8, Bertinoro (FC)

Sabato 18 ottobre 2025:

Ore 09:30 Saluti istituzionali	Ore 14:00 Aspettative vs realtà Quali strumenti per lavorare meglio?
Ore 10:00 Costruire una visione condivisa: individuiamo i nostri obiettivi e scopriamo come lasciarci ispirare <small>Modalità di organizzazione a confronto</small>	Ore 17:30 Chiusura dei lavori
Ore 13:00 Pausa pranzo	Ore 19:00 Visita guidata Pieve di San Donato
	Ore 20:00 Cena Ristorante "Al Vecchio Trebbo"

Domenica 19 ottobre 2025:

Ore 09:00 Dare forma alle priorità
Lavoro in gruppi per definire strumenti e compiti che ci aiutino a raggiungere la nostra visione

Ore 13.00 Chiusura dei lavori

Info e iscrizioni:
Martina Chierichini
m.chierichini@avis.it
Tel: 051-388280



Facilitatori:
Team Housatonic
"We make it easy"

UNA STANZA TUTTA PER NOI

seconda edizione

giornata formativa per comunicatrici e comunicatori delle Avis dell'Emilia-Romagna



PROGRAMMA:

- 09.30** Saluti istituzionali e presentazione del progetto sociale Battirame11
- 10.30** Giovanni Ciatto, UniBo: **AI, la situazione attuale e una panoramica sul futuro**
- 11.30** Giovanni Ciatto, UniBo
Andrea Arduini, Avis prov Parma: **L'intelligenza artificiale per la comunicazione in Avis, esercitazioni pratiche**
- 13.30** Pausa pranzo
- 14.30** Programmazione azioni congiunte di comunicazione, valutazioni sull'operato del gruppo nel 2024
- 16.30** Chiusura sessione di lavoro

MARTEDÌ 4 MARZO

Battirame 11

via del Battirame 11, Bologna

iscrizione obbligatoria a questo link:
<https://forms.gle/Bj2y2VWVrZ8CZpQL7>

entro lunedì 24 febbraio



Il percorso ha avuto la durata di quasi un anno e ha visto la partecipazione di una persona dello staff e un dirigente volontario per ogni Avis Provinciale della Regione. Con il supporto e la mediazione dei professionisti di Kilowatt, si è cercato di **definire la visione strategica di Avis Regionale Emilia - Romagna** attraverso la pianificazione strategica a impatto e la creazione di una Teoria del Cambiamento, per arrivare alla creazione di un **Piano Formativo** che rispecchi la visione e la strategia di AVIS, partendo dall'ascolto delle necessità quotidiane degli attori coinvolti, ovvero volontari e dipendenti delle Avis Comunali e Provinciali. Al termine del percorso i consulenti hanno elaborato e consegnato ad Avis una prima bozza di piano formativo, un kit operativo contenente:

- mini-guida per i referenti provinciali, con ruoli, flussi e tempistiche;
- scheda standard per programmare e documentare ogni attività formativa;
- questionario di percezione post-attività;
- questionario annuale dei bisogni formativi, pensato per tutti i livelli e da utilizzare in modo condiviso da tutte le sedi, al fine di costruire un linguaggio comune e una lettura coerente dei bisogni formativi dell'organizzazione.
- diario di apprendimento orizzontale, per cogliere ciò che si impara "mentre si fa".

Il percorso così avviato, se pure ancor in fase embrionale, ha inaugurato un nuovo approccio al tema della formazione molto più scientifico e basato sulla raccolta dei dati a dimostrazione e conferma del fatto che il volontariato non è solo buone intenzioni e buona volontà, ma anche visione e competenze.



2.4. La relazione dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 - ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **"ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA"**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con DM 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall' **"ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA"**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'**"ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA"** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle linee guida del Consiglio Nazionale del Terzo Settore (CNTS) per la stesura del bilancio sociale, approvate nella seduta del 20 aprile 2018 e convalidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019 (articolo 6), oltre a far riferimento ai "Principi di

redazione del Bilancio Sociale" del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituisce il modello più diffuso in ambito nazionale, ed altri schemi di rendicontazione definiti in Italia.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:


- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della "**ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA**" non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "**ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA**" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bologna lì 16.03.2026

L'organo di controllo



Fabbri Alessandra

III. Cosa facciamo – le nostre attività e i nostri servizi

Come da Statuto e come già illustrato nel capitolo “5. Mission”, gli ambiti in cui opera Avis Provinciale sono vari e differenti. Oltre a favorire il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e plasma, agisce attivamente per promuovere **l'informazione e l'educazione alla salute tra i cittadini**, per coinvolgere e sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura del dono, della solidarietà e del volontariato.

Di seguito si illustrano quindi l'attività principale, l'attività di comunicazione e promozione, l'attività informativa degli Istituti Scolastici e i feedback ricevuti dai soci donatori e dai dirigenti delle Avis Comunali.

1. Attività principale

Avis Provinciale di Bologna ODV, coordinando l'afflusso dei soci donatori delle singole Avis Comunali, svolge in primo luogo l'attività diretta di promozione della raccolta del sangue e degli emocomponenti, che materialmente avviene nelle seguenti 14 “articolarioni organizzative”, 12 delle quali allestite in locali di proprietà al Servizio Sanitario Nazionale, 1 presso i locali di proprietà di Avis Provinciale di Bologna e 1 in una sede data in comodato all'Avis Comunale di Castel Maggiore:

1. Bologna – Casa dei Donatori di Sangue²;
2. Bologna – Ospedale Bellaria;
3. Alto Reno Terme (loc. Porretta Terme) – Ospedale Nuovo;
4. Budrio – Ospedale di Zona;
5. Castel Maggiore – Sede Avis Comunale;
6. Castiglione dei Pepoli – Centro Socio-Riabilitativo Residenziale;
7. Imola – Ospedale Vecchio;
8. Loiano – Ospedale Simiani;
9. Medicina – Polo Sanitario (Ex Ospedale);
10. Molinella – Polo Sanitario;
11. San Giovanni in Persiceto – Salvatore Day Hospital; *
12. San Pietro in Casale – Polo Sanitario;
13. Valsamoggia (loc. Bazzano) – Poliambulatorio Ausl;
14. Vergato – Ospedale Civile.

L'Avis Provinciale di Bologna, si occupa di cooperare con l'Azienda USL Bologna in maniera costante ed assidua, grazie all'attivazione di una convenzione triennale in cui sono definiti ruoli e obiettivi delle parti.

Tale collaborazione avviene a partire dalla programmazione della raccolta e dalla determinazione degli obiettivi da raggiungere anno per anno, sulla base di quanto indicato nel Piano sangue e plasma regionale.

Anche nel 2025 si è fatto riferimento al Piano Sangue Regionale del biennio 24/26, approvato in Regione con la Delibera di Giunta n. 715 del 29 aprile 2024. Qui si esplicita nelle premesse come l'autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti rappresenti un interesse nazionale importante finalizzato a garantire a tutti i cittadini la disponibilità quantitativa e qualitativa dei prodotti e delle prestazioni trasfusionali necessari per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

Si è confermato poi il ruolo di Avis Provinciale di Bologna a sostegno delle Avis Comunali del territorio, per quanto concerne gli adempimenti resisi necessari per via della nuova normativa sul Terzo Settore. Lo staff ha fornito appoggio e supporto ai Presidenti delle Avis territoriali, per la firma digitale tramite Spid, per la gestione della casella PEC, per la predisposizione dei rendiconti di cassa da presentare nell'Assemblea annuale dei soci, per il successivo deposito online dei Bilanci, per le pratiche relative al RUNTS (il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e al SIAN, il nuovo sistema informativo di Avis Nazionale.

Inoltre, con in occasione delle elezioni delle nuove cariche sociali del 2025, si è resa necessaria una nuova figura con funzione di supporto al Consiglio Direttivo: l'Addetto Contabile. L'Addetto Contabile di ogni Avis Comunale deve avere adeguate competenze per poter esaminare il bilancio consuntivo dopo l'approvazione del Consiglio e ha inoltre il compito di formulare, in apposita relazione, le proprie osservazioni e conclusioni circa la correttezza del bilancio e la sua corrispondenza alla documentazione contabile.

² La struttura è di proprietà di Avis Provinciale di Bologna.

Per fornire supporto alle realtà comunali, Avis Provinciale ha offerto la possibilità di usufruire di un membro del proprio staff, disponibile a ricoprire questo incarico per le Avis del territorio che ne avessero avuto bisogno. Delle 52 realtà presenti, in 29 hanno scelto di avvalersi di tale servizio.

In questo modo, i volontari delle Avis Comunali sono stati risucchiati il meno possibile dalla burocrazia e hanno potuto continuare la propria attività promozionale e relazionale sul territorio. Nello specifico i volontari hanno continuato ad occuparsi dell'accoglienza dei donatori durante le giornate in cui gli operatori dell'Azienda USL di Bologna effettuano la raccolta di sangue intero nei centri di raccolta esterna, hanno potuto continuare a mantenere un rapporto diretto con buona parte dei Soci donatori, nonché buone relazioni con il personale sanitario pubblico.

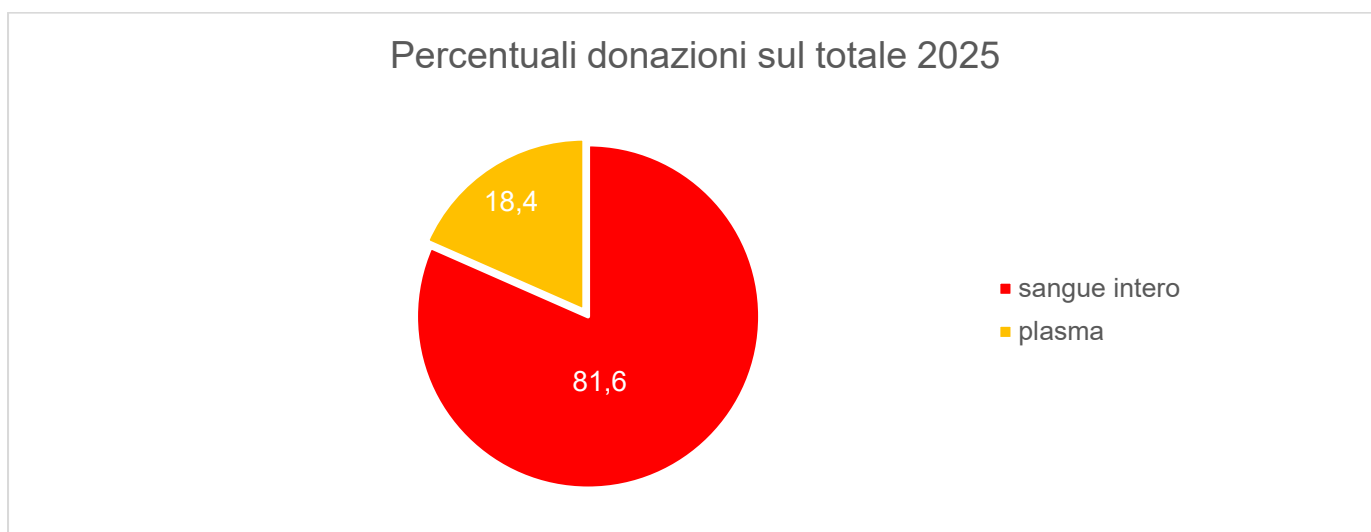
Nelle piccole realtà comunali, inoltre, il legame tra AVIS e Amministrazione Pubblica è ancora più forte. Le amministrazioni locali sono consapevoli dei vantaggi sociali generati dalle ODV, ed anche per questo motivo tendono a stipulare convenzioni con loro per l'utilizzo a titolo gratuito di locali pubblici, che poi le Associazioni impiegano come loro sede. Altre forme di collaborazione tra pubblico e privato si possono trovare nella realizzazione di eventi locali, che hanno come principale obiettivo far conoscere le varie associazioni ai cittadini. Durante l'organizzazione e la realizzazione degli eventi, i volontari delle associazioni coinvolte possono avere uno scambio di opinioni sulle diverse modalità di approccio con la popolazione locale. Questo aiuta tutte le associazioni a trovare nuovi canali comunicativi (p.es. realizzazione di dépliant informativi, utilizzo dei social network ecc.), oltre ad aiutare le associazioni più piccole a crescere e a farsi conoscere sul territorio.

2. Volumi di sangue ed emocomponenti raccolti nella Provincia di Bologna

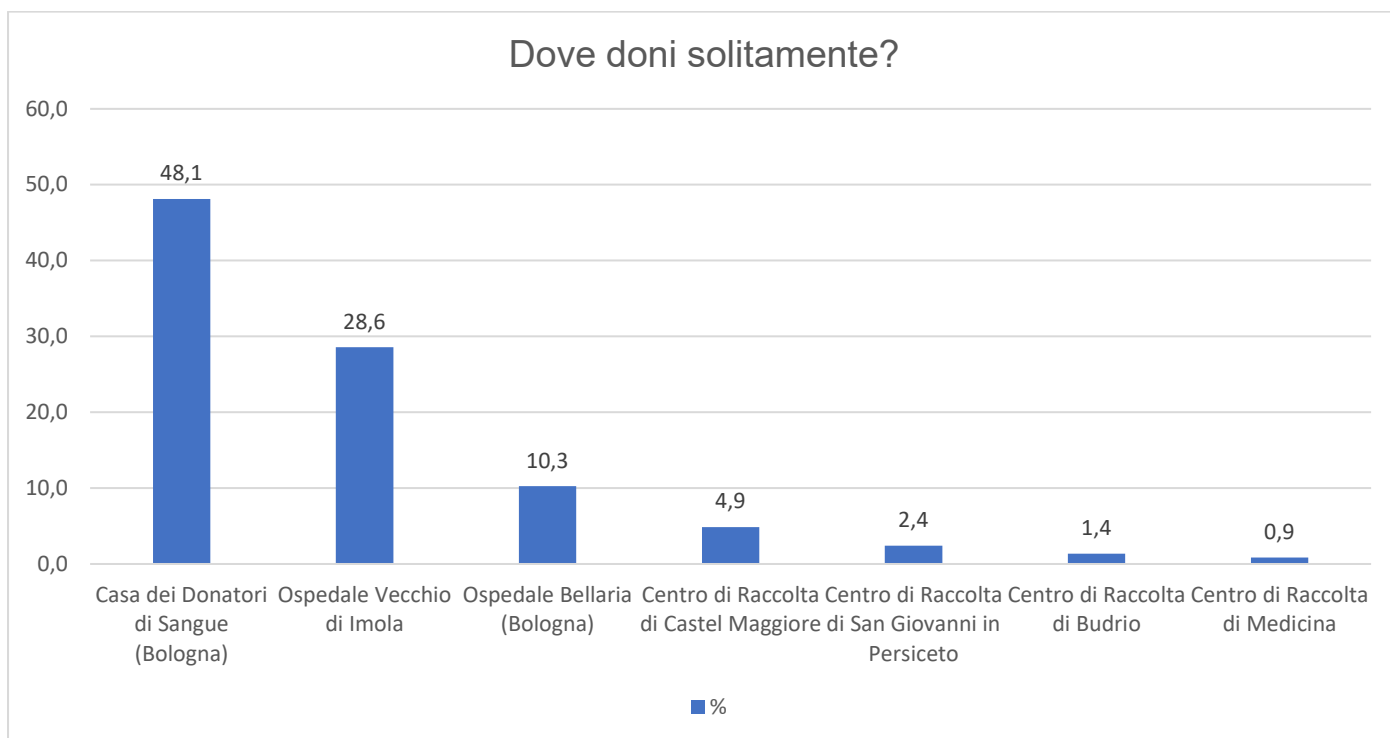
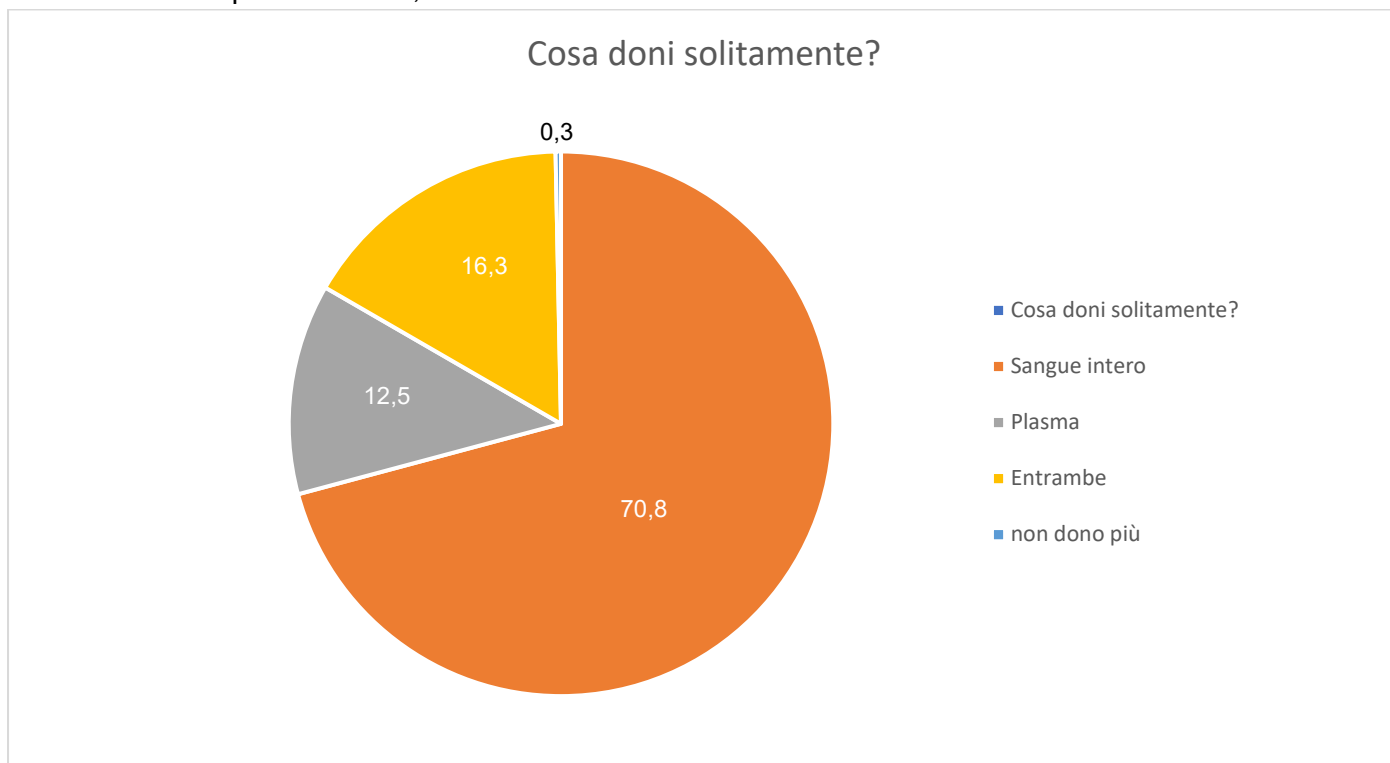
La tabella e il grafico sottostanti mostrano le quantità di sangue e plasma donato dai soci di Avis Provinciale di Bologna ODV nel corso del 2025.

	Sangue	Plasma e piastrine	Totale
Raccolta sacche Avis Provinciale di Bologna ODV	37.878	8.541	46.419

Come indicato nel sotto-paragrafo del capitolo precedente *“La presenza di Avis nel territorio della Provincia di Bologna”*, Avis Provinciale di Bologna ODV ha 26.443 soci donatori, che nel 2025 hanno effettuato 46.419 donazioni. Come si può vedere nel grafico a torta sotto riportato la parte preponderante delle donazioni restano quelle di sangue intero, ma si registra un'inversione di rotta rispetto agli anni passati grazie agli investimenti realizzati nella promozione della donazione di plasma. Infatti, le donazioni di plasma passano dal 15,6% nel 2023 al 18,4% sul totale nel 2025.



I donatori che hanno compilato il questionario di soddisfazione hanno risposto che il 71% di loro dona sangue, il 12% dona solo plasma e il 16,3% dona entrambi.



Di questi, la maggior parte donano in ordine nei centri raccolta di Casa dei Donatori, Ospedale di Imola, Ospedale Bellaria, Castel Maggiore, San Giovanni in Persiceto e Budrio.

Si riporta inoltre la tabella contenente il dettaglio della raccolta di sangue e plasma suddivisa per centro di raccolta. È opportuno segnalare che il centro di raccolta di Imola fa capo ad una direzione sanitaria a parte,

in particolare il personale non fa capo all'azienda USL di Bologna come per tutti gli altri centri di raccolta, ma all'azienda USL di Imola.

	2025						
	CASA DEI DONATORI	CENTRO MOBILE	OSPEDALE BELLARIA	S.ORSOLA E FUORI PROVINCIA	totale NO Imola	IMOLA	totale complessivo
SANGUE INTERO	19.090	4.268	4.951	344	28.653	9.225	37.878
PLASMA	6.903	/	/	225	7.128	1.413	8.541
TOTALI	25.993	4.268	4.951	569	35.781	10.638	46.419

	2024						
	CASA DEI DONATORI	CENTRO MOBILE	OSPEDALE BELLARIA	S.ORSOLA E FUORI PROVINCIA	totale NO Imola	IMOLA	totale complessivo
SANGUE INTERO	19.385	4.226	5.033	365	29.009	9.482	38.491
PLASMA	6.545	/	/	192	6.737	1.149	7.886
TOTALI	25.930	4.226	5.033	557	35.746	10.631	46.377

Nel 2025 la raccolta in ambito provinciale è in linea con il 2024, - 42 unità totali raccolte. Da sottolineare il decisivo segno positivo con + 655 unità di plasma raccolte, grazie alle risorse investite sia da un punto di vista comunicativo che organizzativo su questa tipologia di donazione.

Se si guarda nel dettaglio, alla Casa dei Donatori abbiamo un - 295 per la raccolta sangue intero, ma un + 358 per la raccolta di plasma rispetto al 2024. La diminuzione della raccolta di sangue intero presso la Casa dei Donatori viene in parte compensata dall'aumento nei Centri Mobili, dove non viene ancora svolta la raccolta di plasma. La raccolta del centro mobile registra, infatti, un + 42. Anche presso il centro raccolta di Imola la tendenza è simile alla Casa dei Donatori: si ha un -257 unità di sangue intero raccolte e un +264 di plasma.

Gli ottimi risultati relativi alla raccolta del plasma sono in parte da attribuire proprio al progetto lanciato dall'Azienda USL per incrementare la raccolta di plasma sul territorio metropolitano di Bologna, aggiungendo 16 posti settimanali in orario pomeridiano alla Casa dei Donatori di Sangue dedicati alla donazione di plasma. Obiettivo del Sistema Trasfusionale: migliorare l'offerta del servizio di donazione/raccolta di plasmaferesi a donatori e cittadini, garantendo una maggiore flessibilità e disponibilità di orario.

Di pari passo il Sistema Trasfusionale ha lavorato per un buon uso del sangue raccolto, predisponendo e aggiornando linee guida per l'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati; predisponendo protocolli finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile, con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati (*Patient Blood Management*), anche tramite autotrasfusione. Il tutto con l'obiettivo di una maggiore e migliore programmazione della raccolta sulla base della necessità reale di sangue e plasma.

2.1. Ricerca di nuovi donatori. L'esito delle domande di adesione

Per far sì che ci sia regolarmente la possibilità di raccogliere sangue e plasma per i pazienti che ne hanno bisogno, tra le attività chiave di Avis Provinciale si trova la ricerca costante di nuovi donatori tramite attività promozionali e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. L'obiettivo di Avis è far sì che la cittadinanza percepisca a fondo l'importanza e il valore della donazione e prenda come impegno periodico la donazione di sangue o plasma. Si riportano di seguito i dati relativi all'evoluzione delle domande di adesione online e alle domande di adesione cartacee nel complesso nel corso del 2025, senza la distinzione tra online e cartacee.

Le prime provengono dal modulo di iscrizione online sul sito web di Avis Provinciale e le seconde arrivano solitamente dalle iniziative locali realizzate in presenza nel corso dell'anno da parte delle Avis Comunali del territorio. È necessario tener conto che nel 2025 sono state compilate in totale 4.475 domande di adesione, di cui 259 pervenute in occasione di iniziative sul territorio (218 attraverso la compilazione del modulo online e 41 attraverso la compilazione della domanda cartacea).

TOTALE DOMANDE DI ADESIONE 2025 (ONLINE + BOLOGNA + PROVINCIA+IMOLA)		
Estrapolazione di febbraio 2026		
Stato Associativo	Totale	%
AND - ASPIRANTE DONATORE	295	
AND - Contatta medico	1	
AND - Invio solleciti	65	
AND - Non presentato/Disdetto	200	
AND - SCHEDA CHIUSA	627	
TOTALE AND CHE NON HANNO FATTO LA VISITA	1.188	26,9
Non idoneo	103	
Non idoneo - Età	1	
Non idoneo - Peso	13	
TOTALE NON IDONEI AL PRIMO CONTATTO TELEFONICO	117	2,7
Ex Socio	54	
Non Socio	563	
TOTALE ESCLUSI DOPO LA VISITA DI IDONEITA'	617	14,0
AND - FIDAS A.D.V.S.	27	
AND - FUORI PROVINCIA	26	
TOTALE AND NON DI NOSTRA COMPETENZA	53	1,2
Non associato	2	
Attesa Idoneità	581	
TOTALE AND CHE HANNO FATTO VISITA MA NON SI SA ESITO	583	13,2
Idoneo Aspirante Donatore	981	22,2
Socio Prima Donazione	847	19,2
Socio Donatore	360	8,2
Socio Collaboratore	1	
TOTALE RISCONTRI POSITIVI	2.189	49,6
Totale complessivo	4.747	

Di particolare interesse il numero di adesioni raccolte in alcuni interventi mirati: alla Strabologna sono state raccolte 28 nuove domande di adesione, ai Dono Days alla Facoltà di ingegneria insieme ad ADMO 27, all'Istituto superiore Archimede a San Giovanni in Persiceto sempre 27, presso le aziende Toyota 6 nuove adesioni e presso Yoox 5 nuovi potenziali donatori e grazie alla collaborazione di Avis Comunale Bologna con Ageop per la manifestazione *Lotto anch'io* 7 domande di iscrizione.

La gestione delle nuove adesioni, a seguito della dimostrazione di interesse, prevede il contatto telefonico da parte dello staff Avis per fissare l'appuntamento per la visita di idoneità secondo le disponibilità e le preferenze da parte dell'aspirante donatore. La visita di idoneità è obbligatoria prima di poter iniziare a donare e consiste in una visita con un medico, un prelievo del sangue e la compilazione di una serie di moduli, fra cui il questionario anamnestico sullo stato di salute (che sarà poi da compilare ad ogni donazione). In base agli impegni, alla motivazione, ai problemi di salute che possono portare all'esclusione, il primo contatto segue una specifica evoluzione: c'è chi finisce per non prenotare mai nemmeno la prima visita, chi risulta non idoneo alla prima telefonata, chi risulta non idoneo alla visita per problemi di salute, chi risulta idoneo ma non ha ancora donato e chi diventa donatore periodico e quindi socio Avis attivo.

È opportuno specificare che i dati riportati nella tabella sono frutto di un'estrapolazione di inizio febbraio 2026 e che questi dati sono in continua evoluzione per cui è impossibile avere a disposizione una fotografia definitiva dello stato di fatto.

Si può intanto notare che a un mese circa dalla conclusione dell'anno, quasi il 17% (**14 % non idonei dopo la visita + 2,7% non idonei prima della visita**) degli aspiranti risulta **non idoneo** alla donazione. Se la non idoneità viene definita già al primo contatto telefonico, i motivi di esclusione più frequenti sono il peso (sotto i 50 kg) o l'età (sotto i 18 anni o sopra i 60). Se l'idoneità non viene data a seguito della visita, i motivi possono essere molteplici: diabete, epilessia, ipertensione, alcolismo cronico, malattie infettive o altre su giudizio del medico e come da indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale n° 69 del 2 novembre 2015 (<https://bologna.avisemiliaromagna.it/criteri-la-selezione-del-donatore-sangue-ed-emocomponenti-2/>).



Il 26,9% non ha ancora fatto la visita di idoneità e il 22,2% ha fatto la visita ed è risultato idoneo ma non ha ancora fatto nessuna donazione. Infine, **il 27,4 % di chi ha fatto domanda di adesione ha effettuato almeno una donazione.**

Ciò che emerge se si confrontano i dati con l'anno precedente, è un aumento dei non idonei in fase di contatto telefonico pre-visita (passano dall'1,5% al 2,7%) e anche quelli a seguito della visita, che passano da 11,9% al 14%. Fortunatamente, aumenta anche il totale dei riscontri positivi e quindi degli aspiranti che diventano effettivamente donatori: si passa dal 45,3% al 49,6%.

2.2. Questionario di soddisfazione sulla donazione rivolto ai donatori

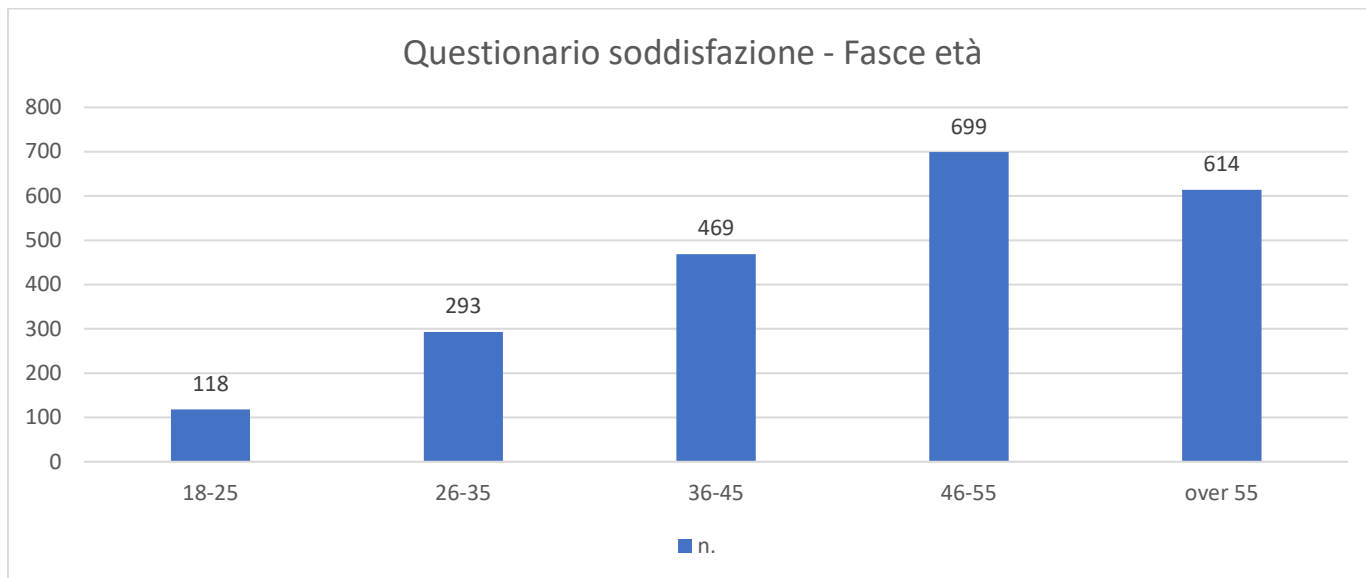
Dando seguito alle esperienze degli anni precedenti anche nel 2025 Avis Provinciale ha invitato i propri soci a compilare un questionario online per valutare i livelli di soddisfazione dell'esperienza di donazione, la variazione dei loro stili di vita, le motivazioni e gli ostacoli del loro gesto di donazione. Oltre a ciò, si è chiesto loro di fornire una valutazione relativamente alla loro esperienza di donazione e alla loro relazione con l'Associazione.

Quest'anno sono stati creati anche dei segnalibri con Qrcode che rimanda al questionario da distribuire presso i centri raccolta, nel tentativo di raccogliere più risposte anche sul territorio periferico.

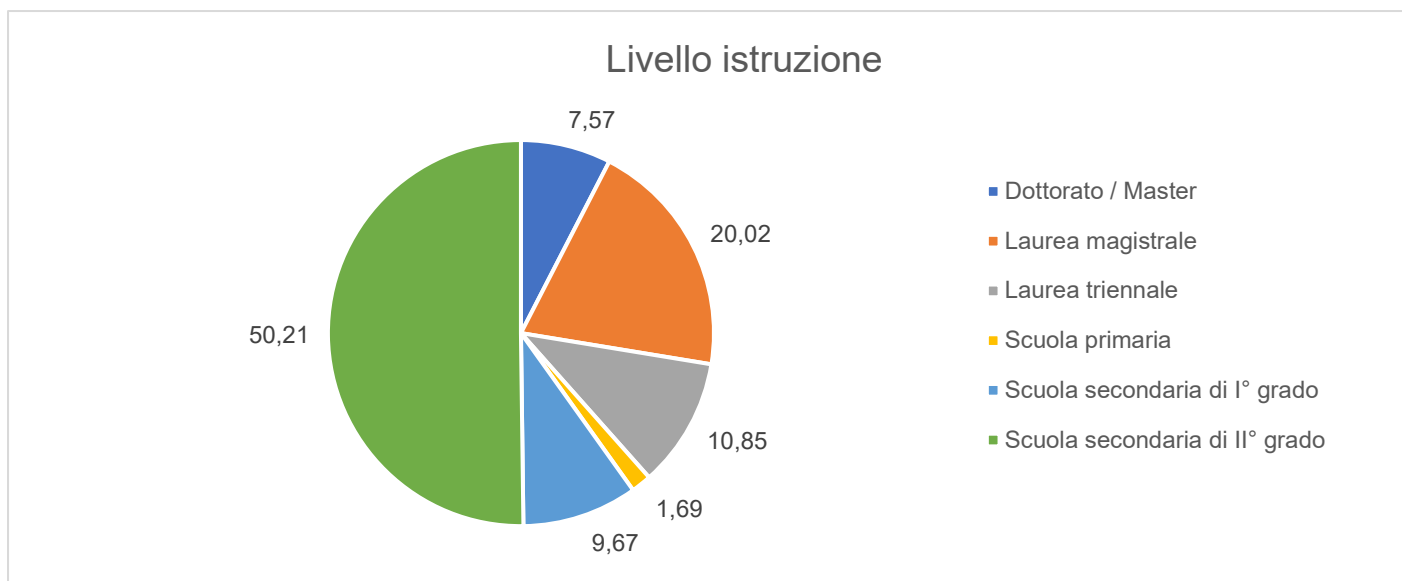
Il questionario è diviso in sezioni per facilitarne lettura e compilazione e restituisce diverse informazioni utili per il miglioramento dell'attività e dei servizi offerti da Avis. Le sezioni sono le seguenti:

1. Sezione relativa alle caratteristiche demografiche, per valutare se il campione sia rappresentativo dei soci Avis;
2. Caratteristiche associative, per fare valutazioni sulle modalità di partecipazione alla vita dell'Associazione;
3. Attività donazionale;
4. Soddisfazione e impatto sullo stile di vita;
5. Inibitori e ostacoli alla donazione di sangue e plasma, per capire se sono migliorie da attivare in quest'ambito;
6. Informazione e Comunicazione, per arrivare a ragionare su cosa incentrare la comunicazione futura.

Innanzitutto, si può notare che il campione di risposte raccolte è piuttosto vicino alla rappresentazione reale del bacino di associati ad Avis Provinciale. Nello specifico il sesso dei donatori che hanno compilato risulta essere per il 61% maschile e per il 39% femminile, con una leggera maggior rappresentazione del pubblico femminile rispetto alla rappresentazione reale dove le donatrici rappresentano il 35%. Resta uguale alla realtà anche la fascia d'età più rappresentata, che risulta essere come nella realtà quella 46-55 anni.



Il livello di istruzione più diffuso è quello della scuola secondaria di II° grado, seguito dalla laurea magistrale, come si può vedere dal grafico a torta sotto riportato.



Grazie al nuovo formato del questionario, si è potuto ricavare anche che per il 56% i donatori sono dipendenti del settore privato, per il 18% del settore pubblico, l'8,6% è pensionato, il 9,6% libero professionista e il 3,8% studente/studentessa.

Di seguito si riporta una prima elaborazione dei dati derivanti dalle risposte dei 2.193 soci che hanno compilato il questionario tra il 3 novembre 2025 e il 30 gennaio 2026. Ai donatori è stata rivolta la domanda "Quanto ritieni soddisfacente...?" e poi attraverso una griglia a scelta multipla si è chiesto di prendere in considerazione l'esperienza di donazione, l'accoglienza, i tempi per donare, la logistica e la funzionalità degli spazi, il ristoro, la corretta informazione sulla donazione e il servizio di prenotazione.

SODDISFAZIONE TOTALE

Valutazione	Esperienza di donazione	%	Accoglienza	%	Tempi per donare	%	Logistica e funzionalità spazi	%
Molto	1.849	84,31	1.805	82,31	1.150	52,44	1.322	60,28
Abbastanza	313	14,27	336	15,32	821	37,44	625	28,50
Poco	23	1,05	39	1,78	175	7,98	185	8,44
Molto poco	5	0,23	9	0,41	29	1,32	38	1,73
Per nulla	2	0,09	2	0,09	17	0,78	16	0,73
Non so/Non risponde	1	0,05	2	0,09	1	0,05	7	0,32
	2.193		2.193		2.193		2.193	

SODDISFAZIONE TOTALE

Valutazione	Ristoro	%	Corretta informazione sulla donazione	%	Servizio di prenotazione	%
Molto	1.436	65,51	1.838	83,81	1.929	87,96
Abbastanza	516	23,54	309	14,09	217	9,90
Poco	174	7,94	36	1,64	37	1,69
Molto poco	35	1,60	7	0,32	7	0,32
Per nulla	26	1,19	2	0,09	1	0,05
Non so/Non risponde	5	0,23	1	0,05	2	0,09
	2.192		2.193		2.193	

Da questa tabella si evince che ciò che più soddisfa i donatori è il **servizio di prenotazione della donazione**, mentre ciò che li soddisfa meno sono i **tempi per donare e la logistica e funzionalità degli spazi**. In tutti gli ambiti, le risposte positive sono comunque di gran lunga superiori rispetto a quelle negative.

Si è deciso di riportare di seguito il dettaglio dei dati relativi alla soddisfazione dei donatori divisi per centro di raccolta. In tal modo, insieme ai volontari attivi nei comuni in cui è presente un centro di raccolta esterno, si può valutare di andare a migliorare il servizio laddove è più carente. Evidenziati in rosso ci sono gli ambiti che hanno ottenuto i punteggi peggiori, mentre in verde i migliori. Si può vedere come alla **Casa dei Donatori** l'area critica sia rappresentata dai tempi per donare, mentre l'area più apprezzata è quella del servizio di prenotazione. All'**Ospedale Bellaria** invece l'area più apprezzata risulta essere l'Accoglienza e la meno apprezzata quella del Ristoro; infatti, qui il ristoro è affidato a delle macchinette automatiche. Il centro raccolta di **Bazzano** risulta essere il migliore per quanto riguarda la percezione relativa ai tempi per donare. I tempi per donare restano invece critici in tutti gli altri centri. A tal proposito è opportuno segnalare che quello delle tempistiche di donazione è un ambito d'intervento tra i più difficili, poiché sicuramente sui tempi influiscono questioni organizzative in mano al personale sanitario dell'Azienda USL dell'Area Metropolitana di Bologna, impiegato anche in altri servizi cittadini. Inoltre, le griglie di prenotazione sono oggi organizzate sulla base di quella che è la necessità del servizio metropolitano e regionale e tengono conto di una previsione approssimativa della durata di tutto il percorso di donazione (accettazione, compilazione moduli, emoglobina, visita medica e prelievo). A tale previsione possono sfuggire imprevisti che talvolta sorgono durante la visita medica o durante la donazione e che possono richiedere un intervento medico più prolungato e quindi l'accumulo di ritardo per i donatori degli appuntamenti successivi. Proseguendo nell'analisi dei dati, si può notare che a **Castiglione dei Pepoli** e a **Castel Maggiore** l'area più apprezzata è quella dell'accoglienza, poiché gestita da volontari molto presenti e attenti. Per il centro di Loiano non sono state raccolte risposte sufficienti per fare una valutazione attendibile. A **Medicina** è piuttosto bassa la soddisfazione dell'esperienza nel complesso, ma è buona quella dell'Accoglienza. Accoglienza che ha ottenuto invece un punteggio più basso degli altri centri nel centro di **Molinella**. A Porretta gli ambiti critici sono ristoro e tempistiche di donazione, mentre gli ambiti valutati positivamente sono informazione sulla donazione e prenotazioni della stessa.

Laddove invece l'area critica è la logistica e la funzionalità degli spazi, spesso si fa riferimento al parcheggio assente o agli spazi stretti per la parte di attesa e ristoro. Si segnala ad esempio nel nuovo centro di **San Giovanni** la difficoltà a trovare parcheggio, ma sulla tematica i volontari del territorio sono alla ricerca di soluzioni condivise con l'Amministrazione comunale. Valutata molto positivamente è qui invece l'Accoglienza.

Ottiene poi il 100% della soddisfazione l'esperienza di donazione a **San Pietro in Casale**. Ottimi risultati sul tema dell'Accoglienza a **Vergato** e ancora critici i tempi. Infine, nel centro raccolta di **Imola**, i punti critici sono i tempi di donazione, il ristoro e la funzionalità degli spazi, mentre ottengono punteggi positivi l'accoglienza e il servizio di prenotazione.

CASA DEI DONATORI								
Valutazione	Esperienza di donazione	%	Accoglienza	%	Tempi per donare	%	Logistica e funzionalità spazi	%
Molto	891	84,54	820	77,87	453	43,02	618	58,63
Abbastanza	146	13,85	197	18,71	452	42,92	294	27,89
Poco	12	1,14	28	2,66	115	10,92	108	10,25
Molto poco	5	0,47	7	0,66	23	2,18	25	2,37
Per nulla	0	0,00	0	0,00	10	0,95	6	0,57
Non so/Non risponde	0	0,00	1	0,09	0	0,00	3	0,28
	1.054	100,00	1.053	100,00	1.053	100,00	1.054	100,00

CASA DEI DONATORI							
Valutazione	Ristoro	%	Corretta informazione sulla donazione	%	Servizio di prenotazione	%	
Molto	808	76,59	882	83,60	937	88,82	
Abbastanza	200	18,96	146	13,84	95	9,00	
Poco	36	3,41	21	1,99	16	1,52	
Molto poco	6	0,57	4	0,38	6	0,57	
Per nulla	4	0,38	2	0,19	1	0,09	
Non so/Non risponde	1	0,09	0	0,00	0	0,00	
	1.055	100,00	1.055	100,00	1.055	100,00	

OSPEDALE BELLARIA								
Valutazione	Esperienza di donazione	%	Accoglienza	%	Tempi per donare	%	Logistica e funzionalità spazi	%
Molto	178	79,11	189	84,00	148	65,78	184	81,78
Abbastanza	45	20,00	33	14,67	67	29,78	33	14,67
Poco	1	0,44	1	0,44	8	3,56	6	2,67
Molto poco	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	0,44
Per nulla	1	0,44	2	0,89	2	0,89	1	0,44
Non so/Non risponde	0	0,00	0	0,00	0	0,00		0,00
	225	100,00	225	100,00	225	100,00	225	100,00

OSPEDALE BELLARIA							
Valutazione	Ristoro	%	Corretta informazione sulla donazione	%	Servizio di prenotazione	%	
Molto	56	25,57	184	81,78	198	88,00	
Abbastanza	76	34,70	40	17,78	24	10,67	
Poco	60	27,40	1	0,44	3	1,33	
Molto poco	17	7,76	0	0,00	0	0,00	
Per nulla	10	4,57	0	0,00	0	0,00	
Non so/Non risponde	0	0,00	0	0,00	0	0,00	
	219	100,00	225	100,00	225	100,00	

BAZZANO								
Valutazione	Esperienza di donazione	%	Accoglienza	%	Tempi per donare	%	Logistica e funzionalità spazi	%
Molto	13	92,86	14	100,00	13	92,86	11	78,57
Abbastanza	1	7,14		0,00	1	7,14	3	21,43

Poco	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Molto poco	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per nulla	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non so/Non risponde	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	14	100,00	14	100,00	14	100,00

BAZZANO

Valutazione	Ristoro	%	Corretta informazione sulla donazione	%	Servizio di prenotazione	%
Molto	10	71,43	13	92,86	12	85,71
Abbastanza	2	14,29	0	0,00	2	14,29
Poco	2	14,29	0	0,00		0,00
Molto poco		0,00	1	7,14		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00
	14	100,00	14	100,00	14	100,00

BUDRIO

Valutazione	Esperienza di donazione	%	Accoglienza	%	Tempi per donare	%	Logistica e funzionalità spazi	%
Molto	22	73,33	27	90,00	15	50,00	21	70,00
Abbastanza	8	26,67	3	10,00	15	50,00	8	26,67
Poco		0,00		0,00		0,00	1	3,33
Molto poco		0,00		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00		0,00
	30	100,00	30	100,00	30	100,00	30	100,00

BUDRIO

Valutazione	Ristoro	%	Corretta informazione sulla donazione	%	Servizio di prenotazione	%
Molto	25	83,33	25	83,33	28	93,33
Abbastanza	5	16,67	5	16,67	2	6,67
Poco		0,00		0,00		0,00
Molto poco		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00
	30	100,00	30	100,00	30	100,00

CASTEL MAGGIORE

Valutazione	Esperienza di donazione	%	Accoglienza	%	Tempi per donare	%	Logistica e funzionalità spazi	%
Molto	97	90,65	104	97,20	69	64,49	75	72,12
Abbastanza	8	7,48	1	0,93	33	30,84	22	21,15
Poco	2	1,87	2	1,87	5	4,67	7	6,73
Molto poco		0,00		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00		0,00
	107	100,00	107	100,00	107	100,00	104	100,00

CASTEL MAGGIORE

Valutazione	Ristoro	%	Corretta informazione sulla donazione	%	Servizio di prenotazione	%

Molto	96	89,72	99	92,52	99	92,52
Abbastanza	8	7,48	6	5,61	6	5,61
Poco	3	2,80	2	1,87	2	1,87
Molto poco		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00
	107	100,00	107	100,00	107	100,00

CASTIGLIONE DEI PEPOLI								
Valutazione	Esperienza di donazione		Accoglienza		Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi	
		%		%		%		%
Molto	12	92,31	12	92,31	10	76,92	9	69,23
Abbastanza	1	7,69	1	7,69	2	15,38	3	23,08
Poco		0,00		0,00	1	7,69	1	7,69
Molto poco		0,00		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00		0,00
	13	100,00	13	100,00	13	100,00	13	100,00

CASTIGLIONE DEI PEPOLI						
Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione	
		%		%		%
Molto	10	76,92	12	92,31	11	84,62
Abbastanza	3	23,08	1	7,69	1	7,69
Poco		0,00		0,00	1	7,69
Molto poco		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00
	13	100,00	13	100,00	13	100,00

LOIANO								
Valutazione	Esperienza di donazione		Accoglienza		Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi	
		%		%		%		%
Molto	1	50,00	2	100,00	2	100,00	2	100,00
Abbastanza	1	50,00		0,00		0,00		0,00
Poco		0,00		0,00		0,00		0,00
Molto poco		0,00		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00		0,00
	2	100,00	2	100,00	2	100,00	2	100,00

LOIANO						
Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione	
		%		%		%
Molto	1	50,00	2	100,00	2	100,00
Abbastanza	1	50,00		0,00		0,00
Poco		0,00		0,00		0,00
Molto poco		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00
	2	100,00	2	100,00	2	100,00

MEDICINA							
Valutazione		%	Accoglienza	%		%	

	Esperienza di donazione				Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi	
<i>Molto</i>	14	37,84	15	78,95	14	73,68	14	73,68
<i>Abbastanza</i>	22	59,46	2	10,53	3	15,79	4	21,05
<i>Poco</i>	1	2,70	1	5,26	1	5,26	1	5,26
<i>Molto poco</i>		0,00	1	5,26	1	5,26		0,00
<i>Per nulla</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
<i>Non so/Non risponde</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
	37	100,00	19	100,00	19	100,00	19	100,00

MEDICINA

Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione			
		%		%		%		
<i>Molto</i>	14	73,68	15	78,95	14	73,68		
<i>Abbastanza</i>	1	5,26	2	10,53	4	21,05		
<i>Poco</i>	4	21,05	1	5,26	1	5,26		
<i>Molto poco</i>		0,00	1	5,26		0,00		
<i>Per nulla</i>		0,00		0,00		0,00		
<i>Non so/Non risponde</i>		0,00		0,00		0,00		
	19	100,00	19	100,00	19	100,00		

MOLINELLA

Valutazione	Esperienza di donazione		Accoglienza		Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi	
		%		%		%		%
<i>Molto</i>	7	77,78	4	44,44	2	22,22	6	66,67
<i>Abbastanza</i>	1	11,11	5	55,56	5	55,56	3	33,33
<i>Poco</i>	1	11,11		0,00	1	11,11		0,00
<i>Molto poco</i>		0,00		0,00	0	0,00		0,00
<i>Per nulla</i>		0,00		0,00	1	11,11		0,00
<i>Non so/Non risponde</i>		0,00		0,00	0	0,00		0,00
	9	100,00	9	100,00	9	100,00	9	100,00

MOLINELLA

Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione			
		%		%		%		
<i>Molto</i>	4	44,44	5	55,56	5	55,56		
<i>Abbastanza</i>	4	44,44	3	33,33	3	33,33		
<i>Poco</i>		0,00	1	11,11	1	11,11		
<i>Molto poco</i>		0,00		0,00		0,00		
<i>Per nulla</i>		0,00		0,00		0,00		
<i>Non so/Non risponde</i>	1	11,11		0,00		0,00		
	9	100,00	9	100,00	9	100,00		

PORRETTA

Valutazione	Esperienza di donazione		Accoglienza		Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi	
		%		%		%		%
<i>Molto</i>	6	60,00	5	50,00	4	40,00	5	50,00
<i>Abbastanza</i>	4	40,00	5	50,00	4	40,00	5	50,00
<i>Poco</i>		0,00		0,00	2	20,00		0,00
<i>Molto poco</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
<i>Per nulla</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
<i>Non so/Non risponde</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
	10	100,00	10	100,00	10	100,00	10	100,00

PORRETTA

Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione	
		%		%		%
Molto	2	20,00	8	80,00	8	80,00
Abbastanza	6	60,00	2	20,00	2	20,00
Poco	2	20,00		0,00		0,00
Molto poco		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00
	10	100,00	10	100,00	10	100,00

SAN GIOVANNI								
Valutazione	Esperienza di donazione		Accoglienza		Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi	
		%		%		%		%
Molto	39	73,58	45	88,24	34	64,15	23	43,40
Abbastanza	12	22,64	6	11,76	17	32,08	20	37,74
Poco		0,00		0,00	2	3,77	7	13,21
Molto poco		0,00		0,00		0,00	2	3,77
Per nulla		0,00		0,00		0,00	1	1,89
Non so/Non risponde	2	3,77		0,00		0,00		0,00
	53	100,00	51	100,00	53	100,00	53	100,00

SAN GIOVANNI								
Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione			
		%		%		%		%
Molto	39	73,58	42	79,25	44	83,02		
Abbastanza	13	24,53	11	20,75	7	13,21		
Poco		0,00		0,00	2	3,77		
Molto poco		0,00		0,00		0,00		
Per nulla		0,00		0,00		0,00		
Non so/Non risponde	1	1,89		0,00		0,00		
	53	100,00	53	100,00	53	100,00		

SAN PIETRO IN CASALE								
Valutazione	Esperienza di donazione		Accoglienza		Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi	
		%		%		%		%
Molto	9	100,00	7	77,78	6	66,67	7	77,78
Abbastanza		0,00	2	22,22	3	33,33	2	22,22
Poco		0,00		0,00		0,00		0,00
Molto poco		0,00		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00		0,00
	9	100,00	9	100,00	9	100,00	9	100,00

SAN PIETRO IN CASALE								
Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione			
		%		%		%		%
Molto	7	77,78	8	88,89	7	77,78		
Abbastanza	0	0,00	1	11,11	2	22,22		
Poco	2	22,22		0,00		0,00		
Molto poco		0,00		0,00		0,00		
Per nulla		0,00		0,00		0,00		
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00		

	9 100,00	9 100,00	9 100,00
--	----------	----------	----------

VERGATO									
Valutazione	Esperienza di donazione		Accoglienza		Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi		
		%		%		%		%	
Molto	7	77,78	7	77,78	3	33,33		5	55,56
Abbastanza	2	22,22	2	22,22	5	55,56		3	33,33
Poco		0,00		0,00	1	11,11		0	0,00
Molto poco		0,00		0,00		0,00		1	11,11
Per nulla		0,00		0,00		0,00			0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00			0,00
	9	100,00	9	100,00	9	100,00		9	100,00

VERGATO						
Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione	
		%		%		%
Molto	5	55,56	5	55,56	6	66,67
Abbastanza	4	44,44	4	44,44	3	33,33
Poco		0,00		0,00		0,00
Molto poco		0,00		0,00		0,00
Per nulla		0,00		0,00		0,00
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00
	9	100,00	9	100,00	9	100,00

IMOLA									
Valutazione	Esperienza di donazione		Accoglienza		Tempi per donare		Logistica e funzionalità spazi		
		%		%		%		%	
Molto	544	86,76	545	86,92	372	59,52		335	53,43
Abbastanza	78	12,44	76	12,12	206	32,96		219	34,93
Poco	5	0,80	5	0,80	39	6,24		53	8,45
Molto poco		0,00	1	0,16	5	0,80		9	1,44
Per nulla		0,00		0,00	3	0,48		8	1,28
Non so/Non risponde		0,00		0,00		0,00		3	0,48
	627	100,00	627	100,00	625	100,00		627	100,00

IMOLA						
Valutazione	Ristoro		Corretta informazione sulla donazione		Servizio di prenotazione	
		%		%		%
Molto	353	56,12	532	84,85	551	87,88
Abbastanza	188	29,89	85	13,56	63	10,05
Poco	62	9,86	9	1,44	11	1,75
Molto poco	12	1,91	1	0,16	1	0,16
Per nulla	10	1,59		0,00	0	0,00
Non so/Non risponde	4	0,64		0,00	1	0,16
	629	100,00	627	100,00	627	100,00

SANT'ORSOLA

Valutazione	Esperienza di donazione	%	Accoglienza	%	Tempi per donare	%	Logistica e funzionalità spazi	%
<i>Molto</i>	5	83,33	5	83,33	3	50,00	5	83,33
<i>Abbastanza</i>	1	16,67	1	16,67	3	50,00	1	16,67
<i>Poco</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
<i>Molto poco</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
<i>Per nulla</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
<i>Non so/Non risponde</i>		0,00		0,00		0,00		0,00
	6	100,00	6	100,00	6	100,00	6	100,00

SANT'ORSOLA

Valutazione	Ristoro	%	Corretta informazione sulla donazione	%	Servizio di prenotazione	%
<i>Molto</i>	5	83,33	5	83,33	4	66,67
<i>Abbastanza</i>	1	16,67	1	16,67	2	33,33
<i>Poco</i>		0,00		0,00		0,00
<i>Molto poco</i>		0,00		0,00		0,00
<i>Per nulla</i>		0,00		0,00		0,00
<i>Non so/Non risponde</i>		0,00		0,00		0,00
	6	100,00	6	100,00	6	100,00

Nel questionario in questione si è chiesto poi ai donatori di fornire eventuali segnalazioni specifiche relative al singolo centro raccolta. C'è una significativa incidenza di commenti positivi e di chi dice di non avere segnalazioni. È bello leggere commenti tipo:

“Mi complimento con tutto il personale. Dall'accettazione alla donazione. Tutti.”

“Il personale è tutto gentilissimo e mi fanno sentire ogni volta parte di una grande famiglia”

“SONO TUTTI ESTREMAMENTE GENTILI, DISPONIBILI, QUANDO ESCO DOPO LA DONAZIONE SONO MOLTO FELICE!!!!”

“Mi trovo molto bene per accoglienza e professionalità del personale medico ed infermieristico. Rapidi veloci e notevolmente simpatici tutti.”

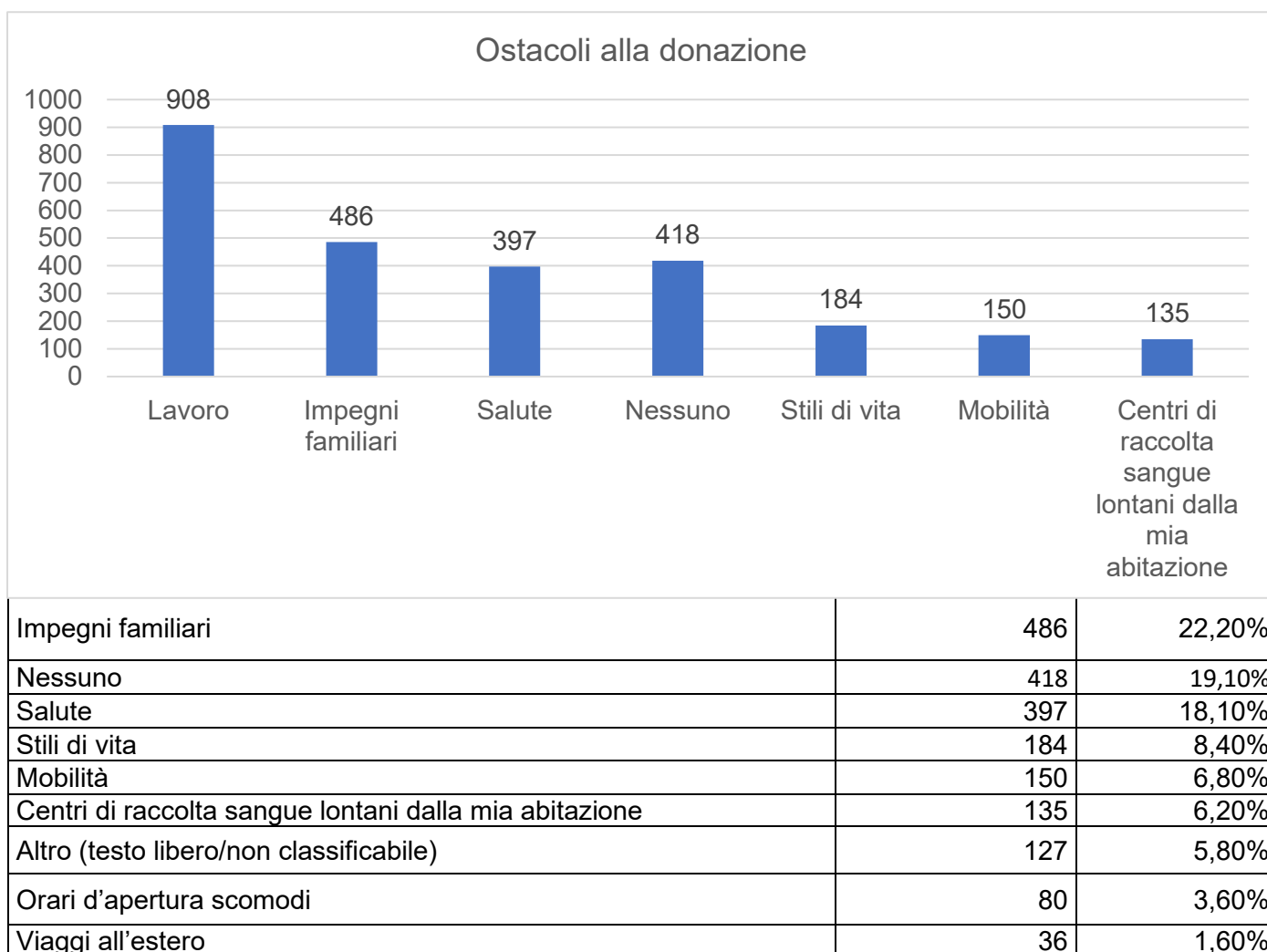
I temi delle segnalazioni libere da parte dei donatori sono principalmente quattro:

- La mancanza o la scomodità del parcheggio. O nel centro di Imola alcuni donatori chiedono la possibilità che sia gratuito.
- I tempi di attesa sono riportati in tutti i centri.
- Viene riportata anche l'aspirazione ad avere la possibilità di compilare online o precompilare a casa il questionario anamnestico per fare prima in sede di donazione. O ricevere il questionario da compilare ma con i dati che non cambiano già compilati in automatico.
- Infine, si fa riferimento a un ristoro post donazione in alcuni centri carente, ma soprattutto si chiede di avere una proposta più inclusiva (intolleranti, celiaci o vegani) e più sana magari con frutta e yogurt.

Sarà a partire da queste considerazioni che Avis Provinciale potrà intervenire in alcuni specifici ambiti, piuttosto che in altri con l'obiettivo di rendere sempre più confortevole l'esperienza di donazione.

Nell'ottica di valutare azioni sempre più mirate, si è chiesto ai donatori anche di segnalare quali sono gli ostacoli che più li allontanano dalla donazione. Di seguito la tabella con la percentuale di incidenza sul totale.

Ostacolo	n. rispondenti	% su 2.193
Lavoro	908	41,40%



Si riporta anche l'istogramma rappresentativo.

Tale fotografia della realtà è in gran parte rappresentativa della fisiologica evoluzione della vita, su cui difficilmente è possibile intervenire, fatta eccezione per la categoria del "lavoro". Avis sta lavorando, infatti, nel cercare di sensibilizzare maggiormente alla donazione del sangue i datori di lavoro, per far sì che non siano ostacolo a una libera scelta di cittadinanza attiva dei propri dipendenti.

È proprio in quest'ottica che Avis Provinciale Bologna ha iniziato ad intensificare un lavoro più strutturato di relazione con le Pubbliche Amministrazioni e con le aziende del territorio. Ad esempio, nel 2025 è stato realizzato un intervento informativo e di sensibilizzazione al dono all'interno dei due stabilimenti **Yoox presso l'Interporto e a Zola Predosa**. Questi interventi sono stati realizzati in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue 2025. L'idea è quella di inserirsi all'interno dei progetti di **Corporate Social Responsibility**, ovvero quelle politiche, pratiche e comportamenti adottati dalle imprese a favore della comunità in cui opera.

In questo modo le imprese, nel sostenere collaborazioni con Avis, traggono vantaggi in termini di immagine e di fidelizzazione dei dipendenti, e Avis ottiene l'allargamento del bacino di donatori e una maggiore informazione tra i datori di lavoro sulla donazione di sangue e di plasma. Si spera quindi di disincentivare la pratica diffusa per cui i datori di lavoro consigliano ai propri lavoratori dipendenti di effettuare la donazione nei loro giorni non lavorativi.

Per quanto riguarda le altre tipologie di impedimento, in merito alla categoria "Salute" è difficile programmare interventi risolutivi, poiché spesso le motivazioni ad essa legate sono ad esempio allergie stagionali o anemia nel caso delle donne; pertanto, sono motivazioni di carattere fisiologico e non modificabile nel breve periodo. Facendo infine una riflessione sugli "Impegni familiari", è bene valutare che possono essere di varia natura e andrebbero indagati, ma intanto Avis potrebbe ad esempio pensare a spazi sorvegliati dedicati ai bambini per le famiglie che vengono a donare.



3. L'incidenza dei Soci Avis sulla popolazione residente

Per valutare la portata sociale dell'attività di Avis Provinciale Bologna, può essere utile osservare i dati relativi all'incidenza dei soci iscritti ad Avis sulla popolazione residente nella città metropolitana di Bologna. Per fornire una visione più oggettiva si è scelto di prendere in considerazione i dati relativi alla popolazione residente di età compresa tra i 18 e i 65 anni³, età in cui è possibile donare sangue ed emocomponenti. Di seguito si riporta la tabella riassuntiva.

AVIS Comunale o Equiparata	Popolazione residente 18-65	Donatori	Non donatori	Totale soci	% sulla popolazione
ALTO RENO TERME = COMUNI DI ALTO RENO TERME + CASTEL DI CASIO	4.212	187	3	190	4,5
ANZOLA EMILIA	7.618	378	7	385	5,1
ARGELATO	5.921	281	5	286	4,8
BARICELLA	4.534	121	3	124	2,7
BENTIVOGLIO	3.619	124	4	128	3,5
BOLOGNA (compresi "Fuori Provincia")	269.892	8.728	42	8.770	3,2
BORGO TOSSIGNANO	1.996	138	5	143	7,2
BUDRIO	11.390	503	23	526	4,6
CALDERARA DI RENO	8.573	419	11	430	5,0
CASALECCHIO DI RENO	21.601	1.030	20	1.050	4,9
CASALFIUMANESE	2.092	145	10	155	7,4
CASTEL DEL RIO	704	43	4	47	6,7
CASTEL GUELFO	2.916	189	7	196	6,7
CASTELLO D'ARGILE	4.416	79	3	82	1,9
CASTEL MAGGIORE	18.468	619	9	628	3,4
CASTEL SAN PIETRO TERME	12.312	752	15	767	6,2
CASTENASO	9.784	437	9	446	4,6
CASTIGLIONE DEI PEPOLI + Camugnano	6.617	171	4	175	2,6
CREVALCORE	8.833	141	6	147	1,7
DOZZA	4.094	290	3	293	7,2
FONTANELICE	1.163	121	10	131	11,3
GAGGIO MONTANO	3.047	76	4	80	2,6
GALLIERA	3.629	67	4	71	2,0
GRANAROLO EMILIA	7.311	377	5	382	5,2
IMOLA	42.160	3.842	7	3.849	9,1
LIZZANO IN BELVEDERE	1.339	43	0	43	3,2
LOIANO	2.752	61	6	67	2,4
MALALBERGO	9.391	168	3	171	1,8
MARZABOTTO	4.314	184	3	187	4,3
MEDICINA	10.450	327	8	335	3,2
MINERBIO	5.568	238	4	242	4,3
MOLINELLA	9.907	169	3	172	1,7
MONGHIDORO	2.291	36	3	39	1,7
MONTERENZIO	3.812	105	1	106	2,8

³ I dati relativi alla popolazione residente sono forniti dalle anagrafi dei singoli comuni. I dati in rosso sono relativi al 2024, poiché al momento della redazione di questo documento i dati 2025 non erano ancora pervenuti.

MONTE SAN PIETRO	6.960	304	5	309	4,4
MONZUNO	3.959	125	2	127	3,2
MORDANO	2.857	231	6	237	8,3
OZZANO EMILIA	8.926	401	8	409	4,6
PIANORO	10.560	420	8	428	4,1
PIEVE DI CENTO	4.367	33	4	37	0,8
SALA BOLOGNESE	5.320	273	8	281	5,3
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	2.607	127	1	128	4,9
SAN GIORGIO DI PIANO	6.193	221	10	231	3,7
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	13.279	609	7	616	4,6
SAN LAZZARO DI SAVENA	19.622	763	3	766	3,9
SAN MATTEO DELLA DECIMA	3.780	45	5	50	1,3
SAN PIETRO IN CASALE	7.958	244	2	246	3,1
SANT'AGATA BOLOGNESE	4.777	138	9	147	3,1
SASSO MARCONI	8.937	377	10	387	4,3
VALSAMOGGIA	20.908	683	11	694	3,3
VERGATO + Castel d'Aiano + Grizzana Morandi	4.503	238	14	252	5,6
ZOLA PREDOSA	12.138	622	6	628	5,2
TOTALI	664.377	26.443	373	26.816	4,0

Per quanto si evince dai dati, i soci Avis della Provincia di Bologna sono il 4% della popolazione residente.

I comuni con la migliore percentuale di donatori sulla popolazione totale sono quelli del comprensorio di Imola, con in testa Fontanelice (11%) e Imola (9%). Il miglior comune al di fuori del circondario imolese è Vergato con il 5,6%, mentre il peggiore è San Matteo della Decima con l'1,3% e a seguire Crevalcore, Molinella e Monghidoro con l'1,7%.

4. Le attività promozionali e di comunicazione

4.1. La partecipazione agli eventi e le numerose collaborazioni sul territorio sono la chiave della comunicazione di Avis Provinciale

La comunicazione di Avis Provinciale nel 2025 è stata caratterizzata dal consolidamento di vecchie collaborazioni e dall'avvio di nuove partnership con realtà attive sul territorio metropolitano, nell'ottica di trovare sempre nuovi ambiti e spazi di intervento in cui poter diffondere il messaggio di solidarietà e cittadinanza attiva.

Tra le collaborazioni che Avis Provinciale porta avanti da anni si può innanzitutto citare la collaborazione con **ADMO**, che viene portata avanti durante tutto l'anno tra iniziative comuni all'interno degli Istituti Scolastici e all'interno dell'Università attraverso il format dei **DONO DAYS**. La vicinanza di visione e di obiettivi ha portato le due Associazioni a trovare sempre più occasioni per lavorare assieme, unendo le forze per trasmettere lo stesso messaggio di solidarietà.

Si conferma anche per il 2025 la collaborazione con **Komen**, l'Associazione italiana in prima linea nella lotta contro i tumori al seno, che Avis sostiene in particolar modo attraverso la partecipazione alla **Race for the Cure** che solitamente si tiene a settembre presso i Giardini Margherita di Bologna. Per l'occasione Avis sollecita la creazione di una squadra di donatrici e donatori ed è presente con un punto informativo al Villaggio della Salute nei tre giorni della manifestazione.

Storica collaborazione è poi quella con l'**Associazione Amici di Luca**, che Avis sostiene in particolar modo in occasione della Giornata dei Risvegli per la ricerca sul coma, che si tiene solitamente nel mese di ottobre in Piazza Maggiore. Il sostegno nasce dalla voglia di esserci laddove anche realtà diverse da Avis si adoperano per difendere il diritto alla salute per tutti i cittadini.

Si conferma anche la collaborazione con l'**Associazione La Ricotta**, associazione bolognese che si ispira alla vita di Davide Galletti, un ragazzo venuto a mancare all'età di 24 anni a causa di un linfoma Hodgkin. La mission dell'Associazione è quella di promuovere attività sociali, di autofinanziamento e riqualificazione di playground in particolar modo in occasione del Torneo *Il Gallo da 3*, proprio come avrebbe fatto Davide, un ragazzo pieno di idee che ha saputo promuovere relazioni umane in diversi ambiti sociali.

Nel 2025 Avis Provinciale porta avanti l'idea di cultura del dono e della salute a 360° come iniziato nel 2024, perché Avis non è solo donazione del sangue e del plasma ma è soprattutto educazione alla salute e alla solidarietà. Si conferma l'adesione al progetto **LOVE IS IN THE HAIR**, lanciato da Avis Regionale Emilia – Romagna in collaborazione con Tricostarc, per il reclutamento di donatori di capelli per dar vita a parrucche per pazienti oncologici. Avis è poi felice di offrire supporto al Policlinico Sant'Orsola per il reclutamento di donatori di microbiota fecale per aiutare pazienti con gravi patologie intestinali.

Prende una nuova forma sempre più strutturata e incisiva la collaborazione con l'Università di Bologna, oltre ai **DONO DAYS** con **ADMO** in diverse facoltà, Avis Provinciale Bologna partecipa alla **Notte dei Ricercatori** e a due incontri serali presso **UFO (Università Fuori Orario)** sul tema "Informare per resistere" con ospiti d'eccezione come i giornalisti Diego Bianchi e Marianna Aprile. Nell'ambito universitario sono nuove collaborazioni quelle nate con l'Associazione studentesca **Volunteers** che fa del proprio motto la frase "*Facciamo del bene divertendoci*", con **Elsa**, un'Associazione di studenti di giurisprudenza e con quattro studentesse dell'**Università di Comunicazione** che hanno svolto un progetto su e con Avis per un esame di **marketing sociale**. Da queste collaborazioni sono nate tante nuove idee e ispirazioni per continuare in quella azione continua di miglioramento e studio che Avis porta avanti ogni giorno.

Ulteriore ambito di intervento di Avis è all'interno delle Aziende del territorio anche per cercare di intervenire sull'ostacolo alla donazione che nel questionario di soddisfazione i donatori dicono sia il lavoro. Sono stati fatti interventi in **Yoox** e **Toyota** e con la collaborazione di Avis Castel San Pietro e Avis Castel Guelfo in **Vertiv**.

Infine Avis ha partecipato alle iniziative del **Festival della Salute** tenutosi al centro commerciale Gran Reno di Casalecchio di Reno e al **Villaggio Coldiretti** organizzato insieme ad Avis Nazionale in Piazza Maggiore

per il lancio di un protocollo d'intesa tra Avis e Coldiretti, che impegna le due organizzazioni in un percorso comune per promuovere la cultura della donazione, della prevenzione e dell'alimentazione consapevole in tutta Italia.

Infine, parte consistente dell'attività di Comunicazione in Avis Provinciale riguarda il supporto alle Avis Comunalì dal punto di vista organizzativo e di creazione di materiale comunicativo e l'investimento di energie nella cura della relazione con i donatori.





4.2. Nuove tecnologie per il servizio di prenotazione delle donazioni

Attività chiave del servizio ai donatori si conferma essere anche per il 2025 la piattaforma web e l'applicazione per smartphone e tablet per le prenotazioni delle donazioni online. Avis Provinciale si impegna ogni giorno per migliorare sempre più la piattaforma in base alle esigenze degli utenti e del servizio trasfusionale e si occupa di promuoverne l'utilizzo per facilitare l'esperienza di donazione.

Grazie ad una procedura facile e veloce, tutti i donatori e le donatrici che hanno fornito ad Avis un indirizzo e-mail personale e sono arrivati alla seconda donazione possono prenotare la propria donazione di sangue intero o di plasma, in qualsiasi centro di raccolta della provincia di Bologna, da casa, dall'ufficio o da qualsiasi luogo in cui si trovino, in completa autonomia. Per dare un'idea di quanto il servizio online sia sempre più utilizzato, si riporta di seguito la tabella con i dati che permettono di fare un confronto tra gli accessi al portale del 2025 e quelli del 2024.

Si può vedere innanzitutto che il totale degli accessi continua ad aumentare: nel 2025 si hanno 94.889 accessi, contro i 93.302 del 2024 e gli 87.632 del 2023. Dalla tabella si evince poi la percentuale di accessi effettuati dagli operatori Avis (volontari prenotatori e staff) e dai donatori tramite web o app: si passa dal 59% (54.895) degli accessi effettuati dai donatori in autonomia nel 2024 al 62% (59.980) nel 2025.

Ciò dimostra che gradualmente l'uso del portale viene accolto sempre più favorevolmente dai donatori del territorio metropolitano di Bologna.

accessi dall'1/1/2025 al 31/12/2025			
utente	accesso		%
Operatore AVIS (volontari / staff)	Effettuata prenotazione	27.332	
Operatore AVIS (volontari / staff)	Tentativo di prenotazione	998	
Operatore AVIS (volontari / staff)	Cancellato prenotazione	7.579	
		35.909	41,6
donatore in autonomia via web	Effettuata prenotazione	39.436	
donatore in autonomia via web	Tentativo di prenotazione	4.635	
donatore in autonomia via web	Cancellato prenotazione	14.909	
		58.980	62,2
		94.889	
accessi dall'1/1/2024 al 31/12/2024			
utente	accesso		%
Operatore AVIS (volontari / staff)	Effettuata prenotazione	29.331	
Operatore AVIS (volontari / staff)	Tentativo di prenotazione	1.155	
Operatore AVIS (volontari / staff)	Cancellato prenotazione	7.921	
		38.407	45%
donatore in autonomia via web	Tentativo di prenotazione	4.592	
donatore in autonomia via web	Effettuata prenotazione	36.842	
donatore in autonomia via web	Cancellato prenotazione	13.461	
		54.895	59%
		93.302	

Anche nel questionario di soddisfazione dei donatori si è chiesto di valutare il servizio di prenotazione online delle donazioni. Si riporta di seguito la tabella con le risposte date.

Utilizzi regolarmente il portale web o l'applicazione per prenotare online le donazioni?	n.	%
Si	1.696	77,3
No	411	18,7
Non sapevo esistesse	41	1,9
Telefono	21	1,0
Ho fatto solo una donazione / A volte	24	1,1
Totale complessivo	2.193	

Il 77,3% dei donatori dice di utilizzare il portale web o l'applicazione per smartphone, il 18,7% dice di non utilizzarlo, quasi il 2% dice di non sapere dell'esistenza, l'1% dice di preferire il telefono e un altro 1% dice di aver fatto una sola donazione e quindi di non aver ancora avuto modo di utilizzarlo.

4.3. Donatori al centro. Le iniziative Avis per la Giornata Mondiale 2025

In occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, le Avis del territorio metropolitano bolognese hanno voluto lanciare un messaggio semplice, ma profondo: grazie.

Grazie a chi, con un gesto silenzioso ma potente, ogni giorno sceglie di donare una parte di sé per salvare vite. E per dirlo, ha costruito un mosaico di iniziative che hanno unito imprese, istituzioni, volontari, medici e centinaia di cittadini in un'unica grande rete solidale, viva in tutta l'area metropolitana bolognese.

Nelle aziende per promuovere la cultura del dono.

Il valore della donazione è entrato anche nei luoghi dove si produce, si crea, si lavora.

Toyota Material Handling e i due stabilimenti **Yoox Net-A-Porter Group** (Interporto e Zola Predosa) hanno aperto le porte ad Avis Provinciale per due momenti di sensibilizzazione molto partecipati.

Giovedì 12 giugno, presso la sede di Toyota, volontari e staff Avis hanno allestito un punto informativo per parlare con i dipendenti e rispondere a domande, dubbi, curiosità sulla donazione di sangue e plasma.



L'iniziativa è stata arricchita dalla donazione di un roll-up in co-branding, lasciato in azienda come segno tangibile della collaborazione.

Lunedì 16 giugno, negli stabilimenti Yoox, si sono tenuti due punti informativi, ma ancor più rilevante sono stati organizzati due momenti di dialogo aperto tra i dipendenti e un dirigente associativo e un medico Avis. Nello specifico a Zola Predosa sono intervenute la Presidente Sonia Manaresi la Dr.ssa Maria Ferri e nella sede di interporto il Vicepresidente Vicario Enrico Tesei, affiancato dalla Dr.ssa Federica Marcolini.

In entrambe le sedi gli incontri si sono concentrati su requisiti e modalità di donazione di sangue e plasma, oltre che sui benefici della donazione. Un momento di grande partecipazione e coinvolgimento, che ha sottolineato quanto sia importante portare il messaggio del dono anche nei luoghi di lavoro.



Un piccolo dono per chi ogni giorno ne fa uno immenso



Per tutta la settimana dal 9 al 15 giugno, Avis ha voluto ringraziare ogni donatore con un pensiero speciale: una **shopper dedicata**, creata appositamente per l'occasione e distribuita in tutti i centri di raccolta della provincia, inclusi la Casa dei Donatori di Sangue e l'Ospedale Bellaria. Un modo semplice ma sentito per dire: "Senza di voi, nulla sarebbe possibile."

Anche l'Avis Comunale di Castel Maggiore ha voluto condividere questo gesto durante la giornata di apertura del centro raccolta di via Bondanello, mercoledì 11 giugno, consegnando le shopper ai donatori prenotati e alle autorità presenti. Il sindaco Luca Vignoli ha visitato la sede Avis, portando il suo saluto e ringraziando volontari, donatori e personale medico per il prezioso lavoro svolto quotidianamente.



Feste e riconoscimenti per i donatori più fedeli



Il 14 giugno, data simbolo per il mondo della donazione, l'Avis Comunale di Bologna ha organizzato presso la Sala Cesari alla Casa dei Donatori una festa dedicata ai donatori più meritevoli, quelli che nel 2024 hanno raggiunto i traguardi Rubino, Smeraldo e Diamante. È stata una cerimonia intensa e carica di gratitudine, arricchita dalla consegna di diplomi e medaglie simboliche.

Tra gli interventi istituzionali, particolarmente sentito è stato quello di Daniele Ara, Assessore alla Scuola del Comune di Bologna e donatore di sangue, che ha ricordato la figura di Francesca Ciampi, donna impegnata nel volontariato e nella comunità, recentemente scomparsa.

A rendere ancora più speciale il pomeriggio, l'esibizione dei Solisti dell'Orchestra della Fondazione Luciano Pavarotti: accompagnati dal violino di Daniele Negrini, hanno regalato ai presenti le emozioni de "Le Quattro Stagioni" di Vivaldi, in occasione dei 300 anni dalla loro composizione. Musica e gratitudine si sono intrecciate in un momento che resterà nel cuore di molti.

Premi e anniversari in tutta la provincia

Sempre il 14 giugno, anche le Avis Comunali di Granarolo dell'Emilia e di San Lazzaro di Savena hanno premiato i propri donatori più assidui, rafforzando lo spirito di comunità e il valore del dono. Le celebrazioni hanno poi assunto un significato ancora più speciale per due sezioni che nel 2024 festeggiano un importante traguardo: Avis Medicina, con il 70° anniversario dalla fondazione. Anche qui sono stati premiati i soci donatori, che hanno potuto godere anche di un ricco buffet e di un pranzo per stare insieme e condividere il momento di grande festa e condivisione.

Avis Zola Predosa, invece, ha compiuto 60 anni e ha celebrato l'occasione con l'evento "Buon Vino fa Buon Sangue", una passeggiata enogastronomica di 8 km tra le cantine del territorio, unendo salute, territorio e solidarietà.



“Siamo davvero soddisfatti delle tante iniziative messe in campo in questi giorni, che ci ricordano quanto sia importante donare sangue e plasma. Non si tratta solo di gesti in ambito sanitario, sono atti di solidarietà concreta che creano legami tra persone e un profondo senso di comunità. Grazie a ogni donatrice e donatore, a ogni volontario, a chi crede nel valore del dono e lo testimonia con la propria presenza ed impegno” – Sonia Manaresi, Presidente Avis Provinciale Bologna.

4.4. Campagne comunicative Nazionali e Regionali e in collaborazione con L’Azienda USL

Grazie al coordinamento con Avis Nazionale, Avis Regionale Emilia – Romagna e con l’Azienda USL di Bologna, Avis Provinciale si è occupata di promuovere tra i suoi donatori e le Avis Comunali del territorio metropolitano le campagne di comunicazione lanciate ai vari livelli.

Tra queste, ad esempio, la campagna di **Avis Nazionale creata in occasione del 14 giugno**, giornata mondiale del donatore di sangue, che ha fatto da sfondo a tutte le iniziative sul territorio. Per il 2025 è stato utilizzato il claim *“Dona il sangue, dona il plasma. Insieme salviamo vite”* che riprende lo slogan lanciato dall’Organizzazione mondiale della sanità *“Give blood, give hope: together we save lives”*.

Obiettivi della campagna sono stati:

- Sensibilizzare l’opinione pubblica sul bisogno di donazioni di sangue e plasma e sull’impatto che hanno sulla vita dei pazienti.
- Incoraggiare sia i donatori nuovi che quelli periodici a donare regolarmente il sangue, contribuendo a garantire una fornitura stabile e sufficiente.
- Evidenziare l’impatto positivo dei donatori di sangue sulla salute e sul benessere degli altri e promuovere i valori di solidarietà, compassione e comunità attraverso la donazione di sangue.
- Mobilitare il sostegno dei governi e dei partner per lo sviluppo per investire e sostenere i programmi nazionali di sangue per raggiungere l’accesso universale alla trasfusione di sangue sicuro in tutto il mondo.

Oltre a promuovere il manifesto sui canali digitali dell’Associazione sono state messe a disposizione delle Avis del territorio delle stampe cartacee per l’affissione nei comuni della provincia o nelle sedi Avis e nei centri raccolta mobili.

Con Avis Regionale, si è confermata la promozione della campagna **“Love is in the hair”**, che ha portato Avis fra i parrucchieri di tutta la regione. La bellezza aiuta a guarire. Per questo Avis Emilia-Romagna ha costruito una rete di parrucchieri autorizzati alla raccolta di capelli per realizzare parrucche solidali destinate a pazienti oncologiche e dermatologiche. La rete dei parrucchieri aderenti continua ad aumentare anche grazie alla diffusione e alla promozione capillare attivata dai volontari del territorio.

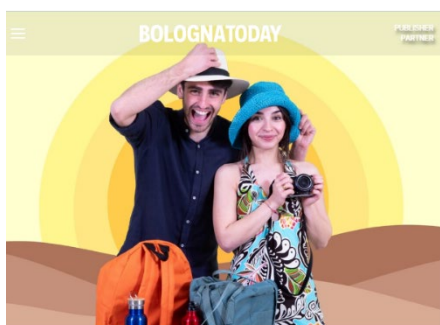
Inoltre, partendo dalla campagna estiva progettata da Avis Regionale Emilia – Romagna dal titolo **“Pensaci per tempo”**, realizzata con le foto di Cristiano e Annalisa rispettivamente volontari di Servizio Civile in Avis Regionale e in Avis Provinciale Bologna, Avis Provinciale ha strutturato una campagna su più fronti per affrontare il fisiologico calo della raccolta di emocomponenti nel periodo estivo.

L’estate rappresenta, infatti, da sempre un periodo particolarmente sensibile, durante il quale la popolazione nella nostra regione aumenta notevolmente. Questo incremento comporta anche una crescita potenziale della richiesta di emoderivati. La causa principale è l’arrivo di numerosi turisti, non solo lungo la Riviera, ma anche nelle città d’arte, lungo le ciclovie e nei paesi dell’Appennino. Per evitare che le scorte si riducano, è fondamentale mantenere una programmazione attenta e puntuale. Proprio per questo, con questa campagna si vuole ricordare a donatrici e donatori di prenotare la donazione prima della partenza per le vacanze o, per chi lavora nel settore turistico, prima dell’inizio della stagione lavorativa. L’appello estivo viene naturalmente rivolto anche alle cittadine e ai cittadini che ancora non donano sangue e plasma. L’estate, infatti, può essere un buon momento per prenotare la visita di idoneità e intraprendere l’iter di colloqui con i medici e gli esami dedicati agli aspiranti donatori. Di seguito si riportano i canali utilizzati in coordinamento con Avis Regionale:

- Il 5 maggio 2025 è stata lanciata la nuova campagna su tutti i canali online di Avis Regionale e delle Avis Provinciali del territorio;
- La settimana successiva Avis Provinciale Bologna ha inviato la newsletter periodica rivolta ai soci contenente il messaggio e le grafiche di questa campagna;
- Avis Regionale si è occupata della programmazione **radiofonica** di tutta la regione: dal 5 al 14 giugno si è parlato di Avis su diverse emittenti (sul territorio di Bologna sono state selezionate Radio Bruno e Radio Fujiko), prima con lo spot della campagna estiva e poi il 14 giugno con un messaggio di ringraziamento ai donatori.

- Avis Provinciale ha deciso di intraprendere una nuova strada: quella dell'**arredo urbano statico e dinamico** in città gestito da IGP DECAUX. Nello specifico la campagna estiva è stata promossa attraverso l'utilizzo dei MUPI Rotor sui viali di circoscrizione nella città di Bologna e delle tabelle pubblicitarie 120x70 affisse sul retro o sulle fiancate degli autobus. I MUPI sono rimasti affissi dal 2 al 15 giugno e le tabelle degli autobus dal 28 maggio al 10 giugno.
- Infine, è stato stretto un accordo anche con CITYNEWS che si occupa della promozione sulla **stampa digitale**, in particolar modo sulla testata BOLOGNA TODAY. Qui Avis Provinciale ha pubblicato sia un *native article* sia un vertical display formato full screen per mobile (tipo instagram). Anche qui i contenuti sono stati pubblicati in occasione della Giornata Mondiale del Donatore, il 13 giugno.

Di seguito si riportano le immagini dei contenuti qui illustrati.



"Pensaci per tempo": quando la solidarietà non va in ferie

Un appello in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue del 14 giugno

AVIS Provinciale Bologna
13 giugno 2025 10:00



C' è chi parte per il mare, chi per la montagna, e poi c'è chi ogni giorno aspetta una **trasfusione per vivere**.



8095 - 68491
BOLOGNA - CARLO BERTI
PICHAT 2/A 160M DOPO VIA
CAMILLO RANZANI-A



8097 - 68495
BOLOGNA - CARLO BERTI
PICHAT 2/4Ø FRONTE

In Evidenza



SPONSOR
Cantina in Festa: assaporare il gusto della natura in musica a pochi passi da Bologna



SPONSOR
"Pensaci per tempo": quando la solidarietà non va in ferie



PODCAST
La passione per gli spazi della casa trasformata in lavoro: come nasce l'Armadio di Grace



CRONACA
Ci sono ancora troppe keybox in giro per Bologna

Ad una prima lettura dei dati relativi alla raccolta di sangue e plasma su tutto il territorio metropolitano, sembra che l'intervento crossmediale abbia avuto grande successo. Infatti, assistiamo ad una vera e propria inversione di tendenza nel mese di giugno: se il periodo da gennaio a giugno è caratterizzato da un segno meno nel confronto con l'anno precedente (nel complesso – 566 unità raccolte), nel periodo luglio – dicembre si assiste a un segno decisamente positivo (si registra un + 630 unità raccolte rispetto all'anno precedente). È di Avis Regionale anche la **campagna natalizia, in cui la protagonista è Lily**, una nuova mascotte Avis generata in Avis Parma grazie all'utilizzo di intelligenza artificiale. Il claim della campagna è "la gentilezza illumina le giornate". Si vuole ribadire che in un tempo complesso, segnato da guerre, disuguaglianze e individualismo, Avis sceglie di puntare su ciò che conta davvero: la gentilezza e il dono. Donare sangue e plasma è un gesto semplice ma potente, capace di unire le persone nelle differenze e di costruire comunità. Come ci ricorda Lily, protagonista della nostra campagna di Natale, sono i piccoli gesti – un sorriso, un abbraccio, una gentilezza, una donazione – a illuminare le giornate.



Infine, Avis Provinciale si è fatta portavoce anche nel 2025 della campagna vaccinale del sistema sanitario regionale "**Non farla girare. Dai una spallata all'influenza**", invitando i donatori a proteggersi e proteggere chi li circonda partecipando alla campagna di vaccinazione antinfluenzale lanciata dalla Regione Emilia – Romagna. Come negli anni passati, la vaccinazione è stata gratuita per i donatori di sangue poiché rientrano tra le persone addette a servizi pubblici di primario interesse collettivo.

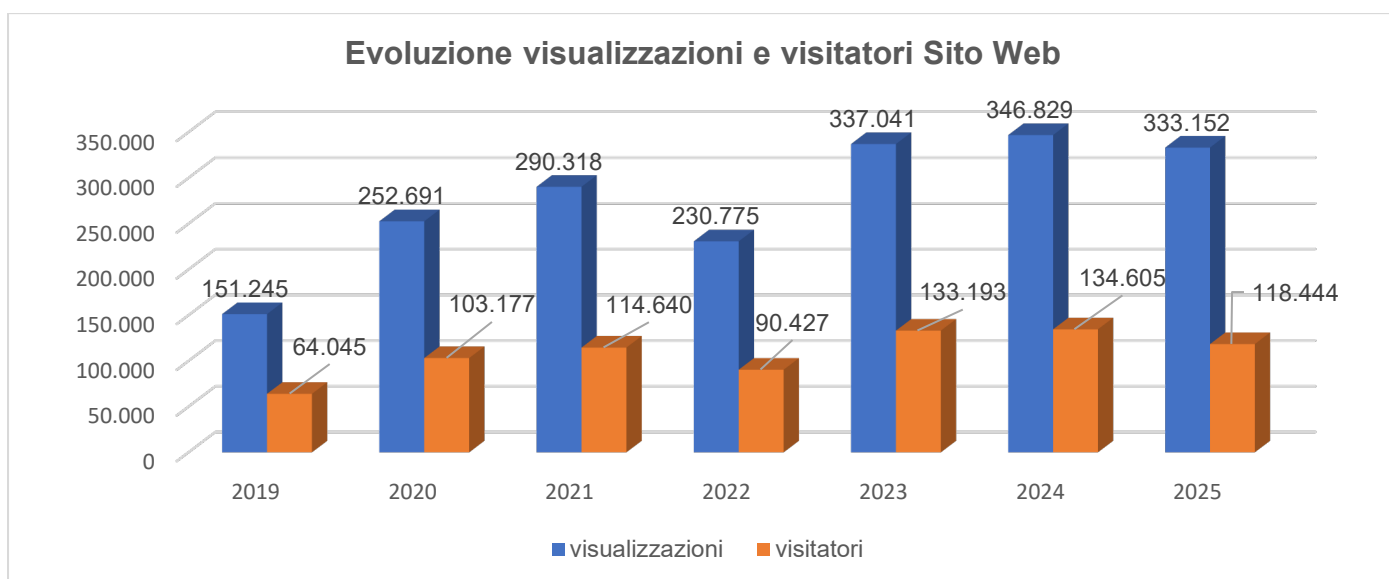


4.5. Sito Web, Facebook, Instagram e Newsletter

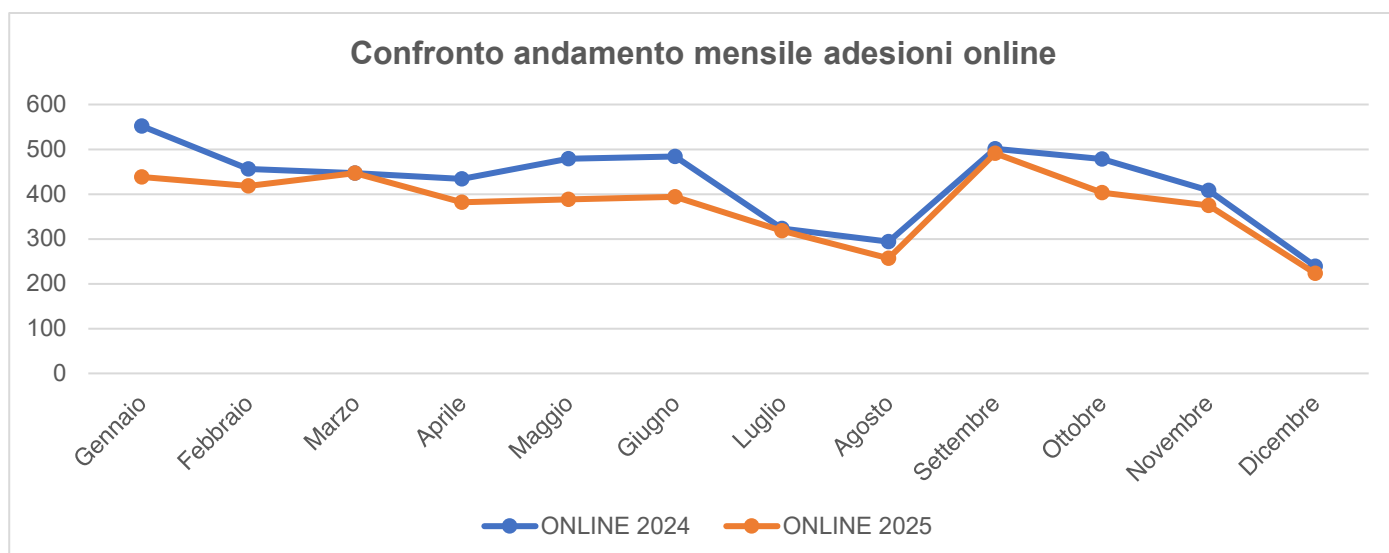
Attività fondamentale della comunicazione di Avis è l'aggiornamento costante dei canali comunicativi digitali tramite informazioni sulle modalità di donazione, sulle necessità specifiche del sistema trasfusionale, tramite la promozione o il racconto di iniziative offline sul territorio, come feste di strada, fiere cittadine, tornei sportivi e altri eventi in cui Avis ha sempre potuto avere un contatto diretto con la cittadinanza bolognese. Nello specifico vengono periodicamente aggiornati Sito Web, Social Network come Facebook, Instagram e Youtube.

Di seguito riportiamo alcuni dati relativi ai vari mezzi di comunicazione utilizzati, per meglio dare un'idea dei contenuti pubblicati e del pubblico di riferimento.

Iniziamo con il grafico relativo al confronto del numero di visitatori e di visualizzazioni che hanno avuto accesso al sito web di Avis Provinciale Bologna dal 2019 al 2025. Nello specifico, il sito web di Avis Provinciale Bologna nel 2025 ha visto 333.152 visualizzazioni e 118.444 visitatori, confermando tendenzialmente il trend degli ultimi anni. Leggermente in calo rispetto a 2023 e 2024, ma sempre comunque meglio dei dati registrati tra il 2019 e il 2022.



Per quanto riguarda poi le **iscrizioni online** (<https://bologna.avisemiliaromagna.it/iscrizioni-online/>), si assiste ad un leggero calo rispetto al 2024: si registrano 4.534 domande di iscrizione online, contro le 5.095 nel 2024. Di seguito si riporta il grafico dell'andamento mensile degli ultimi due anni.



La tendenza mensile è sempre la stessa: si assiste ad un calo delle domande in agosto e dicembre e ad un aumento nei mesi di maggio, giugno e settembre, verosimilmente perché sono mesi in cui le Avis del territorio e la stessa Avis Provinciale sono più attive con eventi in presenza sul territorio.

Ulteriore strumento utilizzato da Avis Provinciale per il raggiungimento dei soci donatori è l'invio scadenzato della **Newsletter**, utilizzato come strumento informativo e promozionale dell'attività associativa e dei centri di raccolta della Provincia. In base alle esigenze vengono programmati invii a solo scopo informativo, per aggiornare i donatori su servizi offerti o su aggiornamenti utili per organizzare la donazione, o per promuovere attività introdotte dall'Associazione (come le nuove campagne comunicative o occasioni per coinvolgere i donatori).

2025						
data invio	tema	mail inviate	aperte	% apertura	cliccate	% clic
23/12/2025 ore 10:27	Proteggi i tuoi dati: usa solo canali ufficiali Avis	22.411	6.529	29%	480	2%
3/11/2025 ore 17:22	Aggiornamenti per i donatori: questionario, premi di studio e date raccolta 2026	22.275	9.414	42%	2.166	10%
13/10/2025 ore 15:27	Vaccino antinfluenzale e rispetto della prenotazione: ecco cosa sapere	21.078	8.326	40%	1.670	8%
11/09/2025 ore 7:30	A Settembre si cammina per la salute!	22.517	6.683	30%	451	2%
01/08/2025 ore 13:30	Race for the Cure, WNV, il Menù del donatore e altri aggiornamenti	22.372	8.508	38%	1.136	5%
20/06/2025 ore 16:54	Tra spettacoli per bambini, Race for the Cure e nuove sfide: vivi l'estate con AVIS!	22.332	5.208	23%	212	1%
29/05/2025 ore 13:09	Unisciti alla squadra AVIS al torneo "Il Gallo da 3"	22.388	6.738	30%	206	1%
13/05/2025 ore 14:39	Territorio, salute e il tuo 5x1000: un'estate che fa bene	22.491	5.746	26%	230	1%
17/04/2025 ore 12:37	Buona Pasqua e tante novità dal mondo della donazione!	22.491	6.963	32%	506	3%
22/01/2025 ore 12:42	Scopri le novità Avis: il Servizio Civile ti aspetta!	22.628	6.933	31%	763	3%
8/01/2025 ore 12:48	Aiutaci a costruire il futuro di AVIS. Ricordati di partecipare alle Assemblee 2025!	22.389	9.043	40%	636	3%
				33%		4%

Si può notare che le due newsletter che hanno ottenuto le migliori performance nette sono:

- La newsletter del 3 novembre con l'oggetto "**Questionario + premi di studio + date raccolta 2026**", che ha registrato un tasso di apertura del 42% e di click del 10%. Ha ottenuto questi risultati verosimilmente perché è una mail utile e operativa che presenta azioni chiare da compiere fin dall'oggetto.

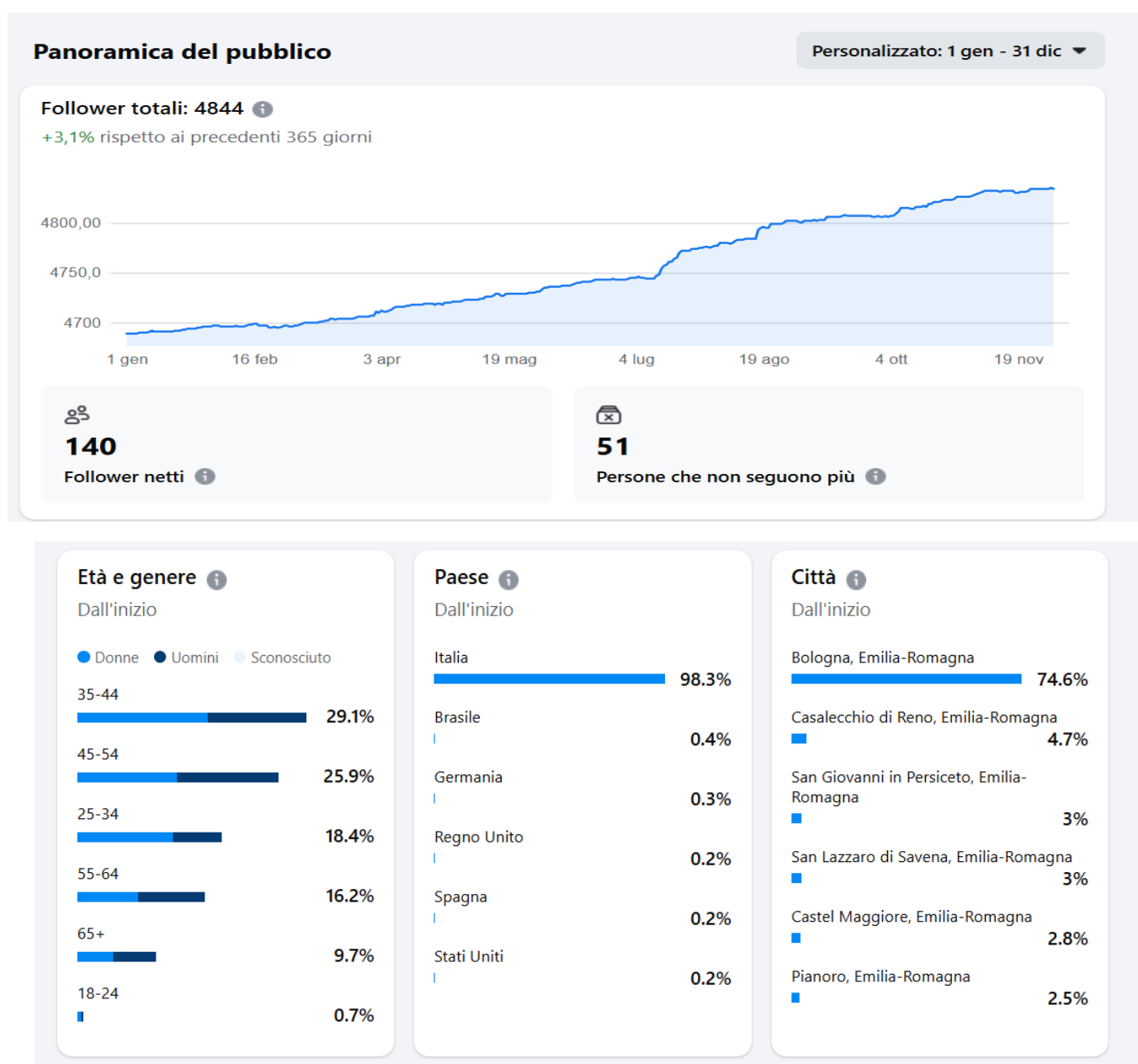
- A seguire c'è la newsletter inviata il 13 ottobre con oggetto "**Vaccino antinfluenzale + prenotazione**", che ha registrato un tasso di apertura del 40% e di click dell'8%. Anche qui abbiamo contenuti pratici, e rilevanti per la vita dei donatori.

Di seguito si riportano poi le due Newsletter che hanno invece registrato i risultati peggiori:

- Tra *spettacoli per bambini Race for the Cure nuove sfide*", con un tasso di apertura del 23% e di click dell'1%.
- Quello del 13 maggio con oggetto "5x1000", con un tasso di apertura del 26% e di click dell'1%.

Probabilmente in questi due ultimi invii l'oggetto è troppo lungo o comunque poco concreto e focalizzato. Quando i temi riguardano qualcosa di pratico inerente alla salute o all'organizzazione della vita del donatore/della donatrice, o ancora quando è chiaro che c'è qualcosa da fare tipo un questionario, le performance e quindi l'interesse effettivo dei donatori salgono.

Per quanto riguarda i **Social Network Facebook e Instagram** riportiamo di seguito i dati più significativi. In primis si riportano i dati relativi a Facebook:



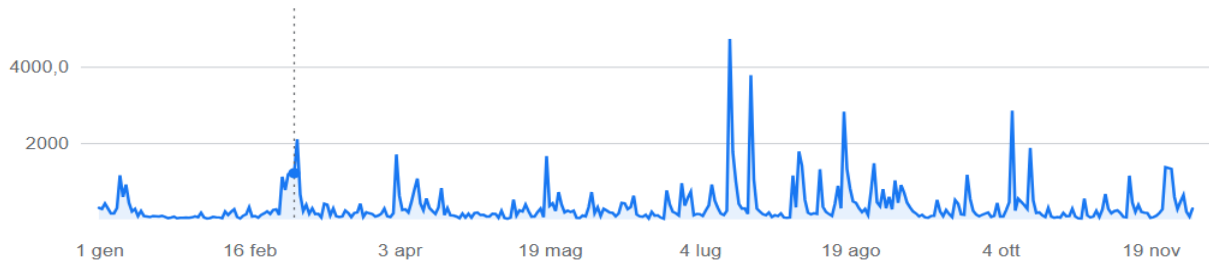
Dettaglio delle visualizzazioni

Personalizzato: 1 gen - 31 dic

123.101
Visualizzazioni

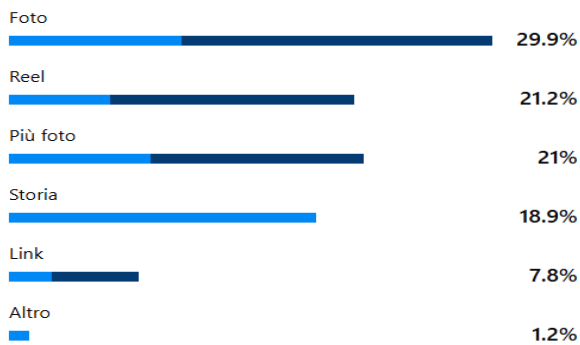
8843 ↑ 852%
Visualizzazioni di 3 secondi

505 ↑ 2096%
Visualizzazioni di 1 minuto

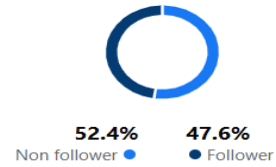


Visualizzazioni per tipo di contenuto

● Follower ● Non follower



Visualizzazioni per follower e non follower



Panoramica delle interazioni

Personalizzato: 1 gen - 31 dic

Interazioni: 3352
+75,6% rispetto ai precedenti 365 giorni



2760
Reazioni

190
Commenti

402
Condivisioni

Da una prima analisi quantitativa possiamo vedere che le visualizzazioni di contenuti della Pagina Facebook di Avis Provinciale sono pari a 123.101 in un anno, le interazioni sono pari a 3.352 (contro le 2.220 del 2024), con 2.760 reazioni, 190 commenti e 402 condivisioni. In aumento anche i follower: a fine 2025 sono 4.844, con un + 3% rispetto al 2024. Si può notare che la fascia d'età più rappresentata del pubblico di Facebook è quella 35-44 anni, seguita da quella 45-54 anni.

Procedendo poi ad un'analisi qualitativa, si riportano di seguito i migliori contenuti Facebook del 2025.

Post Facebook 2025	Data	Copertura	Reazioni	Commenti	Condivisioni
Video intervista al donatore Gabriele che racconta la sua storia per la rubrica #DonareCambiaLaVita	6 agosto 2025	5.035	36	2	7
Infografica con i dati delle donazioni di luglio e agosto con ringraziamento ai donatori	6 settembre 2025	4.976	65	5	23
Lancio del bando dei premi di incoraggiamento allo studio per figli di donatori Avis	31 ottobre 2025	4.591	29	1	26
Chiarimenti su West Nile e altri Arbovirus in relazione alla sospensione dalla donazione	30 luglio 2025	4.426	42	1	31
Donazione di sangue: affidati ai canali ufficiali Avis	22 dicembre 2025	3.767	9	0	15
Race for the Cure: iscriviti alla squadra Avis ...manca un mese	20 agosto 2025	3.561	32	5	17
Carosello "Stai cercando nuovi modi per salvare vite?"	22 agosto 2025	3.547	21	0	16
Video intervista al donatore e medico di pronto soccorso Jacopo Fantini per la rubrica #DonareCambiaLaVita	23 luglio 2025	2.760	25	13	15
Missione compiuta! Il nostro volontario Andrea in azione: gonfia palloncini ed emozioni! Foto	30 maggio 2025	2.397	50	10	0

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna**.
 Pubblicato da Instagram · 6 agosto 2025 · Bologna ·

#DonareCambiaLaVita | Storie di chi dona

Concludiamo la nostra rubrica con una storia che racchiude tutto il senso del dono.



Avis Provinciale Bologna
 Pubblicato da Instagram · 6 settembre 2025 ·

GRAZIE DI CUORE, DONATORI! ❤️... Altro...


DATI DONAZIONI
 LUGLIO E AGOSTO 2025

UCHE DI INGUINE	LUGLIO 3.253	+ 6%
	AGOSTO 2.526	RISPETTO AL 2024
UCHE DI ASMA	LUGLIO 787	+ 12%
	AGOSTO 639	RISPETTO AL 2024
		+ 7,75% PRIME DONAZIONI NEL MESE DI AGOSTO



Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna**.
 Pubblicato da Instagram · 31 ottobre 2025 · Bologna ·

Premi di incoraggiamento allo studio! ... Altro...



PREMI DI

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna**.
 Pubblicato da Instagram · 30 luglio 2025 · Bologna ·

Sonia, nostra presidente, fornisce alcuni chiarimenti in merito alla notizia falsa sulla stretta delle donazioni a causa della diffusione del West Nile Virus: ... Altro...



DONAZIONE DI SANGUE, WEST NILE E ALTRI ARBOVIRUS: NESSUNA SOSPENSIONE NELLA RACCOLTA

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna**.
 Pubblicato da Sara Stradiotti · 22 dicembre 2025 · Bologna ·

Donare è un gesto d'amore, farlo in sicurezza è un dovere! — presso Avis Provinciale Bologna.... Altro...

E UNA COSA SERIA AFFIDATI AI CANALI UFFICIALI



BOLOGNA.AVISEMILIAROMAGNA.IT
 Donazione di sangue: affidati ai canali ufficiali Avis - Avis Provincial...

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Giardini Margherita Bologna**.
 Pubblicato da Instagram · 20 agosto 2025 · Bologna ·

Race for the Cure 2025 – Iscriviti alla Squadra AVIS!
 Manca un mese al grande evento sportivo e solidale promosso da @komenclitoemiliaromagna per sostenere la lot... Altro...



Avis Provinciale Bologna si trova presso **Policlinico Sant'Orsola**.
 Pubblicato da Instagram · 22 agosto 2025 · Bologna ·

Stai cercando nuovi modi per SALVARE VITE?
 Hai già donato tutto quello che potevi? SANGUE, PLASMA, CAPELLI..... Altro...



21 Mi piace · 16 Condividi

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna**.
 Pubblicato da Instagram · 23 luglio 2025 · Bologna ·

#DonareCambiaLaVita | Storie di chi dona

— presso Avis Provinciale Bologna.... Altro...



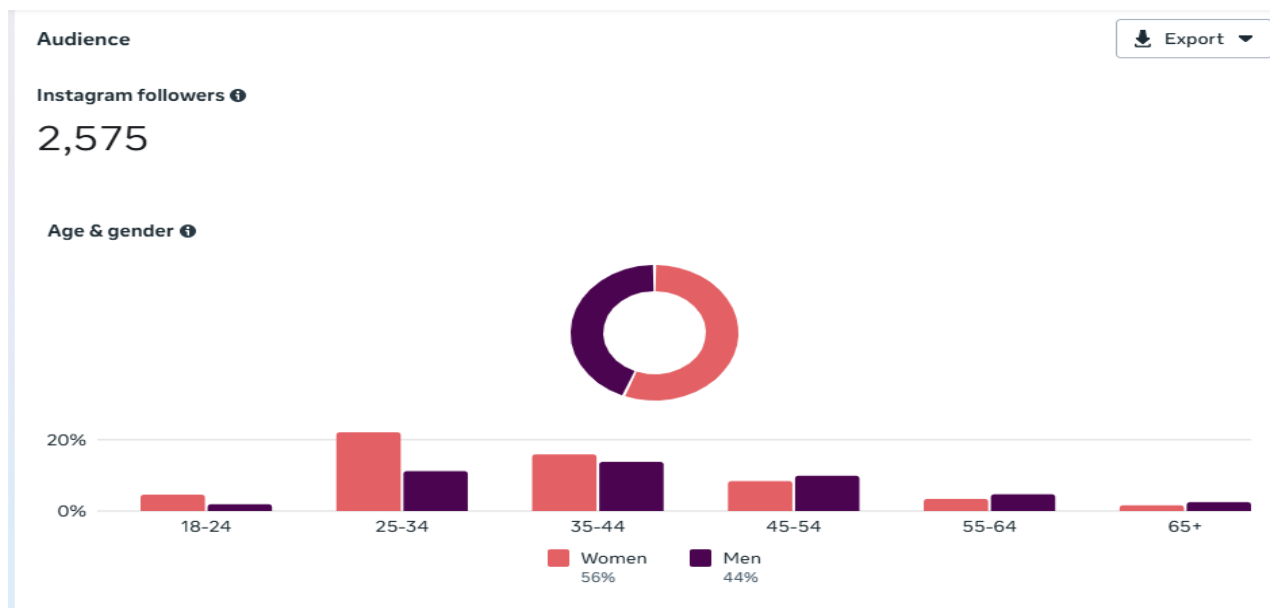
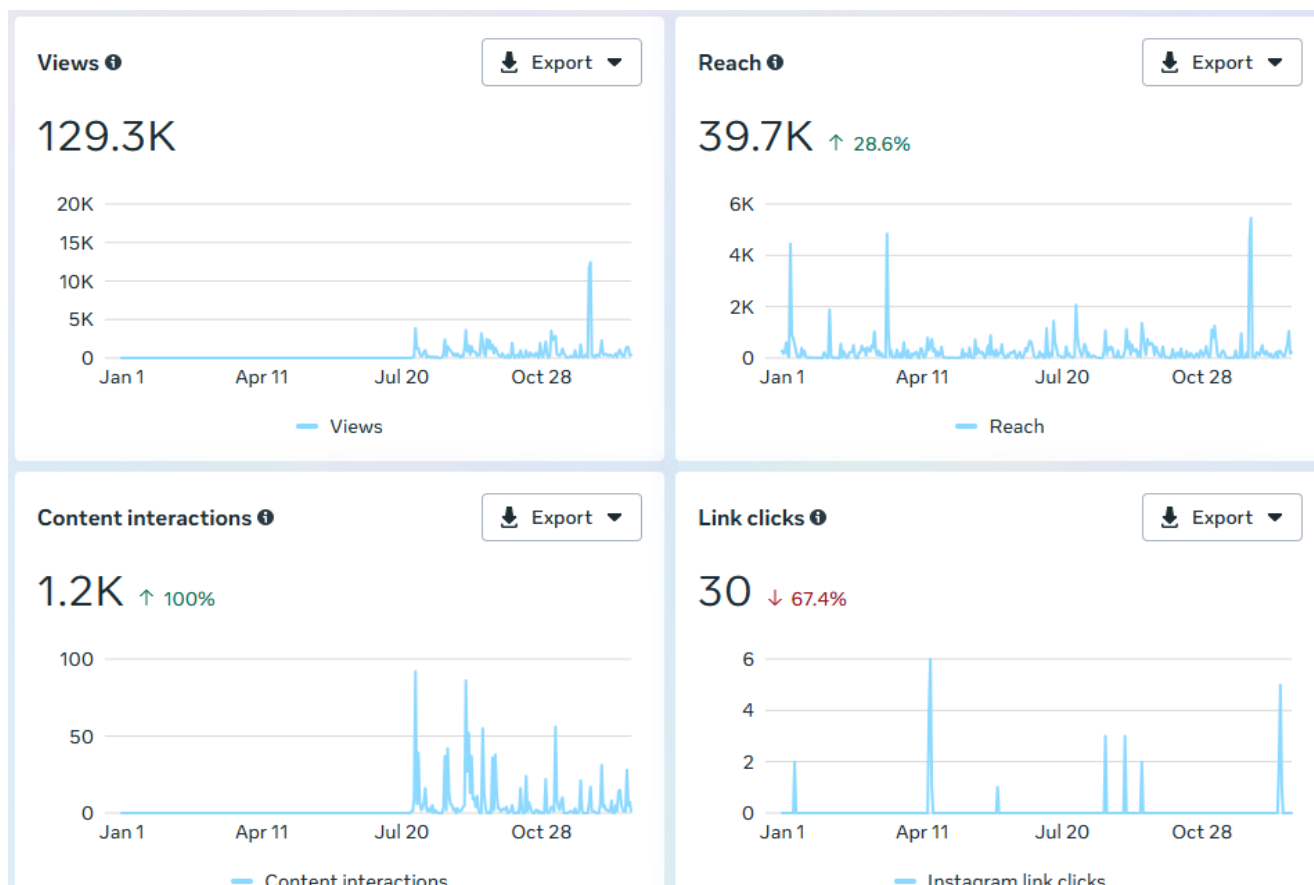
#DonareCambiaLaVita | Storie di chi dona
 AVIS PER PORTARE DICIAMO
 Oggi vi presentiamo: Jacopo

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna**.
 Pubblicato da Instagram · 30 maggio 2025 · Bologna ·

Missione compiuta!
 Il nostro super volontario Andrea in azione: gonfia palloncini ed emozioni! ... Altro...



Si procede quindi a riportare i dati relativi al Profilo **Instagram** di Avis Provinciale Bologna.



Dai grafici qui riportati, si può notare che nel 2025 sono state raggiunte quasi 40 mila persone con i contenuti creati sulla piattaforma di condivisione foto e video, in aumento rispetto all'anno precedente in cui sono state raggiunte 31.226 persone. In aumento anche le visualizzazioni totali, che sono 129.300, contro le 75.748 del 2024. In aumento anche i follower di Instagram che ha fine 2025 sono 2.575 (nel 2024 erano 2340). Contrariamente alla composizione dei soci donatori Avis, in cui la componente femminile è attorno al 35%, nel pubblico di Instagram si ha una percentuale del pubblico femminile che si attesta al 56% del totale. La fascia d'età più rappresentata è quella 25 – 34 anni per le donne e 35-44 anni per gli uomini.

Post Instagram 2025	Data	Visualizzazioni	Reazioni	Commenti	Salvataggi
"Love is in the Hair " è un progetto che nasce con l'obiettivo di restituire dignità e speranza a chi sta affrontando il delicato momento della perdita dei capelli a causa di trattamenti oncologici. Post in collaborazione tra BimboTu, Tricostarc, Komen e Avis Emilia Romagna	26 marzo 2025	12.751	333	10	7
Storia in diretta ad evento UFO "Informare per resistere" con Diego Bianchi in collaborazione con UNIBO	1 dicembre 2025	12.307	8	/	/
Storia "Anche @zdizoro ci ha promesso di venire a donare!"	1 dicembre 2025	11.670	4	/	/
Carosello con le foto dello spettacolo "Aspirante Globulo Rosso" portato in scena in occasione del torneo "Il Gallo da Tre" Post in collaborazione tra Il Gallo da Tre, La Ricotta e FantaTeatro	28 giugno 2025	10.605	117	1	1
Reel video intervista a Michela, donatrice di sangue e di midollo osseo Post in collaborazione con ADMO e la donatrice	7 gennaio 2025	9.994	320	24	4
ANDÈ MÒ A DÈR AL SANGV! DAI, ANDATE MÒ A DONARE IL SANGUE! A se sguàza e as fà quèl ed bân. Reel creato dal "professore di dialetto bolognese" Roberto Serra, donatore Avis	20 marzo 2025	9.823	457	19	11
Chiarimenti su West Nile e altri Arbovirus in relazione alla sospensione dalla donazione	30 luglio 2025	7.826	83	1	/
Lancio dello spettacolo <i>Aspirante Globulo Rosso</i> al Torneo del Gallo da 3 Post in collaborazione con Il Gallo Da 3, Associazione La Ricotta e Fantateatro	23 giugno 2025	7.173	37	0	/
Infografica con statistiche raccolta e grazie ai donatori	6 settembre 2025	6.645	108	5	1 salvataggio e 9 repost
Carosello "Stai cercando nuovi modi per salvare vite?"	22 agosto 2025	6.629	72	0	5 repost



bomboufficial e altri 4

bomboufficial al "Love is in the Hair" è un progetto che nasce con l'obiettivo di mediare dignità e speranza a chi sta affrontando il delicato momento della perdita dei capelli a causa di trattamenti oncologici.

Da un anno, @bomboufficial raccoglie i capelli donati per realizzare parrucche e wig per donne in cura di tumori oncologici in tutta la Regione. Un gesto che dona fiducia e restituisce la forza di affrontare la vita con il sorriso.

Marisa è una ragazza dal sorriso delizioso, che conosciamo da più di un anno. Lei e la sua famiglia sono ospiti di BASS rifugio che ha accolto la loro speranza e il loro coraggio, in un momento in cui ogni giorno sentivano una battaglia: "Per poter accedere alle migliori cure a Bologna, Marisa e i suoi genitori, infatti, hanno dovuto allontanarsi dalla loro casa in Albania e dalle loro 3 figlie, trovando in BASS sostegno e sicurezza.

Recentemente, Marisa ha dovuto affrontare per la seconda volta uno dei momenti più difficili del suo percorso: la perdita dei capelli, una delle esperienze più dolorose che una giovane donna possa vivere durante la chemioterapia. In sintesi ancora più fragile e vulnerabile che già combattere una battaglia di vita. Grazie Love is in the Hair e alla donazione di @bomboufficial a Marisa, Marisa ha ricevuto una parrucca realizzata con capelli veri. Un dono che rappresenta per lei una piccola grande conquista, permettendole di ritrovare un po' di quella sicurezza che la rendeva la sua portavoce.

La donazione è avvenuta presso la sede di Donne al Centro, luogo di incontro e sostegno pensato per mettere al centro il percorso di cura la persona, per favorire alle pazienti il recupero del benessere psico-fisico durante e dopo i trattamenti oncologici.

Un sentito ringraziamento ad Avis, @Trestrada: 275 e @CNA. Felice per aver reso possibile questo progetto di

📍 Piacenza sarastriotti e altri 332
28 marzo 2025



gallo_da_tre e altri 3

gallo da tre è stato bellissimo! Grazie ad @avis.bologna e @fantateatro

Ah, mi raccomando, DONATE!

@dante_saraso
37 sett

la_ricotta Associazione
37 sett

📍 Piacenza sarastriotti e altri 116
29 agosto 2025



bertein e avis.bologna

Audio originale

bertein ANDÈ MÒ A DÈR AL SANGV! DAL ANDATE MÒ A DONARE IL SANGUE! A se sguàta e as fà quel ed bân.

CLICCA "SEGUI" | (TÈN DRÛ) sul mio profilo, per saperne delle belle su bulgnais

@avis.bologna @avis_sangio

#dialettobolognese #bulgnais #robertoserra #profesaur #berten #donareilsangue #donazione #fangue #avis #avis.bologna #forzibologna #bologna #linguacale #emilianoromagna #emilia #dialetto #diadetti #diadettitaliani #emiliano #emilianoromagnolo #emilia

51 sett

Per te

nico_losseo
38 sett

paolcheriemakeup Oddio la parola "ziricuchèn" come mi mancava sentirla, che meraviglia!

30 sett

📍 Piacenza sarastriotti e altri 456
20 marzo 2025

Avis Provinciale Bologna a Policlinico Sant'Orsola.

Stai cercando nuovi modi per SALVARE VITE? Hai già donato tutto quello che potevi? SANGUE, PLASMA, CAPELLI... .. Vedi altro

Stai cercando nuovi modi per SALVARE VITE?

Hai già donato SANGUE... PLASMA... CAPELLI...?

Sei anche già iscritt* a ADMO e AIDO per donare

vorresti proprio trovare qualcosa da donare che non sia MIDOLLO E ORGANI?

DENARO?

hai mai pensato alla C4+8?



Avis Provinciale Bologna

GRAZIE DI CUORE, DONATORI! Scopri di più

DATI DONAZIONI LUGLIO E AGOSTO 2025

SACCHE DI SANGUE	LUGLIO 3.253 AGOSTO 2.526	+ 6% RISPETTO AL 2024
SACCHE DI PLASMA	LUGLIO 787 AGOSTO 639	+ 12% RISPETTO AL 2024

+ 7,75% PRIME DONAZIONI... NEL MESE DI AGOSTO

Crazie Donatrici e Donatori

Promuovi questo post per dare maggiore visibilità ad Avis Provinciale Bologna.

Aumento

65



avis.bologna La storia di Michela, donatrice di midollo osseo: "La donazione di cellule staminali è st... more

antonellarosati69 Sei una ragazza splendida!!!

angyb.

goldensai Michi solo

isabellavattimo Ti Adoro Michela, sei una persona Speciale ,che Dio ti Benedica

valescale Michela, grazie! Per questa tua splendida testimonianza e per aver donato! Mi sono sempre sentita grata nei confronti dei donatori, sono felice di poter associare adesso il mio ringraziamento ad un viso: il tuo! Un abbraccio

chelamic @valescale Vale grazie

ASPIRANTE GLOBULO ROSSO

SPETTACOLO PER BAMBINI SULLA DONAZIONE DEL SANGUE

27 GIUGNO ORE 19:00 | PARCO DELLO SPIRAGLIO

AVIS FanLa TEATRO

SPETTACOLO GRATUITO APERTO A TUTTI

laragazzaconlozainosullespalle grazie per questa testimonianza che aiuta a diffondere ancora di più tutte le informazioni sulla donazione e grazie a Michela per questo

la_ricotta Associazione e altri 2

la_ricotta Associazione @avis.bologna & @fantateatro presentano al @gallo_da_tre

ASPIRANTE GLOBULO ROSSO

uno spettacolo gratuito per grandi e piccoli, tra teatro e solidarietà.

Venerdì 27 giugno 2025

Ore 19:00

Gallo da Tre 2025 - Parco dello Spiraglio (via del Carpentiere 14)

Un'iniziativa di AVIS, da anni parte attiva del Gallo da Tre, in collaborazione con Fantateatro per raccontare con fantasia il valore dei donati

#fantateatro #avis #AspiranteGlobuloRosso #GalloDaTre2025 #DonareEViata

37 sett

📍 Piacenza sarastriotti e altri 36
23 giugno 2025

Sia su Facebook che su Instagram, possiamo vedere che **i post di maggior successo sono quelli che riguardano esperienze concrete** e che vedono persone raccontare la propria storia, dare informazioni sulla cultura del dono o condividere il racconto di esperienze reali di partecipazione ad eventi sul territorio. Altra importante chiave di successo è la **collaborazione** con altre realtà cittadine anche attraverso il crossposting condiviso. Questa tecnica in particolare permette di intercettare più pubblici in una volta e quindi i post in collaborazione hanno migliori risultati.

4.6. Servizio “Il medico risponde”

Una fetta importante dell'attività di comunicazione quotidiana dell'Associazione e dell'Azienda USL riguarda ormai da tantissimi anni il fornire risposte adeguate agli innumerevoli dubbi, richieste di informazioni o delucidazioni di carattere sanitario da parte dei donatori e delle donatrici o degli aspiranti tali della provincia di Bologna.

Il tradizionale canale utilizzato è quello della **linea telefonica** dedicata a questa attività e attiva sia alla Casa dei Donatori di Sangue sia all'Ospedale Bellaria. Alla Casa dei Donatori la linea è attiva dal lunedì al venerdì ore 11,30 – 13,00 e il sabato e la domenica dalle 11,30 alle 12,30; all'Ospedale Bellaria la linea è attiva dal lunedì al sabato ore 11,30-12,30.

Inoltre, da quando nel 2015 Avis Provinciale ha lanciato il nuovo sito web, nato dalla collaborazione con

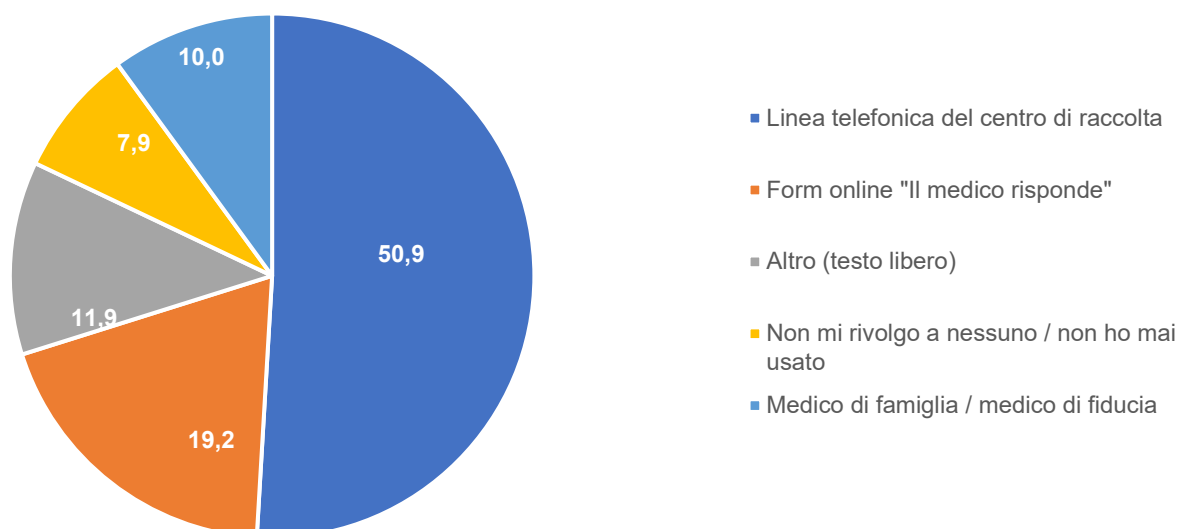
Avis Regionale Emilia – Romagna, è attivo in homepage anche il canale online, contenente un form in cui i donatori potevano inserire i propri dubbi e ottenere risposte dai medici del Centro Raccolta.

Fino alla firma della nuova convenzione tra Avis Provinciale e Azienda USL di Bologna nel settembre 2023, i due servizi venivano garantiti dagli stessi medici che ogni mattina sono impegnati nei centri di raccolta con le visite pre-donazione volte alla valutazione dell'idoneità alla donazione, con l'intermediazione dello staff Avis. Con la firma della nuova convenzione AVIS/ASL, il servizio di risposta al form online è stato affidato ad un medico assunto dall'Associazione, con l'obiettivo di migliorare le tempistiche di risposta ai quesiti di carattere sanitario e in parte sollevare i medici dell'Azienda ASL, che possono così dedicarsi maggiormente ai bisogni dei donatori presenti nelle sale prelievo. In tal modo si è voluto garantire il riempimento delle liste di prenotazione, in funzione delle necessità trasfusionali per l'autosufficienza territoriale, ed evitare il “malcontento” in sede di visita a seguito di dichiarazione di non idoneità alla donazione.

Questo servizio è oggetto di valutazione nel questionario di soddisfazione rivolto ai donatori. Si riportano di seguito i risultati.



Quando hai dubbi di carattere medico, a chi ti rivolgi?



Con il grafico a torta qui riportato, si nota innanzitutto che la maggior parte dei donatori (51% di quelli che hanno risposto) dice di rivolgersi ancora alla linea telefonica dei centri raccolta, il 19,2% dice di rivolgersi al form online, l'11,9% seleziona la voce "altro" e il 7,9% dice di non aver mai usato nessuno dei due servizi.

Quanto sei soddisfatto della linea telefonica dedicata ai dubbi sanitari?			Quanto sei soddisfatto del servizio online "Il medico risponde"?		
Valutazione		%	Valutazione		%
non l'ho mai utilizzato		40	non l'ho mai utilizzato		62
Abbastanza		29	Abbastanza		19
Molto		25	Molto		14
Poco		4	Poco		3
Per nulla		2	Per nulla		2

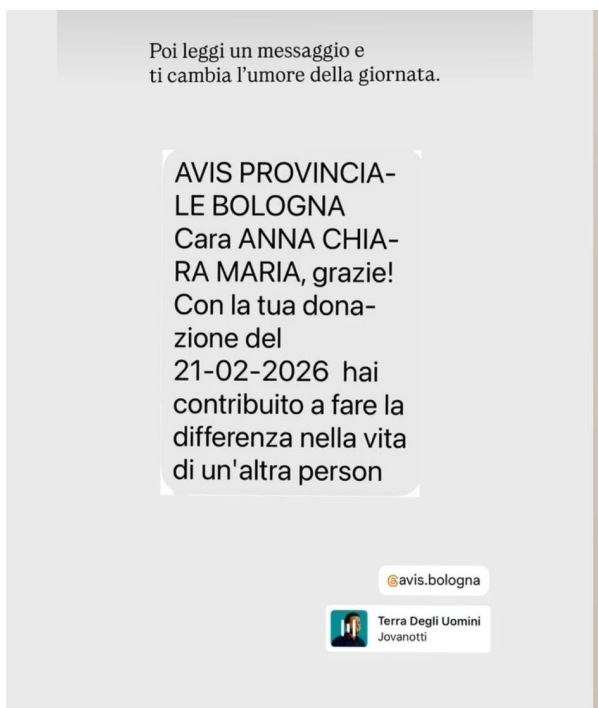
Si riportano quindi di seguito le tabelle rielaborate tenendo conto solo di chi ha effettivamente usato il servizio, escludendo la voce "non l'ho mai utilizzato".

Quanto sei soddisfatto della linea telefonica dedicata ai dubbi sanitari? (solo utilizzatori)			Quanto sei soddisfatto del servizio online "Il medico risponde"? (solo utilizzatori)		
Valutazione		%	Valutazione		%
Abbastanza		48	Abbastanza		49
Molto		42	Molto		38
Poco		7	Poco		8
Per nulla		3	Per nulla		5

Per la linea telefonica i soddisfatti (molto + abbastanza) sono pari all'89,5% e gli insoddisfatti (poco + per nulla) sono pari al 10,5%. Mentre per il servizio online, i soddisfatti sono pari all'86,6% e gli insoddisfatti sono pari al 13,4%.

Dalle risposte emerge che, in caso di dubbi medici, il riferimento principale è la linea telefonica del centro di raccolta (circa metà dei rispondenti), mentre il servizio online “Il medico risponde” viene indicato da circa un quinto: questo suggerisce che il canale “umano e immediato” resta quello preferito, e che l’online ha spazio di crescita. Coerentemente, una quota rilevante dichiara di non aver mai utilizzato i servizi (circa 40% per la linea e oltre 60% per l’online), segnale che può esserci sia minor bisogno sia scarsa conoscenza/abitudine d’uso. Tra chi li utilizza, però, la valutazione è molto positiva: la soddisfazione raggiunge l’89,5% per la linea telefonica e l’86,6% per “Il medico risponde”, con una minoranza (10–13%) che esprime giudizi “poco/per nulla”, su cui può essere utile da approfondire per capire quali aspetti (tempi di risposta, accessibilità, chiarezza) pesano di più.

4.7. Servizio “Sms di ringraziamento” per la donazione andata a buon fine



A partire dal mese di novembre 2023, come disciplinato dal progetto 4 della convenzione tra Avis Provinciale Bologna e l’Azienda USL, è stato automatizzato l’invio di un sms di ringraziamento ogni volta che una donazione va a buon fine effettuata presso uno dei centri di raccolta del territorio metropolitano bolognese, compreso quello di Imola.

Nello specifico, il testo del messaggio è il seguente:

“Caro/a [NOME], grazie! Con la tua donazione del [data della donazione] hai contribuito a fare la differenza nella vita di un'altra persona”.

Questo messaggio è stato davvero molto apprezzato dai donatori, tanto che sui Social Network periodicamente Avis Provinciale Bologna viene taggata in post o storie in cui i donatori e le donatrici ricondividono l’SMS ricevuto, facendosi portavoce del messaggio di solidarietà sulla donazione con la propria cerchia di amici e contatti.

A partire dal 2025 anche l’sms di ringraziamento è diventato oggetto di una domanda del questionario di soddisfazione

rivolto ai donatori. Di seguito si riportano i dati relativi a questo servizio.

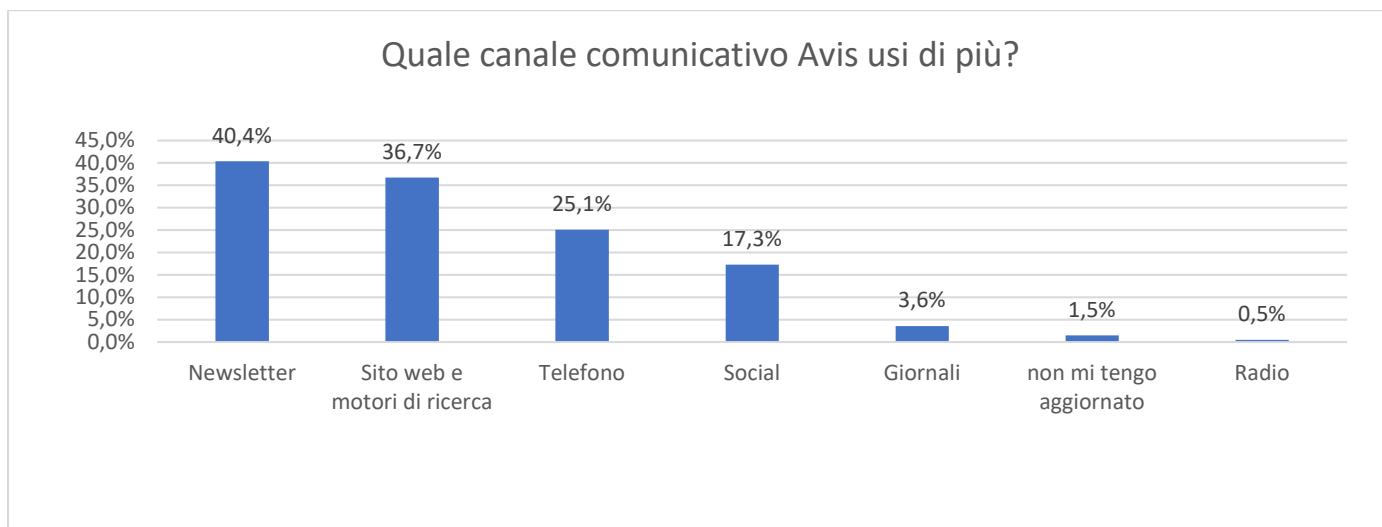
Valutazione SMS	n	%
Soddisfacente	1.858	85
non so valutare	326	15
Non soddisfacente	9	0
	2.193	

Si può vedere che l’85% dei donatori che hanno risposto valuta soddisfacente l’esperienza legata a questo SMS. I donatori sono felici di far vedere ai propri amici online quanto sono fieri di quello che fanno e spesso ricondividono sui propri profili social di aver ricevuto questo messaggio di ringraziamento con la propria donazione. Con un semplice SMS Avis fa un doppio lavoro:

1. Valorizza il senso di appartenenza dei donatori
2. Utilizza indirettamente i donatori come testimonial per diffondere il messaggio di solidarietà e promuovere la donazione del sangue e del plasma.

4.8. L'opinione dei donatori sulla comunicazione di Avis

Tra le domande del questionario rivolto ai donatori e alle donatrici Avis, si trova quella relativa ai canali di informazione più utilizzati per restare aggiornati relativamente alla donazione e alle attività associative. L'obiettivo è quello di valutare se le energie investite nella creazione dei contenuti per i vari canali di comunicazione siano effettivamente efficaci o se sia necessario valutare strategie alternative. Di seguito si riporta l'istogramma relativo ai canali più utilizzati dai soci di Avis Provinciale che hanno risposto.



Qui si può notare come i canali più seguiti siano in ordine newsletter, sito web e motori di ricerca, telefono e social network. Di poca rilevanza ormai i canali tradizionali: giornali e radio.

4.9. Le attività sul territorio: il questionario rivolto alle Avis Comunali

Dal 2021, si è deciso di somministrare il questionario in formato digitale⁴. Nel 2025 il questionario è stato compilato da 36 Avis Comunali su 52, per cui i dati riportati di seguito si riferiscono ad una copertura del campione del 69%, percentuale decisamente migliore rispetto a quella dell'anno precedente (57%).

Il questionario restituisce una fotografia utile delle attività realizzate dalle Avis Comunali, delle principali criticità organizzative e delle modalità di collaborazione sul territorio. Dalle risposte raccolte emerge una rete associativa diffusa e attiva, capace di presidiare il territorio attraverso iniziative informative, momenti aggregativi e attività educative. Nel 2025 le Avis Comunali che hanno risposto al questionario dichiarano complessivamente 536 attività, con una forte prevalenza di banchetti informativi (140), feste sociali e fiere (78) e iniziative nelle scuole, in particolare nelle secondarie di I grado (71) e nelle primarie (55). Il questionario evidenzia inoltre una forte propensione alla collaborazione con amministrazioni comunali, Pro Loco, scuole, associazioni di volontariato e associazioni sportive.

Tra le principali criticità segnalate ricorrono la **carezza di volontari**, il **peso degli adempimenti burocratici** e il **carico organizzativo** concentrato su poche persone. Accanto a queste fatiche, le risposte valorizzano come punti di forza lo spirito di gruppo, la qualità delle relazioni, il sostegno delle comunità locali e la capacità di costruire partnership territoriali.

Attività svolte

Le attività rilevate si distribuiscono in modo netto tra due ambiti: da un lato le attività sociali, associative e di presidio territoriale; dall'altro le attività educative realizzate in scuole, università e contesti culturali.

⁴ Si rinvia alla *Nota metodologica* per quanto riguarda la modalità di rilevazione dei dati esposti in questa sede.

Ambito	Totale iniziative	Attività comprese
Attività sociali e di comunità	384	banchetti, feste e fiere, premiazioni, eventi sportivi, sponsorizzazioni, gite, serate e mostre
Scuole, università e incontri culturali	152	scuole primarie, secondarie di I e II grado, università e convegni

Di seguito il dettaglio.

Attività	Totale	Media per Avis	Avis attive in questo ambito	% Avis attive
Banchetti informativi	140	3.9	33	91.7%
Feste sociali e fiere	78	2.2	28	77.8%
Premiazioni	23	0.6	21	58.3%
Eventi sportivi aperti alla cittadinanza	26	0.7	16	44.4%
Sponsorizzazione squadre / attività sportive	32	0.9	15	41.7%
Serate, mostre e spettacoli	50	1.4	14	38.9%
Eventi gastronomici e culinarie	29	0.8	12	33.3%
Gite ed escursioni	6	0.2	5	13.9%
Totale attività	384			

Attività	Totale	Media per Avis	Avis attive	% Avis attive
Attività nelle scuole secondarie di I grado	71	2.0	18	50%
Attività nelle scuole primarie	55	1.5	18	50%

Attività nelle scuole secondarie di II grado	21	0.6	7	1.9%
Università, convegni e incontri culturali	5	0.1	3	0.8%
Totale attività	152			

L'attività delle avis comunali nel 2025 si è concentrata soprattutto sul presidio informativo e la partecipazione alla vita comunitaria (banchetti, fiere/feste, iniziative pubbliche), con una presenza diffusa nella grande maggioranza delle sedi.

Criticità ricorrenti

Le difficoltà segnalate non riguardano tanto la volontà di fare, quanto la tenuta organizzativa delle realtà locali.

Difficoltà più ricorrenti segnalate dai volontari	
	Numero di Avis che la segnalano
Mancanza di volontari/ difficoltà di reclutamento	26
Eccesso di burocrazia / permessi / pratiche amministrative	20
Problemi organizzativi interni (carico di lavoro su poche persone)	12
Scarsa partecipazione dei cittadini / bassi ritorni dagli eventi	8
Nessuna difficoltà (esperienza positiva)	4
Difficoltà di collaborazione con altri enti o con rete associativa	3

La criticità più ricorrente è la mancanza di volontari o la difficoltà di reclutamento (26 Avis su 36), seguita dall'eccesso di burocrazia e adempimenti (20 Avis) e dai problemi organizzativi interni legati al carico di lavoro su poche persone (12 Avis). In misura più contenuta emergono anche la scarsa partecipazione della cittadinanza e, in alcuni casi, la difficoltà di collaborazione con la rete territoriale.

Indicazioni operative che ritornano più spesso: semplificazione burocratica, maggiore visibilità delle iniziative, più formazione e maggiore coinvolgimento di volontari e soci nelle attività locali.

Collaborazioni e comunicazione

Le collaborazioni più frequenti riguardano l'amministrazione comunale (33 Avis), la Pro Loco (26), le altre associazioni di volontariato (23), gli istituti scolastici (22) e le associazioni sportive (22). Questo conferma una forte integrazione delle Avis Comunali nei contesti civici e associativi del territorio.

Sul piano della comunicazione, i canali più usati sono email (29 Avis), WhatsApp (28), Facebook (27) e Instagram (13). Le difficoltà descritte riguardano soprattutto la mancanza di tempo, la scarsità di competenze specifiche, l'assenza di continuità nella gestione dei social e, in alcuni casi, la mancanza di un database aggiornato dei soci.

Cosa ha funzionato meglio

Le risposte aperte su ciò che ha funzionato meglio convergono su alcuni punti ricorrenti: spirito di gruppo, collaborazione tra consiglio e volontari, sostegno del Comune o di altri enti locali, buona partecipazione alle iniziative, capacità di coinvolgere nuovi consiglieri o nuovi volontari, efficacia dei banchetti informativi e delle attività nelle scuole. Evidenze ricorrenti nelle risposte:

«Spirito di gruppo, gentilezza e relazioni con i soci»

«Ottima partecipazione e coinvolgimento del direttivo e dei soci collaboratori»

«Buoni risultati in termini di reclutamento donatori dalle iniziative svolte»

«Il sostegno del Comune e l'entusiasmo di alcuni di noi hanno rimesso in moto l'Avis»

4.10. Eventi sociali locali. Il metodo di lavoro

Le attività vengono realizzate prevalentemente attraverso una **programmazione interna condivisa**, che parte dal Consiglio direttivo, da riunioni periodiche o da momenti di confronto tra dirigenti e volontari. In molti casi, le iniziative nascono da proposte raccolte all'interno dell'associazione e vengono poi sviluppate valutando obiettivi, destinatari, tempi, materiali necessari e disponibilità operative.

Un elemento molto ricorrente è la **collaborazione con il territorio**: le Avis comunali organizzano le attività insieme a Comuni, Pro Loco, biblioteche, scuole, associazioni locali, società sportive, sponsor e altri soggetti del contesto di riferimento. Spesso le Avis partecipano a eventi promossi da altri enti, affiancandoli con banchetti informativi, momenti di sensibilizzazione, premiazioni o attività divulgative.

Dal punto di vista operativo, le attività vengono realizzate soprattutto grazie all'**impegno diretto dei volontari**, con forme di coordinamento variabili: calendari condivisi, chat WhatsApp, incontri mensili, contatti telefonici o via e-mail. La comunicazione e la promozione avvengono poi tramite canali come social network, locandine, avvisi ai soci, siti comunali e materiali informativi distribuiti durante gli eventi.

Per quanto riguarda le attività nelle **scuole e nei contesti educativi**, emerge una modalità più strutturata e il più delle volte basata sul supporto e coordinamento dello staff di Avis Provinciale Bologna. Per iniziare la programmazione delle attività, si instaura un confronto con i referenti scolastici e, passando per il coordinamento del Provinciale si coinvolgono medici o figure specializzate per incontri formativi, spettacoli o corsi.

Nel complesso, le risposte al questionario mostrano un modello organizzativo fondato su **partecipazione interna, collaborazione esterna e forte radicamento territoriale**, pur con differenze legate alle dimensioni delle sedi e alla disponibilità di volontari.

4.11. Attività nelle e per le scuole

4.11.1. Proposta formativa ordinaria

Da decenni ormai, Avis Provinciale di Bologna si occupa dello sviluppo di una sempre nuova proposta formativa per le scuole di ogni ordine e grado e del coordinamento delle attività nelle scuole su tutto il territorio metropolitano di Bologna. Questa risulta una delle principali attività di promozione del dono del sangue e del plasma, del volontariato e dei sani stili di vita e si propone di avvicinare e coinvolgere ragazzi e ragazze, partendo dall'analisi dei loro bisogni manifesti e nascosti. Tale attività capillare avviene grazie ad una stretta collaborazione con le Avis Comunali del territorio, che attivano un dialogo con gli insegnanti delle scuole del proprio territorio, e con fornitori esterni come medici o laureandi in medicina formati dallo staff Avis o come gli operatori della compagnia teatrale che portano gli spettacoli Avis nelle scuole.

Ogni anno Avis provvede a proporre un'offerta formativa articolata e differenziata a seconda dell'età dei ragazzi. Da alcuni anni vengono realizzate attività che stimolano la partecipazione diretta dei ragazzi, come spettacoli o laboratori.

Nell'ottica di migliorare costantemente la proposta e il servizio alle scuole, ogni anno Avis lavora affinché la proposta sia il più chiara ed efficace possibile.

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono stati attivati i seguenti progetti.

- **Lezioni frontali con un medico** (dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II° grado): i contenuti di tali interventi sono personalizzabili sulla base delle necessità degli insegnanti e dell'età dei ragazzi. Gli argomenti trattati sono il sangue, l'apparato circolatorio, stili di vita corretti, una sana alimentazione e, per i ragazzi più grandi, anche le malattie sessualmente trasmissibili. Essenzialmente queste lezioni hanno come fine ultimo sensibilizzare i ragazzi sui temi della solidarietà e della donazione di sangue.
- **“Aspirante Globulo Rosso”** (per la Scuola Primaria): con questo spettacolo Avis vuole raccontare ai ragazzi il valore della donazione del sangue, dei sani stili di vita e della buona alimentazione tramite toni comici e divertenti. In un fantomatico e divertente viaggio all'interno del corpo umano, i bambini avranno a che fare con globuli rossi e globuli bianchi: un globulo bianco esperto e un globulo rosso apprendista, figlio di generazioni di globuli rossi, che dovrà dimostrare di esserne all'altezza. Per farlo dovrà superare test e prove di conoscenza del sangue e del corpo umano. Durante l'interrogazione del globulo bianco all'apprendista globulo rosso, i bambini assisteranno ad un momento di emergenza: il corpo umano in cui si trovano ha appena subito una ferita da cui sta perdendo molto sangue. Così insieme agli attori, passando attraverso delle esercitazioni pratiche, dovranno simulare una trasfusione del sangue per far riprendere grazie al lavoro di squadra il corpo di cui sono ospiti.
- **“Goodman”** (per la scuola secondaria di I° grado): Protagonisti dello spettacolo sono un fumettista all'apice del successo e la sua creazione più famosa: il supereroe Goodman. Il fumettista, ormai da mesi, ha accettato una collaborazione con Avis per la stesura di un capitolo di Goodman che racconti il valore di donare il sangue, ma a pochi giorni dalla consegna del lavoro non ha ancora nulla tra le mani. Non essendo mai stato donatore non sa cosa scrivere! Quando ormai tutto sembra perduto, ecco che il personaggio che lui stesso ha disegnato è uscito dal fumetto ed è lì per aiutarlo. Si sviluppa tra i due una conversazione dai toni comici e divertenti attraverso cui Goodman stimola il fumettista a prendere coscienza dell'importanza del dono e della solidarietà, in un viaggio che parte dal sistema circolatorio, passa dalla sana alimentazione e arriva alla donazione del sangue.
- **Visita al Centro di Raccolta della Casa dei Donatori** (solo per le classi 4° e 5° delle scuole secondarie di II° grado): in aggiunta alla lezione con il medico, gli insegnanti possono accompagnare i ragazzi vicini alla maggiore età nella visita al centro raccolta sangue e plasma per far loro vedere l'iter di un normale appuntamento di donazione. I ragazzi vengono guidati tra i vari step: accettazione, determinazione emoglobina, ambulatori dei medici, sala prelievi dove hanno luogo le donazioni di sangue intero e plasma e infine il bar dove ai donatori viene offerta la colazione per reintegrare liquidi.

- **“Con Avis alla scoperta del 118”** (solo per le classi 4° e 5° delle scuole secondarie di II° grado): con questo progetto Avis vuole illustrare ai ragazzi un servizio che il Sistema Sanitario offre alla cittadinanza e far percepire il ruolo del sangue raccolto grazie ai volontari che donano il sangue. Il 118 è un servizio pubblico e gratuito di pronto intervento sanitario, attivo 24 ore su 24, coordinato da una centrale operativa che gestisce tutte le chiamate per necessità urgenti e di emergenza sanitaria, inviando personale e mezzi adeguati alle specifiche situazioni di bisogno. Il servizio di emergenza è uno dei settori che usufruisce del sangue donato dalle migliaia di donatori che volontariamente, periodicamente e anonimamente offrono un po' di sé stessi. Qui ragazzi e insegnanti potranno vedere come funziona la centrale operativa e l'elicottero, primo in Italia a trasportare direttamente il sangue da trasfondere in caso di incidenti.
- **“Incontri di sensibilizzazione al dono di sé” con ADMO**: progetto rivolto alle classi quinte delle scuole secondarie di II° grado si propone di trasmettere informazioni scientifiche sulla donazione del sangue e del midollo osseo e allo stesso tempo rendere i ragazzi consapevoli sull'importanza di mantenere sani stili di vita prendendosi cura della propria salute. Perché solo un cittadino sano e consapevole può essere un donatore di sangue o di midollo e quindi aiutare gli altri. Alla fine degli incontri e delle visite al Centro Raccolta della Casa dei Donatori di Sangue, i ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età potranno iscriversi per diventare donatori.

Due sono le novità lanciate nel 2025, di cui si raccoglieranno i frutti nel corso dell'a.s. 2025/2026:

- In primis Avis Provinciale ha incontrato l'**Ufficio Scolastico territoriale di Bologna** con l'obiettivo di stringere un accordo per facilitare l'ingresso dei professionisti e dei volontari Avis all'interno degli Istituti Scolastici di tutto il territorio metropolitano di Bologna. Il contatto è iniziato a giugno 2025 ed è passato per un incontro in presenza tenutosi il 19 settembre per presentare modalità formative e obiettivi della proposta Avis e infine per una circolare con la presentazione delle attività Avis, inviata dall'Ufficio Scolastico datata 26 settembre 2025 e indirizzata a tutti i Dirigenti Scolastici / Coordinatori didattici di tutte le Istituzioni Scolastiche della Provincia.
- In secondo luogo, sempre alla fine dell'anno scolastico, Avis Provinciale ha ripreso in mano la partecipazione al progetto **“Un dono consapevole”**, fino ad ora in parte gestito da volontari sul territorio, con il fine di facilitarne il coordinamento e l'organizzazione poiché il progetto viene portato negli Istituti Superiori di tutta la Provincia. Il progetto nasce dalla collaborazione tra Centro Regionale Trapianti, Psicologi dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna, Aido, Avis, Fidas, Associazione “Yuri, una vita che continua...” e ANTR e si prefigge di ridurre le forme di povertà relazionale tra i giovani diffondendo la cultura della donazione. Il dono come atto solidale e disinteressato rende consapevoli del proprio valore, tanto da scegliere di poter donare, diventa la leva per favorire l'inclusione sociale, contrastare l'impoverimento valoriale e culturale, promuovere l'inclusione sociale di persone a rischio di marginalità.

Nel 2025 si conferma un'organizzazione capillare ed efficace dell'area scuola di Avis Provinciale, che ha lavorato quotidianamente per presentare un percorso consigliato dell'offerta formativa agli Istituti Scolastici. L'idea di un percorso consigliato è nata per favorire continuità didattica e una relazione duratura con gli Istituti Scolastici, oltre che per evitare interventi doppi nelle stesse classi e quindi per ottimizzare al meglio le risorse a disposizione dell'Associazione. Avis Provinciale si occupa inoltre di coordinarsi con le Avis Comunali, con tutti gli Istituti Scolastici, con i professionisti medici e della compagnia teatrale, oltre che di fare da raccordo con le Avis superiori e quindi con Avis Regionale.

È con Avis Regionale che Avis Provinciale partecipa anche all'avvio della programmazione del progetto **“AvisVerse”** in collaborazione con Fondazione Golinelli, che prevede la creazione di una versione virtuale della Casa dei Donatori di Sangue.

È stata poi portata avanti anche nel 2025 la formazione di professionisti, laureati o laureandi in medicina, da inserire nel progetto Lezioni frontali per l'anno scolastico 2024/2025, con l'obiettivo di avere un maggior numero di persone disponibili ad andare nelle scuole così da coprire il più possibile le richieste degli Istituti scolastici e delle Avis Comunali del territorio metropolitano bolognese.

Per dare un'idea del grande impegno nelle attività nelle scuole del territorio, si riportano di seguito i dati relativi alle classi e agli alunni coinvolti per grado dell'Istituto e per progetto nel corso dell'anno scolastico 24/25.

a.s. 2024/2025			
grado scuola	progetto	classi	alumni
primaria		124	2.828
	Incontri medici	66	1.553
	Globulo Rosso	55	1.203
	Goodman	3	72
secondaria di I grado		246	5.904
	Incontri medici	187	4.488
	Globulo Rosso	4	96
	Goodman	55	1.320
secondaria di II grado		124	2.950
	Incontri medici	85	2.016
	Visite al Centro Raccolta	18	432
	Visite al Centro Raccolta + 118	14	334
	Visite al Centro Raccolta + ADMO	7	168
Totale complessivo		494	11.682

Innanzitutto, è possibile vedere che sono stati raggiunti nel complesso 11.682 alunni ragazzi, con un +404 rispetto all'anno scolastico precedente. Nello specifico sono state coinvolte 124 classi di scuola primaria, 246 di scuola secondaria di I° grado e 124 di scuola secondaria di II° grado.

4.11.2. Premi di incoraggiamento allo studio

Si conferma iniziativa molto partecipata anche nel 2025 quella dei "Premi di incoraggiamento allo studio" a favore dei figli dei soci Avis della Provincia di Bologna che hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di I° Grado nell'anno scolastico 2023/2024 con l'esito di dieci decimi o dieci decimi con lode.

Le premiazioni dei ragazzi si sono tenute nella sala convegni *Cesare Cesari* alla Casa dei Donatori sabato 13 dicembre ore 15.30 e hanno visto la partecipazione di numerose famiglie da tutto il territorio.

La cerimonia ha visto la partecipazione di numerosi volontari e dirigenti AVIS, delle autorità cittadine e delle famiglie dei ragazzi premiati, che si sono tutti riuniti per celebrare l'impegno scolastico dei giovani.

Sono stati consegnati **30 premi di incoraggiamento** allo studio a ragazzi e ragazze provenienti da tutta la provincia: 17 femmine e 13 maschi, che si sono distinti per meriti scolastici e dedizione negli studi. I premiati arrivano da numerosi Comuni del



territorio, tra cui Argelato, Bologna, Casalecchio di Reno, Castel San Pietro Terme, Crevalcore, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Monte San Pietro, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi e Valsamoggia.

La cerimonia è stata guidata dalla Presidente, Sonia Manaresi, che ha voluto esprimere un sentito ringraziamento alle famiglie presenti, riconoscendo in loro un fondamentale sostegno alla cultura della solidarietà e dell'impegno civico, valori che nell'attuale contesto storico sempre più frenetico e individualista trovano bisogno di esempi concreti e positivi.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto anche a Sergio Tosi, per il suo contributo a sostegno dell'iniziativa e nell'ambito delle attività svolte con il Circolo Arci Avis, che offre quotidianamente il ristoro post donazione ai donatori e alle donatrici della Casa dei Donatori.

La giornata si è conclusa con un momento conviviale davanti a un buffet offerto dall'Associazione Bolognese, per godere del prezioso momento di condivisione, consolidando ancora una volta il legame tra AVIS e le famiglie dei propri soci donatori.








4.12. Premiazione dei soci benemeriti e Festa Sociale

Avis Provinciale si occupa anche di fornire supporto alle Avis Comunali per quanto riguarda l'organizzazione dell'Assemblea Annuale di bilancio, della consegna delle benemerenze ai soci aventi diritto e della Festa Sociale. La maggior parte delle Avis Comunali tende ad accorpare l'Assemblea Annuale di bilancio con la premiazione dei soci benemeriti. Durante questa occasione vengono generalmente consegnati un attestato, condiviso con le Amministrazioni Comunali, e un distintivo. Le medaglie e i diplomi che i soci Avis possono maturare sono definite da un regolamento Nazionale e vengono assegnate sulla base delle donazioni effettuate e/o degli anni di iscrizione all'Associazione. Possono essere in ordine di grado: rame, argento, argento dorato, oro, oro con rubino, oro con smeraldo e oro con diamante. A questa iniziativa viene solitamente invitata l'Amministrazione Comunale, che partecipa sempre volentieri, rafforzando il legame che esiste tra l'AVIS e il territorio.

Negli ultimi anni, diverse Avis Comunali hanno cercato di effettuare la consegna delle benemerenze durante le feste e sagre paesane, dando così risalto all'evento e cercando di diffondere il messaggio dello scopo sociale dell'Associazione a un numero elevato di persone.

L'attribuzione delle benemerenze è regolata dall'articolo 7 del Regolamento di Avis Nazionale (approvato il 31 ottobre 2020) che prevede la consegna da parte dell'Associazione di un distintivo/di una medaglia, con l'obiettivo di ringraziare i donatori e le donatrici che mantengono il loro impegno in maniera periodica e prolungata nel tempo. Il regolamento relativo alle benemerenze è uguale per tutti i soci e prevede che le benemerenze siano di dimensioni tali da poter essere visibili e portate giornalmente.

Vengono attribuite in base a seguenti criteri:

Benemerenza Rame:	
	Assegnata dopo i 3 anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 6 donazioni, oppure al compimento di 8 donazioni.
Benemerenza Argento:	
	Assegnata dopo 5 anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 12 donazioni, oppure al compimento di 16 donazioni.
Benemerenza Argento placcato in Oro:	
	Assegnata dopo 10 anni d'iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 24 donazioni, oppure al compimento di 36 donazioni.
Benemerenza Oro:	
	Assegnata dopo 20 anni d'iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 40 donazioni oppure al compimento di 50 donazioni.
Benemerenza Oro con Rubino:	
	Assegnata dopo 30 anni d'iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 60 donazioni o al compimento di 75 donazioni.
Benemerenza Oro con Smeraldo:	
	Assegnata dopo 40 anni d'iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 80 donazioni o al compimento di 100 donazioni
Benemerenza Oro con Diamante:	
	Assegnata dopo la sospensione delle donazioni una volta raggiunto limiti di età o per motivi di salute e l'effettuazione di almeno 120 donazioni

Per tutte le benemerenze non possono comunque essere prese in considerazione, sia per gli uomini che per le donne, più di quattro donazioni all'anno. Visto che in età fertile le donne possono donare sangue solo 2

volte l'anno, contro le 4 degli uomini, per le donatrici il numero delle donazioni viene considerato doppio, fino al compimento del cinquantesimo anno di età.

Le **onorificenze** possono essere assegnate anche ai soci che svolgono attività di volontariato all'interno dell'Associazione. Possono essere attribuite benemeritenze come segue:

Dopo 10 anni di iscrizione all'Avis e di collaborazione, benemeritenza non superiore a quella prevista per i soci donatori iscritti alla associazione da 5 anni

Dopo 20 anni di iscrizione all'Avis e di collaborazione, benemeritenza non superiore a quella prevista per i soci donatori iscritti alla associazione da 10 anni

Dopo 30 anni di iscrizione all'Avis e di collaborazione, benemeritenza non superiore a quella prevista per i soci donatori iscritti alla associazione da 20 anni

Dopo 40 anni di iscrizione all'Avis e di collaborazione, benemeritenza non superiore a quella prevista per i soci donatori iscritti alla associazione da 30 anni

Nella tabella sottostante sono riportate le risposte dei soci, in percentuale, relative alla domanda "Hai mai ricevuto una benemeritenza?".

Hai mai ricevuto una benemeritenza?		
SI	1.349	61,5%
No	561	25,6%
Non so di cosa si tratti	238	10,9%
Si ma non l'ho ritirata	30	1,4%
Non ricordo	13	0,6%
Non sono interessato	2	0,1%
Totale complessivo	2.193	

Si può notare che il 61,5% dei donatori che hanno risposto al questionario ha ricevuto almeno una benemeritenza, il 25,6% invece dice di no, probabilmente perché donatori particolarmente giovani. Nella tabella sottostante sono riportate le tipologie di benemeritenze che più hanno ricevuto i soci.

Quali benemeritenze hai ricevuto?	
Rame	91
Argento	77
Argento dorato	48
Oro	51
Oro con rubino	43
Oro con smeraldo	25
Oro con diamante	23
Tutte	3

È bene specificare che ogni donatore può aver inserito 1, 2 o più risposte; quindi, i numeri qui riportati sono la somma complessiva delle benemeritenze consegnate.

Come ci si può aspettare la benemeritenza che è stata maggiormente ricevuta è quella in *Rame*, in quanto è la prima che si matura dopo 3 anni di iscrizione e 6 donazioni.

Solitamente, da tradizione, la consegna delle benemeritenze associative avviene all'interno di Feste Sociali organizzate annualmente o ogni due anni da ogni Avis Comunale sul territorio. Ogni Avis, con il supporto tecnico di Avis Provinciale, sceglie la modalità che reputa più idonea in base ad esigenze e gusti dei propri soci. Si hanno così Feste Sociali limitate ad un semplice rinfresco, ad una cena durante una festa paesana o all'organizzazione di uno spettacolo con intrattenimento.

Si discosta dagli usi delle altre Avis del territorio metropolitano l'Avis Comunale di Bologna, che da qualche anno non crea un singolo evento ma i suoi volontari si rendono disponibili per un periodo prolungato nell'atrio della Casa dei Donatori per la consegna delle benemerenze.

4.13. Eventi Sportivi

Nel corso del 2025, Avis ha promosso e sostenuto sul territorio provinciale bolognese la partecipazione a diverse iniziative sportive e di comunità, valorizzando lo sport come occasione di incontro, sensibilizzazione e cittadinanza attiva. Tra queste si segnalano la partecipazione alla StraBologna 2025, alla Festa del 2 giugno presso il Centro Sportivo Barca e alla Race for the Cure 2025 con partenza ai Giardini Margherita, grande manifestazione sportiva e solidale dedicata alla prevenzione e alla lotta contro i tumori al seno organizzata da Komen. A queste si affiancano altre iniziative locali, come le Miniolimpiadi di Villa Pallavicini, che hanno coinvolto numerosi giovani, contribuendo a rafforzare la presenza associativa nei contesti di aggregazione del territorio. Di seguito si riporta un elenco dettagliato suddiviso per territorio:

Bologna città

- **Miniolimpiadi di Villa Pallavicini** — tenutesi sabato 10 maggio 2025, hanno visto la partecipazione di Avis Comunale Bologna per una giornata di sport, gioco e aggregazione con oltre mille ragazzi e ragazze coinvolti.
- **StraBologna 2025** — Avis Comunale Bologna conferma la propria partecipazione alla manifestazione tenutasi dal 23 al 25 maggio 2025, la corsa non competitiva aperta a tutti e contornata da una grande festa cittadina. Partecipazione sempre rinnovata perché laddove ci sono movimento, sani stili di vita e inclusione sociale si creano le condizioni perfette per far sì che il sangue ci sia sempre per tutti coloro che ne hanno bisogno.
- **Festa del 2 Giugno al Centro Sportivo Barca** — evento del 2 giugno 2025, dalle 9:00 alle 17:00, con presenza di AVIS Comunale Bologna; viene descritto anche come giornata di sport e inclusione.
- **Torneo Il Gallo Da 3 2025** – torneo organizzato dall'Associazione La Ricotta al Parco dello Spiraglio a Bologna nel weekend del 26-29 giugno in memoria di Davide Galletti. Avis porta 2 squadre di donatori e donatrici e sostiene il torneo perché c'è tutto quello in cui crede: sport, musica, cibo e "balotta".
- **Race for the Cure 2025** — Avis Provinciale Bologna ha promosso la partecipazione alla manifestazione ai Giardini Margherita, dal 19 al 21 settembre 2025, dando vita ad una squadra di più di 80 donatori per offrire sostegno concreto al messaggio di solidarietà di Komen Emilia – Romagna.

Calderara di Reno

- **Sacco's Breakfast Run 2025** — Avis Comunale Calderara di Reno ha partecipato all'edizione del 12 luglio 2025 e partenza alle 5:45.

Monte San Pietro

- **Passi di Salute** — ciclo di incontri avviato il 15 maggio e organizzato da Avis Comunale Monte San Pietro con il CAI Bologna Ovest; è centrato su alimentazione, prevenzione e movimento. Questo non è un evento sportivo in senso stretto come una corsa o un torneo, ma promuove l'educazione alla salute, al movimento e all'alimentazione sana

Malalbergo / Altedo

- **Music & Walk** — camminata a passo libero tenutasi domenica 21 settembre 2025, con partenza e arrivo dal Parco AVIS in occasione della Sagra Settembrina dell'Asparago Verde di Altedo IGP.

Attraverso questi appuntamenti, Avis ha consolidato il proprio ruolo non solo come realtà impegnata nella promozione del dono, ma anche come soggetto attivo nella costruzione di comunità più partecipate, inclusive e attente alla salute pubblica.



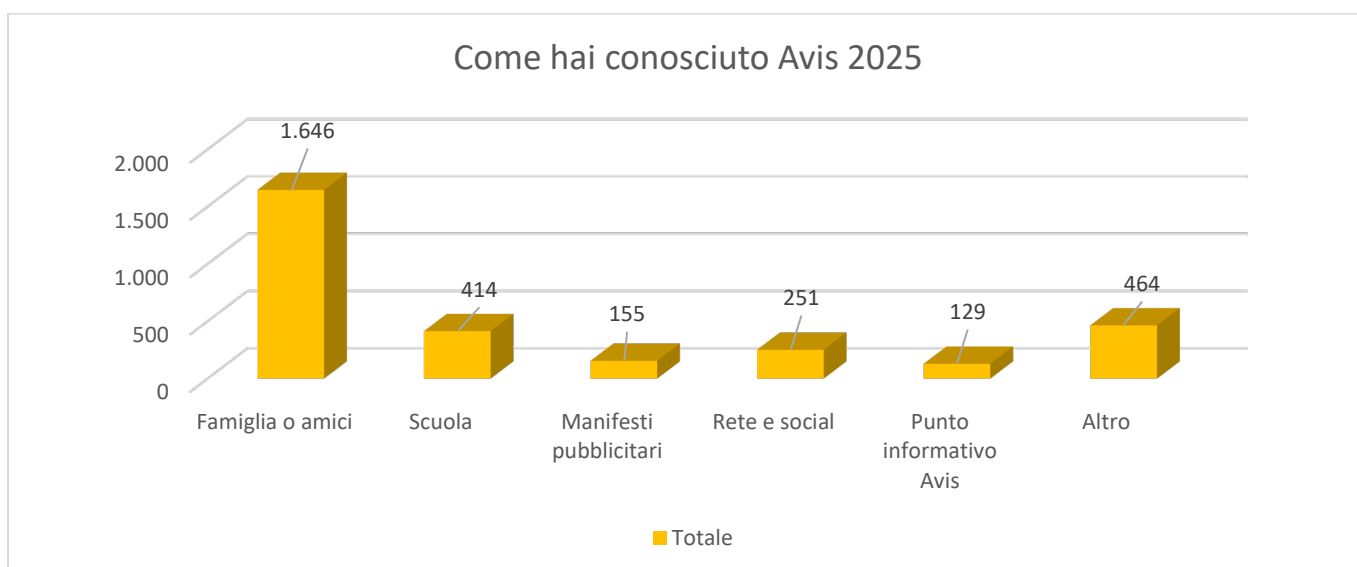
6. Valutazione dei risultati

6.1. Come hai conosciuto l'Avis? Le risposte degli aspiranti donatori

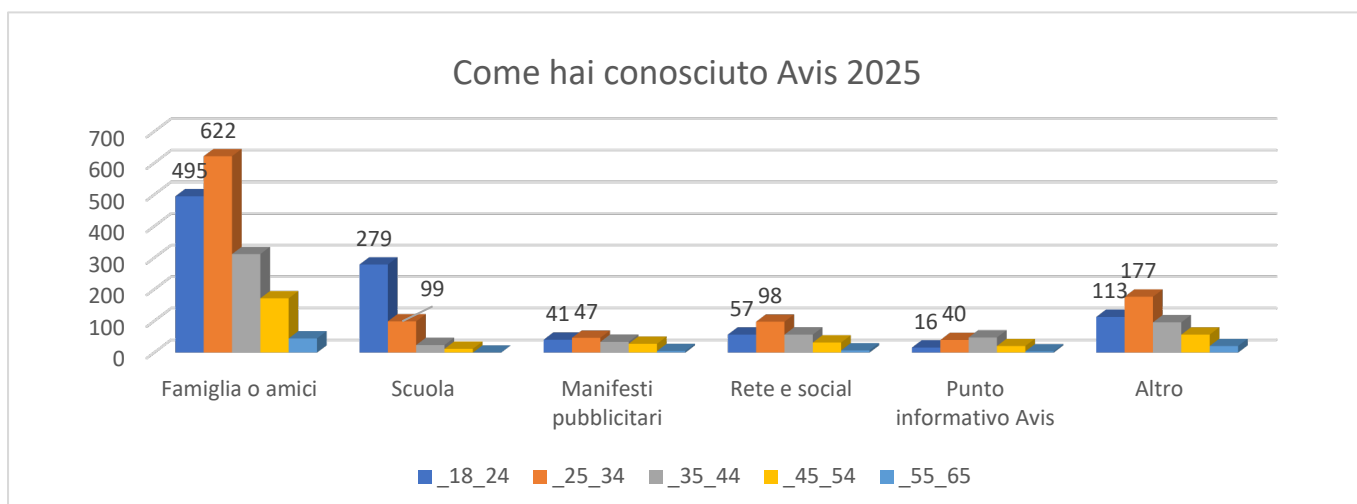
Per meglio valutare l'effetto di queste attività sugli aspiranti donatori, riportiamo la sintesi dei dati relativi alle risposte alla domanda "Come hai conosciuto l'Avis?", contenuta nel modulo associativo somministrato agli aspiranti donatori nel corso del 2025:

Risposte 2025	_18_24	_25_34	_35_44	_45_54	_55_65	Totale	%
Famiglia o amici	495	622	312	172	45	1.646	53,8
Scuola	279	99	24	12	0	414	13,5
Manifesti pubblicitari	41	47	34	28	5	155	5,1
Rete e social	57	98	57	32	7	251	8,2
Punto informativo Avis	16	40	48	21	4	129	4,2
Altro	113	177	96	57	21	464	15,2
Totale	1.001	1.083	571	322	82	3.059	

Si precisa che il questionario sottoposto prevede più di una risposta e non tutti gli AND compilano effettivamente il modulo, per cui a fronte di 3.059 risposte date i partecipanti sono stati 4.518 nel 2025.



Nell'istogramma di sintesi si può vedere che le motivazioni che più spingono le persone a prenotare la visita di idoneità alla donazione sono in ordine: Famiglia e amici, Scuola, Rete e Social, Manifesti pubblicitari e Stampa e infine il Punto Informativo alle manifestazioni. Il grafico di seguito mostra, invece, la distribuzione delle risposte nelle varie fasce di età:



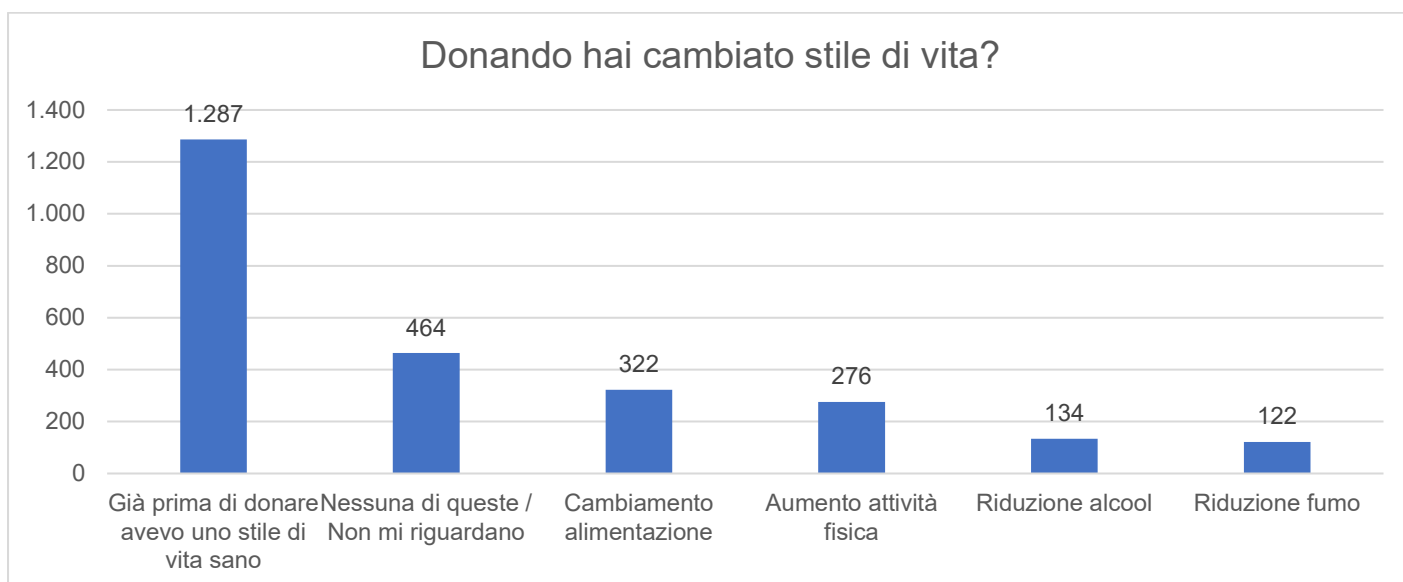
Oltre alla preponderanza per tutte le fasce d'età della categoria "Famiglia o amici", come è facile immaginare, la categoria "Scuola" ha una notevole rilevanza nella fascia di età più giovane (18-24 anni) e la categoria "Rete e Social" nella fascia d'età 25-34 anni.

Di conseguenza, è bene tenere in considerazione che in base al pubblico di riferimento che si vuole raggiungere, bisognerà utilizzare un canale differente.

6.2. Risposte al Questionario online: Modifiche dei propri stili di vita

Si riportano di seguito tabella e istogramma relativi alle risposte date dai donatori che hanno compilato il questionario di soddisfazione sul tema dell'assunzione di corretti stili di vita grazie all'impegno preso ad essere donatori.

Donando hai variato il tuo stile di vita?	Risposte	% su rispondenti
Già prima di donare avevo uno stile di vita sano	1.287	58,7
Nessuna di queste / Non mi riguardano	464	21,1
Cambiamento alimentazione	322	14,7
Aumento attività fisica	276	12,6
Riduzione alcool	134	6,1
Riduzione fumo	122	5,6
Totale	2.605	



Dalle risposte raccolte emerge anzitutto che, per una parte molto ampia dei partecipanti, la donazione si inserisce in un percorso personale già orientato al benessere: il 58,7% dichiara infatti di avere avuto uno stile di vita sano già prima di iniziare a donare. Allo stesso tempo, il questionario mostra come l'esperienza della donazione possa rafforzare una maggiore attenzione verso la propria salute anche sul piano delle abitudini quotidiane. Una quota significativa di rispondenti segnala infatti di aver migliorato l'alimentazione (14,7%) o aumentato l'attività fisica (12,6%), mentre percentuali più contenute indicano una riduzione del consumo di alcool (6,1%) e del fumo (5,6%). Il 21,1% afferma invece che nessuna delle opzioni proposte lo rappresenta o non si riconosce in questi cambiamenti. Nel complesso, il dato restituisce l'immagine della donazione come gesto che si lega non solo alla solidarietà e alla responsabilità verso gli altri, ma anche a una più ampia cultura della salute e della consapevolezza di sé.

6.3. Risposte al Questionario online: Motivazioni all'adesione ad Avis

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi alle risposte dei soci alla domanda "Quali delle seguenti motivazioni ti hanno fatto diventare Socio Avis?".

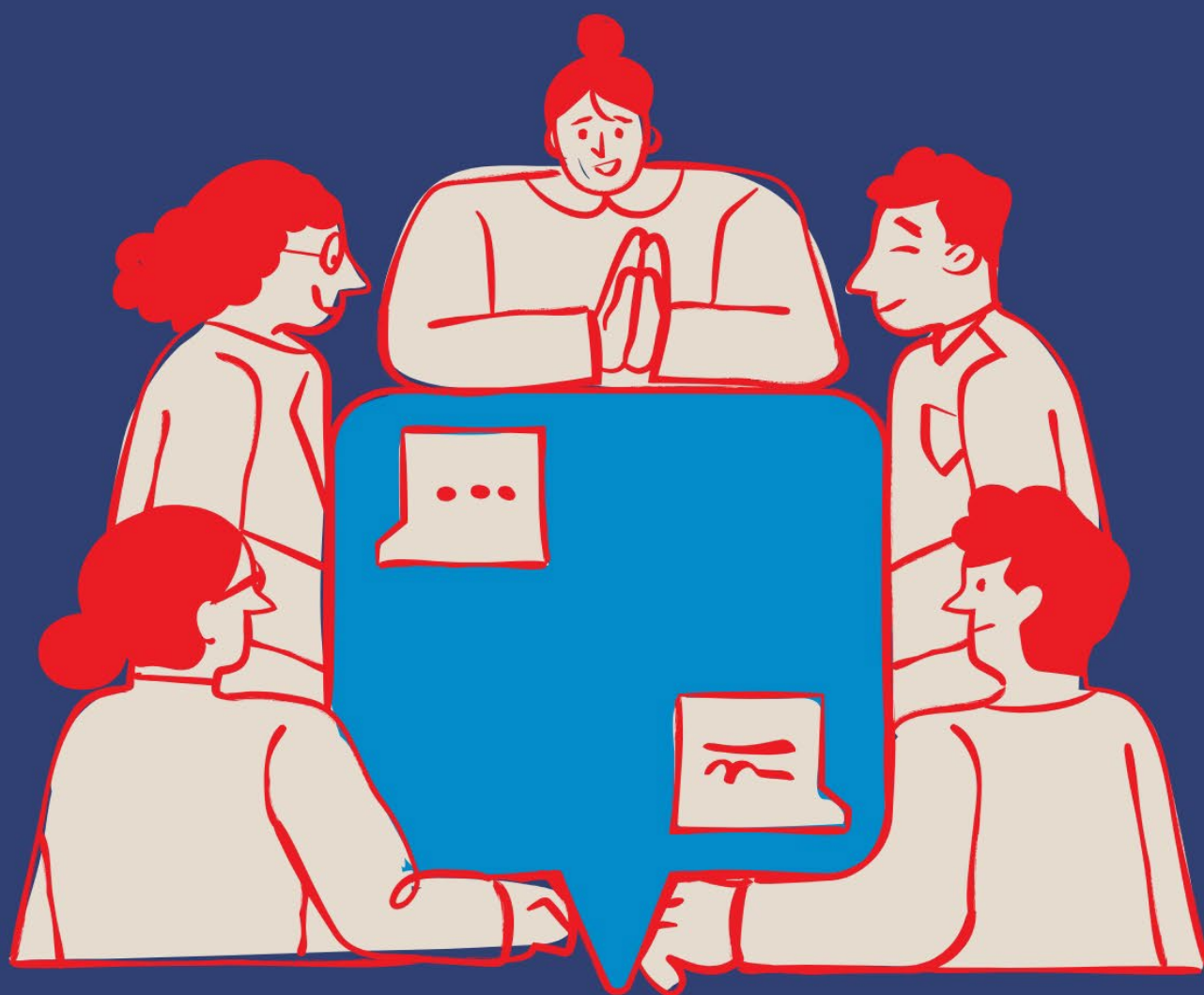
Motivazione	Conteggio (n. rispondenti)	% su 2.193
Valori del dono	1.745	79,60%
Consapevolezza delle necessità degli ammalati	1.500	68,40%
Informazioni sul proprio stato di salute	1.080	49,20%
Spirito di appartenenza	377	17,20%
Campagne istituzionali	32	1,50%
Chiamata	14	0,60%
Eventi	14	0,60%
Social media	4	0,20%
Passaparola (amici/famiglia)	43	2,00%
Altro (testo libero)	73	3,30%
Non sono socio	2	0,10%

Hanno risposto al questionario di soddisfazione 2.193 donatori e donatrici, ma in questo caso si hanno in media più di 2 risposte per ciascuno, per cui le selezioni complessive sono 4.884.

Come si può vedere, i tre fattori che più di tutti hanno spinto i soci Avis a diventare donatori sono in ordine i "Valori del dono", la "Consapevolezza delle necessità degli ammalati" la possibilità di avere accesso gratuitamente e periodicamente a "Informazioni sul proprio stato di salute" e lo "Spirito di appartenenza" ad Avis.

CON CHI LO FACCIAMO

LA NOSTRA RETE



IV. Con chi lo facciamo – la nostra rete

1. Gli stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) rappresentano gli interlocutori di Avis Provinciale di Bologna ODV, come per ogni altra struttura Avis. Sono singole persone e gruppi organizzati che, direttamente o indirettamente, influenzano o sono influenzati dall'Organizzazione e dalle sue attività.

Durante il corso degli anni le singole Avis Comunali e Avis Provinciale di Bologna hanno intrapreso una serie di rapporti e di collaborazioni con le realtà locali: dagli Enti Pubblici, alle altre Organizzazioni di Volontariato, dalle aziende private alle Associazioni di categoria.

I principali stakeholder di riferimento possono essere sintetizzati in tre grandi insiemi: cittadinanza, istituzioni ed enti privati e locali. Si riporta di seguito un breve elenco.

CITTADINANZA

A livello comunale

Pro Loco;
Gruppi sportivi (Polisportive, UISP);
Parrocchie;
Altre Associazioni del Dono (AIDO, ADMO, FIDAS, ADISCO);
Centri Sociali;
Altre Associazioni e Circoli locali;
Associazioni musicali (Corpi Bandistici, Cori);
Polisportive locali;
UISP Bologna per la partecipazione alla Strabologna
CARITAS;
Lions Club;

A livello provinciale

Avis Nazionale, Avis Regionale Emilia-Romagna e altre Avis Provinciali della Regione;
Associazioni del Dono provinciali/regionali (ADMO, AIDO, ecc.);
Pubblica Assistenza Croce Italia
Associazioni del Terzo Settore

- Komen Italia,
- Cassero Salute,
- Centro Regionale Trapianti
- Associazione gli Amici di Luca
- AIRC, ANT, AIL, ANTR, ATCOM
- Associazione La Ricotta
- Associazione Volunteers
- Elsa Bologna

Rotary Club
Associazioni culturali del territorio metropolitano
Associazioni di promozione sociale

ISTITUZIONI

A livello comunale

Amministrazioni Comunali;
Istituti Scolastici;
Consulte (Volontariato, Socio-Sanitaria);
Biblioteche;
Polizia Municipale;

Protezione Civile.

A livello provinciale

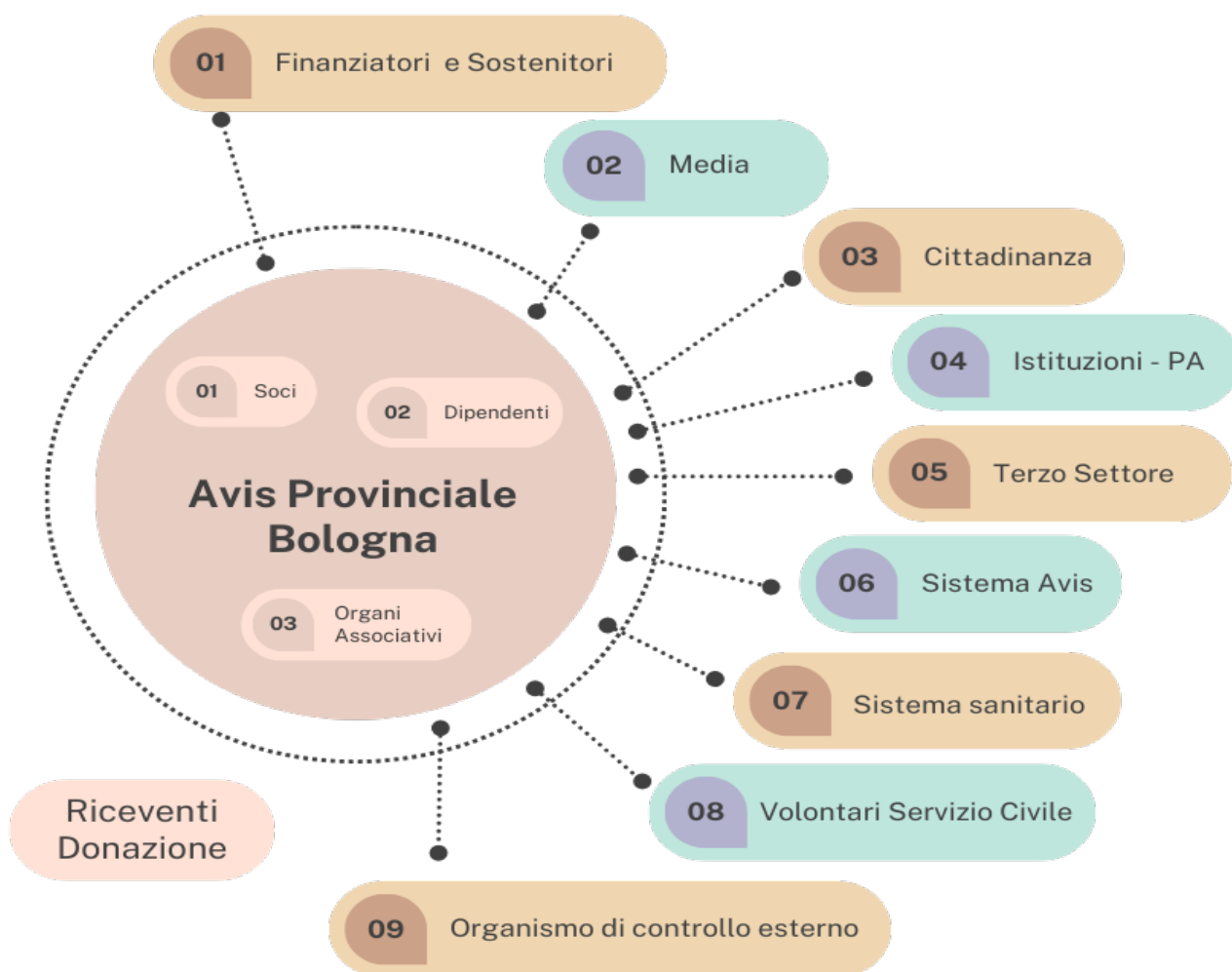
Centro Servizi per il Volontariato;
Assessorato Regionale alla Sanità;
Centro Regionale Sangue (CRS);
Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Metropolitano (SIMT-A.M.BO);
Azienda Usl Bologna;
Centrale operativa del 118

ENTI PRIVATI E LOCALI

ASCOM;
CNA;
Riviste locali;
Croce Rossa Italiana;
Imprese con sede sul territorio di competenza, come Yoox, Vertiv e Toyota Material Handling per le iniziative di responsabilità sociale;
Liberi professionisti.

2. La mappa degli stakeholders

Di seguito vengono rappresentati i principali *stakeholders* individuati a seguito di un processo di ricognizione⁵:



⁵ Si rinvia alla *Nota metodologica* per quanto riguarda la modalità di ricognizione degli *stakeholder* indicati in questa sede.

Come si può osservare, all'esterno dell'Avis i due ambiti nei quali si concentrano gli *stakeholders* nettamente più rilevanti sono il settore pubblico, ossia lo Stato e i suoi organi periferici, ed il Terzo Settore, ossia gli altri enti *non profit* che collaborano con la stessa Avis per iniziative dedicate al benessere dei cittadini.

2.1. Questionario Stakeholder: i risultati

Per la redazione del Bilancio Sociale 2025, Avis Provinciale ha sottoposto un questionario anche ai principali stakeholder. Nello specifico, dalle 26 risposte raccolte emerge un quadro articolato e nel complesso molto positivo della rete di relazioni di Avis Provinciale Bologna, con caratteristiche differenti a seconda della categoria di stakeholder coinvolta.

Il gruppo numericamente più rappresentato è quello delle **scuole, degli istituti e dell'università** (17 risposte), che riconosce nella collaborazione con Avis un forte valore educativo, civico e formativo. In questo ambito vengono apprezzati in particolare la competenza dei medici e dei volontari, la capacità di utilizzare un linguaggio accessibile ai ragazzi, il taglio pratico e coinvolgente delle attività e la possibilità di collegare i temi della donazione, della prevenzione e della salute ai percorsi scolastici. Le aspettative espresse da questo gruppo riguardano soprattutto la continuità nel tempo delle proposte, un maggiore coinvolgimento attivo degli studenti e, in alcuni casi, l'ampliamento delle attività anche ad altre fasce d'età, alle famiglie e a esperienze più immersive, come visite o momenti pratici. Gli obiettivi indicati convergono sulla sensibilizzazione delle giovani generazioni, sulla promozione della cittadinanza attiva e sulla diffusione di una cultura del dono e della cura di sé e degli altri.

I **professionisti fornitori di servizi** (5 risposte) restituiscono invece l'immagine di una collaborazione solida, ben organizzata e basata su disponibilità, rapidità di confronto e chiarezza operativa. In questa categoria emergono apprezzamenti per l'accoglienza, per la qualità del coordinamento e per la serietà del rapporto professionale, mentre gli aspetti migliorabili riguardano soprattutto una programmazione ancora più strutturata e continuativa, capace di anticipare meglio esigenze e attività. Le aspettative sono orientate alla prosecuzione del rapporto e al suo consolidamento, mentre gli obiettivi fanno riferimento sia al contributo offerto ai progetti di divulgazione e sensibilizzazione, in particolare nelle scuole, sia al supporto tecnico e organizzativo necessario a garantire efficienza, affidabilità e continuità ai servizi dell'ente.

Per quanto riguarda il **servizio sanitario** (3 risposte), la collaborazione con Avis Provinciale Bologna viene descritta come positiva e fattiva, fondata su disponibilità, accoglienza e volontà di lavorare in sinergia. In questo caso l'attenzione si concentra maggiormente sugli obiettivi di sistema: aumento della raccolta, miglioramento della qualità del servizio, autosufficienza, sicurezza trasfusionale, promozione della salute e miglior accoglienza dei donatori. Tra i possibili ambiti di miglioramento vengono richiamati un rafforzamento dei momenti di confronto, una maggiore integrazione organizzativa e, in un caso, alcune criticità logistiche e di coordinamento istituzionale. Nel complesso, il servizio sanitario riconosce ad Avis un ruolo essenziale non solo nella promozione della donazione, ma anche nel sostegno alla tenuta e allo sviluppo del sistema sangue.

Infine, dalla risposta proveniente dal mondo delle **altre associazioni** emerge il valore della collaborazione interassociativa come leva per ampliare l'impatto sul territorio, in particolare nelle scuole. Il tema centrale è quello della costruzione di sinergie più strutturate, capaci di mettere in comune competenze, percorsi formativi e presenza territoriale, valorizzando il patrimonio condiviso di solidarietà, gratuità e volontariato. In questo senso, l'aspettativa principale riguarda il rafforzamento dei percorsi comuni e l'estensione delle collaborazioni anche a livello delle sezioni e dei gruppi comunali.

Nel loro insieme, le risposte confermano che Avis Provinciale Bologna è percepita dai diversi stakeholder come un interlocutore affidabile, competente e capace di costruire relazioni significative. Allo stesso tempo, il questionario evidenzia alcuni spazi di sviluppo comuni, in particolare sul piano della continuità, della strutturazione delle collaborazioni e del rafforzamento dei momenti di confronto, elementi che possono contribuire a rendere ancora più efficace l'azione condivisa sul territorio.

2.2. Rapporti con la Sanità Pubblica: l'Azienda USL di Bologna

L'Azienda USL di Bologna rappresenta lo *stakeholder* esterno principale di Avis Provinciale di Bologna ODV. Come abbiamo visto nel paragrafo "*Storia dell'Avis Provinciale di Bologna ODV*", dagli anni '80 si è deciso di affidare la raccolta di sangue e plasma al Servizio Pubblico, rappresentato dalle Aziende USL di Bologna e di Imola.

La collaborazione tra Avis Provinciale di Bologna ODV e l'Azienda USL di Bologna ha come fulcro il continuo miglioramento degli standard di sicurezza e igiene delle articolazioni organizzative del territorio metropolitano di Bologna, nonché l'attenzione quotidiana a far sì che l'esperienza di donazione sia il più possibile sicura e confortevole anche a tutela dei riceventi.

Sono poi molteplici le iniziative che vanno oltre la raccolta di sangue e plasma e che vedono lavorare fianco a fianco l'Azienda USL e Avis Provinciale di Bologna ODV o le Avis Comunali del territorio, eventi in cui la cittadinanza viene informata su malattie o su buone pratiche per la propria salute. Esempio cardine è la collaborazione che viene attivata ogni anno per quanto riguarda le visite al Centro Raccolta Sangue e Plasma per gli Istituti scolastici secondari di secondo grado di tutto il territorio metropolitano. Grazie a tale collaborazione, i ragazzi vicini alla maggiore età possono toccare con mano cosa voglia dire essere donatori e quanto sia importante.

A sancire ufficialmente la collaborazione tra Avis e Sistema Sanitario interviene la stipula di due convenzioni: una a livello provinciale e una specifica per l'area dell'imolese, quindi dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola e Mordano.

Nel 2025 continua ad essere attiva la convenzione stipulata a settembre 2023, convenzione della durata di tre anni. Tali accordi scritti avvengono ai sensi dell'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano dell'8 luglio 2021 e ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra Governo, Regioni e Province Autonome per "la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo (revisione e aggiornamento nell'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016), per le attività svolte dall'Associazione, declinate nei rispettivi allegati: a) attività associativa - disciplinare A; c) attività a supporto esclusivo delle attività trasfusionali - disciplinare C".

La convenzione ha quindi come oggetto sia l'attività associativa a supporto dell'attività trasfusionale del SIMT AMBO, sia attività aggiuntive svolte da AVIS a supporto del sistema trasfusionale e con la finalità di garantire l'autosufficienza regionale e nazionale.

Tali attività sono declinate in progetti che riguardano i seguenti ambiti:

- a. il miglioramento dell'efficienza sia per la gestione del donatore sia per l'attività di raccolta, in particolare di plasma;
- b. fidelizzazione dei donatori, anche ai fini del ricambio generazionale;
- c. programmi di prevenzione e promozione della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata.

Nello specifico, nel 2025 Avis ha continuato a lavorare ai seguenti progetti:

- **Progetto aumento posti in griglia per donazioni di plasma in aferesi.**
L'obiettivo è fornire un miglioramento del servizio offerto ai donatori e a raggiungere e mantenere l'autosufficienza in termini di plasmaderivati (in particolare Albumina e Immunoglobuline);
- **Progetto Implementazione di un sistema di verifica della prenotazione della donazione**
Progetto già in essere nella precedente convenzione, prevede l'attività di richiamata telefonica del donatore entro una settimana dalla prima convocazione;
- **Implementazione di un sistema di "sms remember".**

Altro progetto già attivo, prevede l'invio di sms per ricordare al donatore la prenotazione della donazione, nelle 48 ore precedenti la donazione medesima;

- **Progetto relativo all'SMS di ringraziamento con la donazione andata a buon fine.**
Nuovo progetto che prevede l'invio di un sms per ringraziare il donatore/trice per il gesto compiuto il giorno dopo la donazione sia di sangue che di plasma;
- **Progetto "Il Medico risponde".**
Il progetto di nuova attivazione ha visto nel 2023 la fase di selezione del medico già formato dal Servizio Trasfusionale e nel 2024 l'effettiva operatività del Servizio, nato per fornire supporto al personale medico che quotidianamente opera nella selezione dei donatori presso i centri di raccolta. (vedere capitolo dedicato)
- **Progetto AVIS SCUOLA.**
Progetto già attivo da anni e che prevede il coinvolgimento di bambini e ragazzi in età scolare con incontri e modalità coinvolgenti per avvicinare loro e le rispettive famiglie alla cultura del dono e del benessere;
- **Progetti in collaborazione con le aziende del territorio nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.**
Il crescente interesse e l'attenzione delle Aziende nell'ambito della responsabilità sociale ha permesso ad AVIS di creare rapporti di collaborazione con le Aziende medesime, permettendo di sviluppare/avviare iniziative per la promozione della cultura del dono del sangue e plasma tra i dipendenti delle stesse. Il progetto prevede la pianificazione di incontri da effettuare sulla base delle richieste delle Aziende, nel corso dell'anno, con distribuzione di materiale informativo, gadget sviluppati per il progetto;
- **Progetto promozione stili di vita;**
Il progetto vuole portare Avis a promuovere non solo la donazione ma anche la cura della salute e prevenzione in generale, attraverso attività formative aperte alla cittadinanza e in collaborazione con altre Associazioni del dono. Ciò potrebbe avvenire attraverso l'organizzazione di eventi e la creazione di materiale pubblicitario utile allo scopo, o tramite la pianificazione di incontri programmati, da effettuare nel corso dell'anno, aperti a tutta la popolazione e con distribuzione di materiale informativo. Si prevede di richiedere supporto al SIMT AMBO per interventi informativi di tipo sanitario dedicato;
- **Sviluppo di ulteriori mezzi di comunicazione pubblicitaria.**
L'obiettivo ultimo è estendere la cultura del dono a una sempre più ampia fascia di popolazione, tramite l'utilizzo di nuovi mezzi e iniziative per raggiungere e mantenere l'autosufficienza regionale di sangue e medicinali plasmaderivati. In questo ambito si può citare la campagna in cui l'Azienda ASL di Bologna ha collaborato con le Associazioni Avis e Fidas "Dal rosa al rosso. Il tuo sangue, un abbraccio che salva vite".
- **Diffusione della "cultura del dono" tra i nuovi cittadini.**
Sviluppo di azioni mirate al coinvolgimento delle comunità di nuovi cittadini atte a favorire la loro integrazione anche attraverso la "cultura del dono".

2.3 Rapporto con gli Enti Pubblici

Da sempre esiste un rapporto profondo tra AVIS e gli Enti Pubblici, in particolar modo con le amministrazioni locali. La storia decennale di Avis Provinciale di Bologna ODV e delle Avis Comunali ha fatto sì che l'associazione rappresentasse, e rappresenti tuttora, un punto di riferimento per le istituzioni, soprattutto in ambito sociosanitario.

Per quanto riguarda Avis Provinciale ci sono sempre stati stretti rapporti di collaborazione con le istituzioni provinciali. Purtroppo, la trasformazione della Provincia di Bologna in Città Metropolitana ha eliminato un interlocutore istituzionale importante.

Nel caso delle Avis Comunali i rapporti con le amministrazioni locali sono invece ancora più forti rispetto a quelli di Avis Provinciale, soprattutto nei Comuni più piccoli. Non è un caso che in molti Comuni vengano stipulati accordi tra le amministrazioni locali e le Organizzazioni di Volontariato per l'utilizzo degli immobili pubblici a titolo gratuito. In questo modo molte Associazioni ottengono una sede e le amministrazioni comunali riescono a valorizzare un edificio pubblico che altrimenti rischierebbe di non essere vissuto.

2.4. Rapporto con le Scuole

Nell'ambito scolastico Avis Provinciale di Bologna ODV ricopre un ruolo di assistenza alle Avis Comunali, alle quali è delegato il rapporto con i vari Istituti Scolastici presenti sui propri territori.

Come abbiamo visto nell'ultimo paragrafo del III capitolo, Avis Provinciale ha realizzato una serie di attività che le singole Avis Comunali propongono agli insegnanti di riferimento delle singole scuole, per inserirli nel Piano Triennale di Offerta Formativa (PTOF) degli studenti.

Ulteriore passaggio organizzativo attivato nel 2025 per dare ancora più diffusione e valore all'offerta formativa di Avis è stato l'incontro con l'Ufficio Scolastico territoriale di Bologna. Il contatto è iniziato a giugno 2025 ed è passato per un incontro in presenza tenutosi il 19 settembre, dove è stato possibile presentare modalità formative e obiettivi della proposta Avis e infine per una circolare con la presentazione delle attività Avis, inviata dall'Ufficio Scolastico datata 26 settembre 2025 e indirizzata a tutti i Dirigenti Scolastici / Coordinatori didattici di tutte le Istituzioni Scolastiche della Provincia. In tal modo è stato possibile attivare un accordo per facilitare l'ingresso dei professionisti e dei volontari Avis all'interno degli Istituti Scolastici di tutto il territorio metropolitano di Bologna.

2.5. Rapporto con il Terzo Settore

L'Avis Provinciale di Bologna crede fortemente nell'importanza del fare rete con tutte le altre Associazioni che operano sul territorio metropolitano bolognese per arrivare a fornire supporto congiuntamente alla cittadinanza tutta. Nello specifico, da anni svolge numerose attività in collaborazione con le altre Associazioni del Dono (in particolare ADMO e AIDO), visto lo scopo sociale comune. Continua anche nel 2025 il tentativo di ampliare il raggio d'azione, interfacciandosi ex novo con realtà del Terzo Settore che forniscono più in generale sostegno a chi ha bisogno nel tentativo di uscire dai propri confini tradizionali. Tra queste Komen Italia, Associazione La Ricotta, Volunteers, ELSA Bologna, Gli Amici di Luca. Perché l'obiettivo è esserci sempre, insieme, al fianco di chi ha bisogno per concentrare le energie e ottimizzare i risultati.

Per quanto riguarda le Avis Comunali, i rapporti con le varie associazioni sono basati principalmente o sui rapporti umani tra i presidenti o sul fatto che una persona è sia dirigente in un'Avis Comunale che in un'altra associazione locale. Situazioni di questo tipo si verificano soprattutto nei piccoli Comuni a causa della carenza di volontari. In proposito, le Pro Loco hanno un ruolo fondamentale nelle realtà locali, promuovendo e realizzando eventi, anche con il patrocinio dei singoli Comuni: in queste occasioni le varie associazioni vengono messe in contatto e si crea una rete locale, con l'obiettivo comune di coinvolgere maggiormente la popolazione nelle varie attività di volontariato.

Durante l'organizzazione e la realizzazione di questi eventi, i volontari delle associazioni coinvolte possono avere uno scambio di opinioni sui diversi approcci utilizzati per attirare la popolazione ed aumentare il numero di aderenti. Ciò aiuta tutte le associazioni a trovare nuovi mezzi comunicativi (come *dépliant* informativi o pagine nei *social network*), oltre ad aiutare le associazioni più piccole a farsi conoscere sul territorio.

2.6. Collaboratori esterni e fornitori

Altri stakeholder fondamentali sono i collaboratori esterni e i fornitori, poiché anche loro contribuiscono a formare l'identità e la reputazione di Avis Provinciale di Bologna. Tra i collaboratori troviamo ad esempio i giovani medici che tengono gli incontri nelle scuole, o gli operatori della compagnia teatrale Fantateatro che effettua gli spettacoli nelle scuole. Tutti questi, seppur entità esterne ad Avis, ricevono una formazione e un'informazione sull'Associazione, per far sì che agli occhi esterni abbiano tutte le carte in regola per essere identificati come perfetti rappresentanti di Avis.

Tra i fornitori di servizi c'è anche l'impresa che si occupa degli impianti elettrici e digitali presso la Casa dei Donatori, che nel questionario rivolto agli stakeholder descrive la collaborazione con AVIS come positiva, solida e improntata a fiducia reciproca, trasparenza e rapidità nel confronto. Vengono apprezzati in particolare la chiarezza nelle richieste, il buon coordinamento operativo e l'attenzione alla qualità del servizio. Non emergono criticità rilevanti; l'area di possibile sviluppo riguarda piuttosto un ulteriore rafforzamento della collaborazione, attraverso momenti di allineamento periodici e una programmazione condivisa delle attività. L'obiettivo della collaborazione è accompagnare Avis nel mantenimento di un'infrastruttura digitale affidabile e nella sua evoluzione graduale, così da garantire continuità operativa, efficienza, sicurezza e resilienza nel tempo. I valori alla base dell'attività di Avis si vedono anche laddove è in atto una relazione di tipo commerciale.

2.7. Gli stakeholder fondamentali: donatori e volontari

Riportiamo di seguito alcune testimonianze, piuttosto rappresentative delle esperienze più diffuse tra i donatori, lasciate come commenti alla compilazione del questionario di soddisfazione rivolto ai donatori.

Le recensioni qui riportate restituiscono un livello di soddisfazione molto elevato nei confronti di AVIS, percepita come un'organizzazione accogliente, ben strutturata e capace di costruire nel tempo un rapporto di fiducia con i donatori e le donatrici. Molti commenti esprimono apprezzamento per la qualità dell'accoglienza, la professionalità del personale sanitario e l'efficacia complessiva della "macchina organizzativa", descritta in più casi come efficiente, rassicurante e quasi familiare.

Accanto ai numerosi riscontri positivi, emergono anche alcuni spunti di miglioramento concreti. In particolare, viene sottolineata l'importanza di rafforzare ulteriormente la sensibilizzazione verso le giovani generazioni, anche attraverso scuole, associazioni locali ed eventi sportivi o culturali. Altri suggerimenti riguardano l'innovazione dei processi, come la digitalizzazione della raccolta dati pre-donazione, una maggiore rapidità nei tempi di permanenza e una più agevole possibilità di confronto con il medico per chiarire dubbi sanitari. Alcune osservazioni toccano inoltre aspetti legati al benessere e alla socialità, come la qualità della colazione o il desiderio di spazi più adatti alla relazione nel post-donazione.

Nel complesso, i commenti confermano la solidità del lavoro svolto da AVIS e, allo stesso tempo, indicano alcune direttrici utili per rendere l'esperienza di dono ancora più accessibile, moderna e vicina ai bisogni delle persone.

"Siete fantastici!!"

"Siete già perfetti. Chi dona deve farlo per gli altri non per avere un giorno libero dal lavoro"

"Sono molto soddisfatta e ringrazio Avis per le preziose attività che svolge"

"Maggiore sensibilizzazione alla donazione verso le giovani generazioni, creando legami con le associazioni locali, inserimento all'interno di manifestazioni sportive o culturali con forte presenza dei giovani."

"Si potrebbero usare tablet per raccogliere le info pre-donazione anziché usare tutta quella carta."

"Nessun suggerimento. Tutto funziona perfettamente, peccato che sono ormai a fine corsa per le donazioni!"

"Convenzioni con oculisti o dentisti o fisioterapisti"

"Personalmente nulla. Forse bisognerebbe iniziare a sensibilizzare i ragazzi delle superiori, anche con visite guidate rendendoli consapevoli di come potrebbero aiutare gli altri e indirettamente se stessi, perché donare sangue ti porta inevitabilmente ad avere una vita più sana."

"Velocizzare la donazione dall'arrivo alla colazione. Capita di impiegati anche 1 ora e mezzo."

"Gli infermieri sono fantastici e la "macchina" organizzativa AVIS anche! Se solo si potesse riavere il bar al posto delle macchinette al Bellaria le chiacchiere e la socializzazione post donazione potrebbero avere uno spazio più adeguato :)"

“A Bologna tutto bene, soltanto la colazione potrebbe essere più in linea con le indicazioni di salute che fornite ma, essendo una cosa offerta, continuerò a rinunciarvi e a portarmi da casa un più salutare frutto e uno yogurt”

“Gradirei solamente poter parlare più facilmente con un medico in merito a dubbi sanitari riguardanti la donazione”

“Trovo la sede della casa dei Donatori molto accogliente e leggermente diversa nell'aspetto da un ospedale, per quanto mi riguarda, mi piace molto andare lì e mi sento come a casa dopo tanti anni.”

“Alla casa del donatore è tutto spettacolare.”

3. SWOT: punti di forza, punti di debolezza, minacce e opportunità nel prossimo futuro da qui a 5 anni.

La recente Riforma del Terzo Settore (Legge Delega 106/2016) ha aperto nuove sfide e opportunità per l'Associazione, dotando Avis Provinciale di Bologna ODV di uno strumento che le consente di valutarci sul raggiungimento degli scopi statutari, di delineare gli obiettivi futuri per il proprio miglioramento e di condividere i risultati ottenuti con gli stakeholder, interni ed esterni, con il fine ultimo di elaborare le strategie future.

Uno dei migliori strumenti di analisi marketing tipicamente utilizzato nelle scienze sociali e negli ambienti non profit è quello della *Swot Analysis* (Strength, Weaknesses, Opportunities, Threats = Forza, Debolezze, Opportunità, Minacce), che mira a individuare gli elementi interni di forza e debolezza di un'organizzazione e di opportunità e minacce provenienti dall'esterno per comprendere col tempo come procedere per strutturare una comunicazione e un'organizzazione del lavoro sempre più efficiente.

	Punti di forza	Debolezze
Fattori interni	<ul style="list-style-type: none"> • Radicamento territoriale e presenza capillare attraverso la rete associativa locale. • Buona reputazione istituzionale e riconoscibilità del marchio AVIS. • Relazione consolidata con donatori, volontari, strutture sanitarie e stakeholder del territorio. • Competenze maturate nella promozione della donazione, nella sensibilizzazione e nelle attività educative. • Forte patrimonio valoriale: gratuità, solidarietà, cittadinanza attiva, tutela della salute. • Capacità di creare fiducia e senso di appartenenza nei donatori storici. • Esperienza nella collaborazione con scuole, enti, associazioni e comunità locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nel ricambio generazionale e nel coinvolgimento continuativo dei più giovani. • Partecipazione associativa non sempre omogenea tra sedi e fasce d'età. • Complessità organizzativa derivante dal coordinamento tra livelli comunale, provinciale e altri soggetti della rete. • Comunicazione non sempre uniforme o sufficientemente mirata ai diversi pubblici. • Dipendenza significativa dall'impegno volontario, con rischio di sovraccarico per alcune figure chiave. • Processi talvolta percepiti come poco snelli o ancora migliorabili sul piano digitale e organizzativo. • Fatica nel trasformare la sensibilizzazione in adesione stabile e in partecipazione attiva alla vita associativa.
	Opportunità	Minacce
Fattori esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Crescente attenzione pubblica ai temi della salute, della prevenzione e della solidarietà. • Possibilità di rafforzare il dialogo con giovani e studenti attraverso scuole, università, sport ed eventi culturali. • Sviluppo di strumenti digitali per comunicazione, prenotazione, fidelizzazione e gestione della relazione con i donatori. • Collaborazioni con enti del terzo settore, istituzioni, aziende e realtà culturali per ampliare l'impatto sociale. • Maggiore sensibilità verso progetti di educazione civica, benessere e stili di vita sani. • Accesso a bandi, progettazioni territoriali e percorsi di innovazione sociale. • Possibilità di valorizzare la donazione come esperienza di comunità, non solo come gesto sanitario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Invecchiamento della popolazione donatrice e riduzione del bacino potenziale di nuovi donatori. • Minore disponibilità di tempo per l'impegno civico e associativo, soprattutto tra i più giovani e nella fascia lavorativa attiva. • Competizione crescente per l'attenzione pubblica in un contesto comunicativo saturo e frammentato. • Disinformazione, paure o falsi miti sulla donazione che possono frenare il reclutamento. • Cambiamenti demografici e sociali che rendono più difficile il ricambio associativo. • Eventuali criticità organizzative o sanitarie che possono incidere sulla continuità della raccolta e sulla fiducia dei donatori.

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Aumento delle aspettative degli utenti rispetto a rapidità, semplicità e personalizzazione dei servizi. |
|--|---|

L'analisi SWOT evidenzia come AVIS Provinciale Bologna possa contare su una solida reputazione, su un forte radicamento territoriale e su una rete di relazioni costruita nel tempo. Allo stesso tempo, emergono alcune sfide interne, in particolare sul fronte del ricambio generazionale, dell'omogeneità della partecipazione e dell'ulteriore innovazione organizzativa e comunicativa. Il contesto attuale offre opportunità importanti, soprattutto nella collaborazione con il mondo giovanile, nella progettazione territoriale e nell'uso di strumenti digitali, ma presenta anche minacce legate ai cambiamenti demografici, alla competizione per l'attenzione pubblica e alla crescente fragilità della partecipazione associativa.

A partire da queste sfide complesse si partirà per la progettazione delle attività e delle priorità per i prossimi anni.

VALORE GENERATO

LE NOSTRE RISORSE



V. Il valore generato – le nostre risorse

1. Bilancio economico-finanziario 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	829.891	765.169
Totale immobilizzazioni immateriali	829.891	765.169
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.428.029	1.445.348
2) Impianti e macchinari	24.560	29.691
3) Attrezzature	1.223	1.766
4) Altri beni	52.136	33.113
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.505.948	1.509.918
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.335.839	2.275.087

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.232	35.024
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	26.232	35.024
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	466.261	417.991
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	466.261	417.991
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.300	43.265
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	38.300	43.265
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.511	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	2.511	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0

12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	48	0
Totale crediti	507.120	461.256
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	541.989	478.023
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	705	713
Totale disponibilità liquide	542.694	478.736
Totale attivo circolante (C)	1.076.046	975.016
D) Ratei e risconti attivi	29.694	39.857
TOTALE ATTIVO	3.441.579	3.289.960

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	91.590	45.533
3) Riserve vincolate destinate da terzi	138.284	150.893
Totale patrimonio vincolato	229.874	196.426
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.072.154	1.896.586
2) Altre riserve	1	(3)
Totale patrimonio libero	2.072.155	1.896.583
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	153.424	175.568
Totale Patrimonio Netto	2.455.453	2.268.577
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	171.891	162.280
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.093	3.093
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.124	9.280
Totale debiti verso altri finanziatori	9.217	12.373
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.700	13.000
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	38.700	13.000
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.008	65.803
Esigibili oltre l'esercizio successivo	531.910	602.180
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	595.918	667.983
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.864	101.461
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	95.864	101.461
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.657	8.222
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.657	8.222
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.393	12.172
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.393	12.172
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.807	21.174
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	20.807	21.174
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.515	1.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	3.515	1.659
Totale debiti	790.071	838.044
E) Ratei e risconti passivi	24.164	21.059
TOTALE PASSIVO	3.441.579	3.289.960

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		

			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.981	55.239	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	744.585	575.590	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	81.476	110.987
3) Godimento beni di terzi	23.932	11.638	4) Erogazioni liberali	36.264	47.529
4) Personale	438.185	285.860	5) Proventi del 5 per mille	55.310	64.883
			6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	109.955	38.338	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.253.893	1.229.420
7) Oneri diversi di gestione	2.640	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.196	4.358
8) Rimanenze iniziali	35.024	41.916	11) Rimanenze finali	26.232	35.024
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(10.739)	(5.059)			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.406.563	1.003.522	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.456.371	1.492.201
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	49.808	488.679
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle	0	0			

immobilizzazioni materiali ed immateriali				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0 1
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 1
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0 1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	4.913 10.303
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	11.942	0	3) Da patrimonio edilizio	56.796 25.296
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0 0
6) Altri oneri	0	0		
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	11.942	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	61.709 35.599
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	49.767 35.599
E) Costi e oneri di supporto generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	4.068	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	0	179.705	2) Altri proventi di supporto generale	119.022 53.463
3) Godimento beni terzi	0	11.638		
4) Personale	0	111.610		

5) Ammortamenti	0	52.074		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	8.377	17.783		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	56.796	25.296		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	65.173	402.174	Totale proventi di supporto generale	119.022 53.463
Totale oneri e costi	1.483.678	1.405.696	Totale proventi e ricavi	1.637.102 1.581.264
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	153.424 175.568
			Imposte	0 0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	153.424 175.568

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

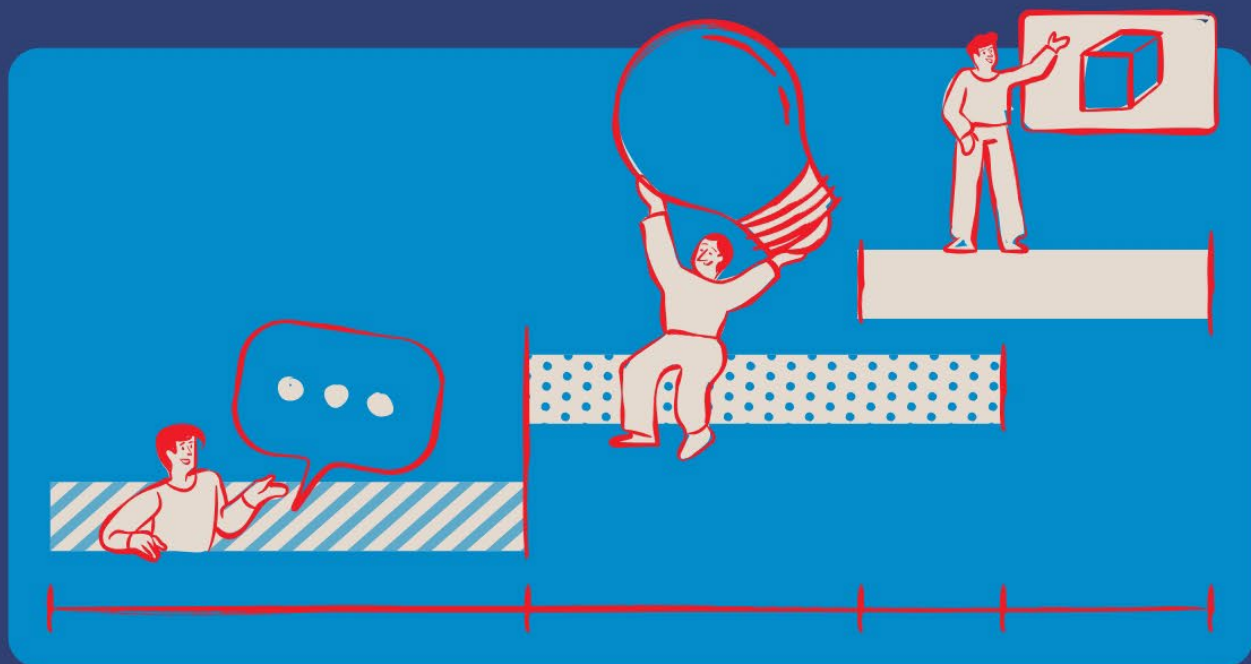
2. Il valore aggiunto e distribuito

AVIS BOLOGNA - RICLASSIFICAZIONE CONSUNTIVO 2025			
PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
A VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	1.575.393,00		
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.456.371,00		
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-		
Proventi di supporto generale	119.022,00		
B COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	1.471.736,00		
Costi e oneri da attività di interesse generale	1.406.563,00		
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-		
Costi e oneri da attività finanziarie	-		
Costi e oneri di supporto generale	65.173,00		
	-		
Valore aggiunto caratteristico lordo	103.657,00	= A - B	
C COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	4.913,00		
Saldo Gestione Accessoria	-		
Saldo Gestione Straordinaria	-		
Proventi finanziari	4.913,00		
Valore aggiunto globale lordo	108.570,00	= A - B + C	
PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO			
		%val.prod.	%val.agg.
A REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	479.997,34	34,61%	46,61%
Dipendenti	438.992,95		
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	41.004,39		
B REMUNERAZIONE DELLA PA	-	-	-
Imposte (IRES)	19.313,16		

C	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-	-	-
	Oneri finanziari	-		
D	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	-	-	-
	Utili distribuiti	-		
E	REMUNERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE	309.434,89	22,31%	30,05%
	Variazione del capitale netto	153.424,42		
	Ammortamenti	156.010,47		
F	LIBERALITA' ESTERNE E PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	240.304,01	17,33%	23,34%
	Contributi ad Avis Periferiche	237.754,01		
	Quote associative AVIS nazionale	15,00		
	Quote associative AVIS regionale	5,00		
	Quote ad altri organismi	2.530,00		
	Valore aggiunto globale lordo	1.029.736,24		

VALUTAZIONE IMPATTO SOCIALE

RISULTATI, BENEFICI, COMUNITÀ



VI. La Valutazione d'Impatto Sociale

La Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) è una componente relativamente recente della rendicontazione sociale, ed anche se è stata menzionata più volte in alcuni documenti ufficiali e testi scientifici, negli ultimi anni, la prima vera definizione che ne ha iniziato a chiarire i contenuti è stata formulata nella Legge-Delega del 6 giugno 2016, ossia il provvedimento che ha avviato la riforma del Terzo Settore. In essa infatti la VIS viene definita come “la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato” (Legge 106/2016, art. 7, comma 3c).

In seguito, il Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017), pur nominando in alcuni articoli la VIS, non ha apportato né un ampliamento della definizione né una precisazione metodologica sulle modalità di concreta effettuazione della valutazione. Anche il Consiglio Nazionale del Terzo Settore ha espresso pronunciamenti di carattere generale, ed onnicomprensivo per tutti gli ETS, sui principi ai quali la VIS deve ispirarsi, sui suoi scopi e sul procedimento stesso.

Di conseguenza, a seguito della ricerca-azione realizzata, di cui si dà conto nella successiva Nota metodologica, oltre agli indicatori qualitativi e quantitativi presenti in questo testo (si vedano ad esempio, nel primo caso, le dichiarazioni anonime degli stakeholders e, nel secondo caso, il calcolo del valore aggiunto e distribuito), sono stati individuati alcuni indicatori di tipo quantitativo.

Il criterio principale che ci ha guidato nella scelta è stato quello del principio di rilevanza. Ovvero si è cercato di individuare gli indicatori che fossero maggiormente in grado di far emergere la rilevanza della presenza dell’Avis Provinciale di Bologna ODV nel suo contesto sociale da tre punti di vista o ambiti:

le attività svolte, i cui indicatori si propongono di rilevare l’effettivo adempimento della vision e della mission dell’Associazione;

le risorse umane ed economico-finanziarie, tali indicatori sono volti a render conto dell’incidenza diretta dell’Associazione nella vita sociale ed economica delle persone che la compongono;

l’impatto sociale, le reti e gli stakeholders, gli indicatori di questo ambito mirano a render conto dell’incidenza diretta dell’Associazione sulla vita sociale della Provincia, anche a prescindere dall’effettiva attività svolta.

Ambito Attività anno 2025	
Numero Avis attive sul territorio metropolitano di Bologna nell'ultimo anno	52
Numero punti prelievo (AO) attivi sul territorio metropolitano di Bologna nell'ultimo anno	14
Numero dei soci totali (donatori e non donatori) iscritti nell'ultimo anno	26.816
Numero soci donatori attivi nell'ultimo anno	26.443
Numero unità di sangue ed emocomponenti raccolte nell'ultimo anno	46.419
Numero donazioni medie per donatore nell'ultimo anno	1,7
Numero classi di scuola sensibilizzate nell'ultimo anno	494
Numero attività promozionali svolte dalle AVIS nel territorio Metropolitano di Bologna nell'ultimo anno	536
Ambito Risorse umane ed economico-finanziarie	
Numero soci non donatori iscritti nell'ultimo anno	467
Numero volontari attivi ("donatori di tempo") operanti nell'ultimo anno	452
Numero dipendenti operanti nell'ultimo anno	11
Numero altri lavoratori retribuiti (a qualsiasi titolo) operanti nell'ultimo anno	0
Ammontare avanzo di gestione nell'ultimo anno	153.424,00 €
Ambito Impatto sociale, reti e <i>stakeholders</i>	
Numero enti pubblici (scuole incluse) con cui si è collaborato nell'ultimo anno	221
Numero enti <i>for profit</i> con cui si è collaborato nell'ultimo anno	5
Numero enti <i>non profit</i> con cui si è collaborato nell'ultimo anno	85
Numero attività svolte in rete con altri enti <i>non profit</i> nell'ultimo anno	40
Numero scelte 5 x 1.000 ricevute nell'ultimo anno	2.012
Ammontare donazioni 5 x 1.000 ricevute nell'ultimo anno	55.309,70€
Percentuale dei soci sulla popolazione della Provincia	4%